Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

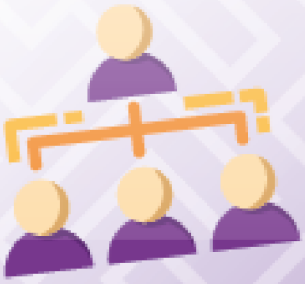
VITO VOLTERRA

ANPS05000Q

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VITO VOLTERRA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***24/10/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***3623*** *del* ***17/09/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***21/11/2025*** *con delibera n. 125*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
10 Caratteristiche principali della scuola
15 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
16 Risorse professionali

Le scelte strategiche

17 Aspetti generali
26 Priorità desunte dal RAV
27 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
28 Piano di miglioramento
32 Principali elementi di innovazione
35 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

50 Aspetti generali
61 Insegnamenti e quadri orario
62 Curricolo di Istituto
63 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
67 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
82 Moduli di orientamento formativo
108 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
116 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
161 Attività previste in relazione al PNSD
167 Valutazione degli apprendimenti
174 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

183 Aspetti generali
188 Modello organizzativo
203 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
204 Reti e Convenzioni attivate
215 Piano di formazione del personale docente
219 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica OPPORTUNITA'

Il bacino di utenza dell'Istituto è piuttosto ampio e variegato: comprende non solo il territorio del Comune di Fabriano, già di per sé molto vasto, ma anche quello dei Comuni limitrofi della Provincia , del maceratese e di alcuni comuni umbri.

Il liceo accoglie un numero crescente di studenti stranieri principalmente nati in Italia e che hanno frequentato scuole italiane. La loro integrazione risulta di buon livello ed offre opportunità di arricchimento culturale.

VINCOLI

Non si evidenziano particolari vincoli o criticità.

Territorio e capitale sociale OPPORTUNITÀ

La nostra zona, di economia tradizionalmente industriale e manifatturiera, è da anni coinvolta in una forte crisi. Pertanto attualmente si cerca di sviluppare e valorizzare anche i settori artistico, turistico e culturale. Sono presenti nel territorio biblioteche, teatri, musei ed altri centri di aggregazione. L'ente locale comunale partecipa in modo significativo alla progettazione e all'arricchimento dell'offerta formativa. Altre risorse importanti sono le università presenti nel territorio umbro-marchigiano nonché numerose associazioni culturali disponibili ad entrare in rete con le scuole per arricchire ed attualizzare l'offerta formativa.

VINCOLI

Non si riscontrano particolari vincoli.

Risorse economiche e materialiOPPORTUNITÀ

Il nostro Istituto è situato in un edificio di recentissima costruzione, provvisto di aule ampie e luminose , di numerosi laboratori (di Arte , Scienze, Fisica, Chimica , Lingue , due aule di Informatica , Biblioteca, Musica e Audio-Video, arena 3D) forniti di dispositivi e strumentazioni all'avanguardia , adeguati alla didattica innovativa.

Le strutture risultano di ottima qualità. Gli strumenti informatici più avanzati sono diffusi in tutte le

classi, grazie alle risorse ottenute con le progettualità PON. Le risorse economiche disponibili provengono in massima parte dallo Stato e vengono integrate dalle opportunità offerte da bandi pubblici a cui la scuola partecipa. Alcune progettualità della scuola sono state finanziate da contributi volontari di fondazioni e privati.

VINCOLI

Non si evidenziano particolari criticità.

Caratteristiche principali della scuola :

Istituto principale LICEO SCIENTIFICO STATALE

"VITO VOLTERRA "

Tipo Istituto

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Dettagli Istituto Principale

Indirizzo

VIA RINALDA PAVONI, 14 FABRIANO (AN) 60044 FABRIANO

Codice

ANPS05000Q - (Istituto principale)

Telefono

07325775

Fax

07325775

Email

ANPS05000Q@istruzione.it

Pec

anps05000q@pec.istruzione.it

Sito web

www.liceoscientificofabriano.edu.it

Plessi/Scuole

VITO VOLTERRA: ISTITUTO PRINCIPALE DI FABRIANO

Codice Meccanografico:
ANPS05000QOrdine Scuola:
SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Indirizzo:
VIA RINALDA PAVONI, 14 FABRIANO (AN) 60044 FABRIANO

Tipologia:
LICEO SCIENTIFICO

La scuola si compone dei seguenti edifici:

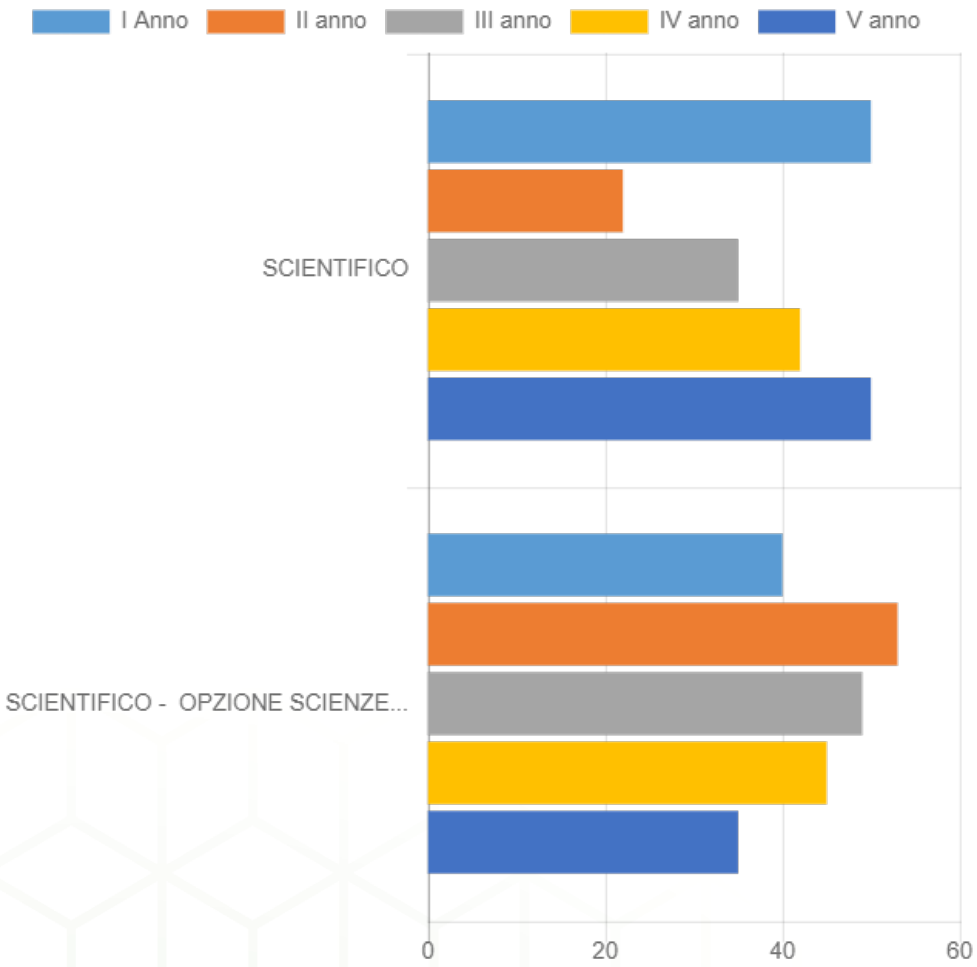
Via Rinalda Pavoni snc - 60042 FABRIANO AN

Via Rinalda Pavoni snc - 60044 FABRIANO AN

Indirizzi di Studio

§ LICEO SCIENTIFICO

§ LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE



§ Numero studenti iscritti e anno di corso

Totale studenti iscritti: 517

VITO VOLTERRA: SEDE STACCATA DI SASSOFERRATO

Codice Meccanografico:
ANPS05001R

Ordine Scuola:
SCUOLA SECONDARIA II GRADO

VITO VOLTERRA: SEDE STACCATA DI SASSOFERRATO

Codice Meccanografico:
ANPS05001R

Ordine Scuola:
SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Indirizzo:
PIAZZA DANTE,1 SASSOFERRATO 60041 SASSOFERRATO

Tipologia:
LICEO SCIENTIFICO

La scuola si compone dei seguenti edifici:

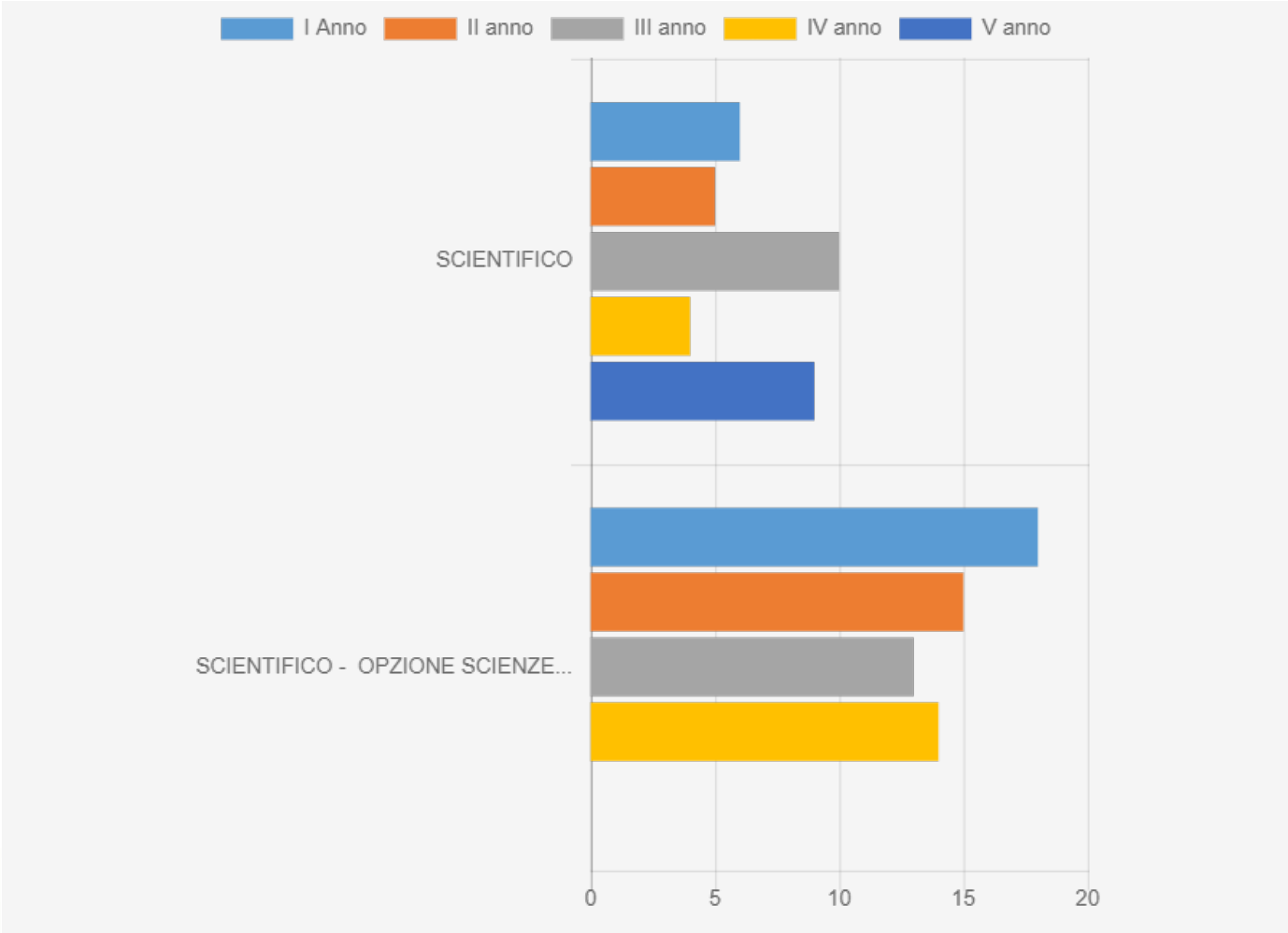
Piazza Dante Alighieri 1 - 60041 SASSOFERRATO AN

Indirizzi di Studio

§ LICEO SCIENTIFICO

§ LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Numero studenti iscritti e anno di corso



Totale studenti iscritti: 101

STRUTTURE E LABORATORI IN DOTAZIONE ALLA SCUOLA

	Con collegamento Internet	15

Laboratori		
Chimica	2	
Disegno	1	
Fisica	1	
Lingue	2	
Multimediale	1	
Scienze	1	
FabLab	1	
Arena Immersiva	1	
Aule Digitali	2	
Biblioteche	Biblioteca Classica	1
Aule	Aula Magna	1
Aula Proiezioni	1	
Strutture Sportive	Palestra	1

Sostegno	Posti

Classi di concorso	Posti
Docenti	0
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	12
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	4
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	3
A019 - FILOSOFIA E STORIA	6

Sostegno	Posti

Classi di concorso	Posti
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	6
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	12
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	3

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VITO VOLTERRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	ANPS05000Q
Indirizzo	VIA RINALDA PAVONI, 14 FABRIANO (AN) 60044 FABRIANO
Telefono	07325775
Email	ANPS05000Q@istruzione.it
Pec	anps05000q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoscientificofabriano.edu.it
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	516

Plessi

VITO VOLTERRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	ANPS05001R
Indirizzo	PIAZZA DANTE,1 SASSOFERRATO 60041 SASSOFERRATO

Edifici	• Piazza Dante Alighieri 1 - 60041 SASSOFERRATO AN
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	101

Approfondimento

Approfondimento: la nostra storia.

Nascita della scuola : Settembre 1973

Il Liceo Scientifico “Vito Volterra” di Fabriano è nato nel 1973, quando ha conseguito autonomia dal Liceo Classico “Francesco Stelluti”. Alla sua nascita il Liceo Scientifico “Vito Volterra” si componeva di 12 classi ed era articolato, come oggi, in una sede centrale a Fabriano e una sezione staccata a Sassoferrato.

Il territorio fabrianese, ampio e montano, caratterizzato fin dal secondo dopoguerra per una tradizione manifatturiero–artigianale, era, negli anni Settanta, uno dei distretti industriali più vivaci dell’intera regione. La proposta formativa del Liceo Scientifico “Vito Volterra” , fondato del 1973, raccolse così l’esigenza di una preparazione scientifico culturale che proiettasse le nuove generazioni verso la crescita economico-sociale con ruoli nuovi e non più solo di lavoro dipendente tecnico o operaio. Prendeva in quel periodo forma il sistema produttivo marchigiano incentrato sulla capacità di fare impresa, sui legami tra azienda e territorio, sul capitalismo familiare, sull’organizzazione di filiere produttive. Ben radicato nel territorio e da sempre attento all’evolversi dei saperi e delle problematiche educativo-formative, il Liceo ha saputo, nel tempo, coniugare tradizione con

innovazione ed è riuscito ad arricchire l'offerta culturale della città con iniziative rivolte a tutta la cittadinanza e promosse spesso in collaborazione con associazioni o istituzioni pubbliche.

Anni '80

L'Istituto ha seguito in modo convinto la via della sperimentazione e della ricerca al fine di elaborare percorsi didattici idonei a garantire una formazione coerente con lo sviluppo culturale e socio economico del territorio marchigiano, italiano ed europeo.

L'Istituto ha seguito in modo convinto la via della sperimentazione e della ricerca al fine di elaborare percorsi didattici idonei a garantire una formazione coerente con lo sviluppo culturale e socio economico del territorio marchigiano, italiano ed europeo.

Attualmente nel territorio comunale fabrianese ; l'età media della popolazione è di 45,3 anni; il 22,7% della popolazione ha meno di 20 anni. A questi giovani è offerta una vasta scelta di Istituti superiori. Ma il livello culturale della popolazione resta medio basso: solo il 20% è in possesso di diploma e il 5,72% ha la laurea. Il territorio ha vocazione industriale con sistema di piccola e media impresa ed è noto come distretto metalmeccanico. Forte è dunque la componente operaia, mentre ridotto è il settore terziario. L'attuale crisi ha fatto esplodere il problema della disoccupazione, della delocalizzazione e il ricorso alla cassa integrazione.

In questo scenario il Liceo Scientifico "Vito Volterra" intende ancor più interpretare il suo ruolo istituzionale per la formazione dei giovani e degli adulti, proponendosi come un Istituto di seria tradizione culturale, attento sia al contesto socio–economico, sia alle problematiche dell'innovazione e del cambiamento, sempre più attivo nella collaborazione con Enti locali, Istituzioni pubbliche, Università e Centri di ricerca. Pertanto il Liceo ha rafforzato la sua vocazione di apertura al territorio, che nel tempo si è fatta sempre più ampia, sistematica e consapevole, capace di guardare, a partire dalle specificità locali, all'ambito regionale, nazionale, europeo e capace di aprirsi alle problematiche dell' intercultura e del life long learning.

Oggi il Liceo S cientifico “Vito Volterra”, sotto la dirigenza del Prof. Antonello Gaspari , ha un’ampia popolazione scolastica distribuita della nuova sede centrale sita in via Fernanda Pavoni e nella sezione di Sassoferrato. La sede di Fabriano è collocata nella nuova cittadella degli studi. Il bacino di utenza dell’Istituto è piuttosto ampio, comprende non solo il territorio del Comune di Fabriano, già di per sé molto vasto, ma anche quello dei Comuni limitrofi della Provincia (Sassoferrato, Genga, Cerreto d’Esi, Serra San Quirico, Arcevia), del maceratese (Matelica, Esanatoglia, Fiuminata, Castelraimondo) e addirittura dei comuni umbri di Sigillo e Costacciaro. La nuova sede si articola su 4 piani. Al piano terra si trovano l’aula magna, che ospita un'arena 3D per la didattica immersiva, la sala professori, l’ufficio del Dirigente e quello dei suoi collaboratori, l’ufficio CTP, l’archivio, l’ufficio del DSGA, quello del personale amministrativo, la segreteria didattica, un accogliente spazio comune provvisto di distributori di cibo e bevande, la stanza dei collaboratori scolastici ed il laboratorio di chimica. Al primo piano si trovano 11 aule, l’ufficio tecnico, un ripostiglio ed una stanza per i collaboratori scolastici. Al secondo piano si trovano sei aule, tra cui la cosiddetta “aula arcobaleno” che rappresenta un laboratorio multimediale aperto e polivalente, e i quattro laboratori di Disegno, Scienze, Fisica, Lingue e i due di Informatica. Al terzo piano si trovano cinque aule, la biblioteca, la sala riunioni, due magazzini e gli spazi lettura. In questa prospettiva il nostro Liceo è così diventato sede degli esami di certificazione Cambridge per la lingua Inglese (PET-FCE) e degli esami ECDL –patente europea del computer; mentre continua ad ospitare il Centro territoriale permanente (corsi serali per gli adulti CTP - EDA) in collaborazione con le scuole del distretto, il Comune, il Centro per l’impiego e svolge sia azione di orientamento e formazione, coordinamento e pubblicizzazione dell’offerta formativa rivolta agli adulti, sia azione di aggiornamento dei docenti delle scuole del Distretto scolastico. Il Liceo è infine centro per gli esami CILS di certificazione della lingua italiana, L2 per stranieri, ed effettua test di conoscenza della lingua italiana agli stranieri in collaborazione con il MIUR e il ministero degli Interni, attraverso la Prefettura di Ancona.Recente fiore all’occhiello della nostra offerta formativa è stata l’attivazione dall’anno scolastico 2016-2017 del Percorso Liceo Internazionale Cambridge.

Il percorso del Liceo Internazionale Cambridge

prevede al termine di quattro anni il conseguimento della certificazione Cambridge IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) riconosciuta a livello internazionale da molte università ed aziende. Più precisamente consiste nell’aggiunta al normale corso di studi italiano, sia del Liceo scientifico che di quello delle Scienze Applicate, di insegnamenti che seguono i

programmi della scuola pubblica britannica. Il percorso formativo, spendibile a livello internazionale attraverso curricula, insegnamento e valutazioni di alta qualità, consente la formazione di studenti sicuri, responsabili, riflessivi, innovativi ed impegnati.

Una nuova curvatura: il Liceo Matematico:

il Liceo Matematico, particolare curvatura del curriculum tradizionale attivato a decorrere dall'anno scolastico 2019/2020 per una classe prima nella sede di Fabriano ed una prima nella sede di Sassoferrato, nasce dalla esigenza di dare maggior rilievo e spazio alla matematica, non per potenziarne l'aspetto nozionistico, ma per riflettere su fondamenti e idee dell'area disciplinare, allargando gli orizzonti culturali degli allievi in un'ottica interdisciplinare

La sperimentazione didattica, basata su uno studio della matematica attraverso approcci innovativi, è progettata in collaborazione con docenti dell'Università di Camerino.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	2
	Disegno	1
	Fisica	2
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	136
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	48

Risorse professionali

Docenti	48
Personale ATA	19

Aspetti generali

Vengono di seguito elencati gli obiettivi formativi prioritari.

• potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio con particolare riferimento alle scienze sperimentali (fisica e scienze naturali);

• valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

• potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

• apertura pomeridiana delle scuole per attività extracurricolari;

• sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

• sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, della transizione ecologica, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

• sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

• valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

• valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

• potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nell’attività teatrale, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione

delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

• alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

• potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

• alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

• prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione;

• definizione di un sistema di orientamento teso ad aiutare le studentesse e gli studenti a scelte consapevoli secondo le proprie competenze e inclinazioni.

Più in particolare le attività previste nel presente Piano dovranno favorire il miglioramento costante della professionalità del docente attraverso un clima lavorativo positivo volto alla collaborazione tra colleghi, alla formazione continua, all'attenzione verso la relazione educativa che cura il rapporto tra docenti e alunni.

Dovranno essere poste in atto tutte le iniziative tendenti ad abbassare la varianza di risultati tra le classi.

Ogni anno saranno effettuate delle attività sperimentali in classe su metodologie didattiche innovative per condividere una didattica tesa ad aumentare i risultati di rendimento degli alunni negli apprendimenti, ad innalzare il livello di acquisizione delle competenze previste dal modello di certificazione ministeriale, a favorire l'interattività tra docenti e studenti, il coinvolgimento e la partecipazione di tutti i soggetti, l'acquisizione di senso critico nei confronti dei contenuti trattati.

Particolare attenzione dovrà essere posta nel valutare le diversità tra gli studenti e nel dare ad ognuno la possibilità di esprimersi e partecipare anche tenendo conto delle specifiche attitudini di ciascuno.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Gli Obiettivi Formativi individuati come prioritari sono:

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO n.1

Potenziamento delle competenze linguistiche (lessicali) e della comprensione scritta/ orale

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO n.2

Sinergie mirate per la conquista di competenze logico -matematiche di livello avanzato e per il miglioramento dei risultati nelle discipline matematica, scienze e fisica, valorizzazione delle eccellenze.

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO n.3

Costruendo il benessere : la scuola come luogo di crescita, di armonia, di socialità

OBIETTIVO 1:Motivazione della scelta e Piano Di Miglioramento

Potenziamento delle competenze linguistiche (lessicali) e della comprensione scritta/ orale

MOTIVAZIONI DELLA SCELTA

Le motivazioni della scelta effettuata sono da ricercare nell'analisi delle carenze linguistiche che si registrano, per gli studenti del biennio, nella comunicazione sia scritta sia orale. In modo particolare, si segnala la povertà lessicale , relativamente alla lingua italiana, che

limita le possibilità di studio e di comprensione di tutte le forme di comunicazione, rischiando così di incidere sull'acquisizione delle competenze necessarie per l'apprendimento permanente.

Analogamente, in matematica e fisica, si evidenziano diffuse difficoltà nella corretta interpretazione del testo dei problemi e nella effettiva comprensione degli enunciati e delle proprietà studiate.

PERCORSO /STRATEGIE PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO SUDDETTO

- Per raggiungere tale obiettivo, si prevede una attività laboratoriale che riguarda l'analisi e la comprensione di un testo (letterario e/o non letterario) proposto agli studenti. Il percorso prende in considerazione la situazione linguistica iniziale dell'allievo, dopo la correzione del primo compito scritto, e si struttura in fasi progressive: nella fase iniziale dell'anno scolastico, l'attività è guidata dal docente; poi è svolta in modo autonomo dallo studente impegnato nel lavoro a casa.
- In particolare anche lo studio della lingua inglese concorre a creare le basi ad una preparazione finalizzata a capire ed interpretare testi scritti e ragionamenti verbali in lingua inglese e, al contempo, ad esprimersi in lingua in modo compiuto e sintetico, sia per iscritto che oralmente, anche in ambito scientifico.
- Incoraggiare i progetti e le attività finalizzate al potenziamento delle capacità linguistiche , lessicali , espressive , comunicative quali le certificazioni linguistiche, il lettore di madrelingua ,il giornalino scolastico, il premio Asimov, il laboratorio teatrale, il progetto Pirandello, il premio David giovani, il progetto FAI ecc..

VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Miglioramento prove invalsi rispetto all'anno precedente e in particolare miglioramento dei risultati delle prove INVALSI di Italiano per le classi seconde superando il 50% dei ragazzi collocati tra il 4 ed il 5 livello.

OBIETTIVO 2: Motivazione della scelta e Piano Di Miglioramento

Sinergie mirate per la conquista di competenze logico -matematiche di livello avanzato , valorizzazione delle eccellenze.

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA

Negli ultimi anni si è riscontrata una lieve flessione negli esiti delle prove standardizzate e gli studenti hanno evidenziato la necessità di affrontare in modo più efficace i test di ammissione alle facoltà.

PERCORSO /STRATEGIE PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO SUDDETTO

- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e attività di laboratorio. L'attività laboratoriale motiva lo studente alla pratica della disciplina ed al metodo sperimentale e contribuisce all'approfondimento degli aspetti teorici e pratici. L'allievo avrà inoltre la possibilità di prendere confidenza con la la terminologia specifica delle discipline , capacità fondamentale per comprendere ed elaborare testi di argomento scientifico.
- Attivare percorsi di formazione professionale dei docenti riguardante metodologie didattiche innovative per l'insegnamento delle discipline matematico-scientifiche
- Incoraggiare il conseguimento di certificazioni in ambito linguistico / informatico
- incoraggiare la partecipazione alle competizioni disciplinari proposte in modalità test (olimpiadi della matematica, fisica,scienze, ...)
- per ogni periodo dell'anno scolastico le classi affronteranno almeno una prova in modalità test a risposta multipla (che potrà anche essere registrata come voto orale)
- Attivare un servizio di sportello pomeridiano ,per le discipline in cui si evidenziano maggiori difficoltà, allo scopo di fornire un tempestivo aiuto agli studenti che hanno bisogno di chiarire incomprensioni e superare occasionali situazioni di insufficienza
- Realizzare un progetto finalizzato ad acquisire strategie per il superamento di questionari a risposta multipla (test di ammissione alle facoltà a numero chiuso). Progettare un percorso che agevoli lo studente nell'affrontare test in logica, matematica, chimica, fisica, biologia inglese . Al termine del corso si effettuerà

una simulazione utilizzando qesiti simili a quelli effettivamente proposti dalle varie facoltà oppure nei concorsi.

- Incentivare l'interesse degli studenti per le tematiche scientifiche e la competenza nella comprensione e nell'interpretazione personale e critica di un testo scientifico (ad esempio essere in grado di valutare l'attendibilità di un testo che tratta argomenti scientifici tramite verifica su altre fonti).
- Realizzare visite guidate a laboratori di ricerca, atenei, convegni , progetti scientifici come il per consolidare l'interesse per tali problematiche.

VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Miglioramento significativo nell'esito del test a risposta chiusa proposto come simulazione finale , nei confronti degli esiti raggiunti prima del corso.

Aumento significativo degli studenti che hanno una valutazione maggiore o uguale a 7 nella seconda prova dell'Esame di Maturità e in particolare ridurre ad un percentuale inferiore al 30% il numero di studenti che negli esami di maturità prendono una valutazione non sufficiente nella prova di indirizzo.

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI di matematica per le classi seconde arrivando al 70% dei ragazzi collocati tra il 4 ed il 5 livello.

OBIETTIVO 3: Motivazione della scelta e Piano Di Miglioramento

Costruendo il benessere : la scuola come luogo di crescita, di armonia , di socialità.

MOTIVAZIONI DELLA SCELTA

Dopo due anni di pandemia è quanto mai importante superare le difficoltà relazionali, agevolando la comunicazione e l'inclusione, riscoprendo i valori della cultura, dell'Arte, dell' attività sportiva, della solidarietà, di uno stile di vita sano e rispettoso dell' ambiente.

PERCORSO /STRATEGIE PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO SUDDETTO

Per raggiungere tale obiettivo si predispone il seguente percorso:

- Lezioni frontali ,con metodologie induttive, (Brainstorming, flipped classroom, lavori di gruppo e cooperativo) nel corso dell'anno scolastico da parte dei docenti che hanno frequentato il corso di aggiornamento "Guadagnare Salute.. con le Life Skills" allo scopo di consolidare :

Abilità Emotive:

Consapevolezza di sè

Gestione delle emozioni

Gestione dello stress

Abilità Sociali:

Relazioni efficaci

Empatia

Comunicazione efficace

Abilità cognitive:

Pensiero critico

Pensiero creativo

Problem solving

Decision making

- Presenza, a scuola, di un supporto psicologico , da consultare con facilità e con la massima discrezione.

- Potenziare attività integrative volte alla prevenzione del bullismo, delle dipendenza e e delle malattie sessualmente trasmissibili.
- Prevedere percorsi di formazione professionale per i docenti riguardanti la psicologia dell'età adolescenziale.
- Incoraggiare le attività di scienze motorie e le attività sportive , anche in orario pomeridiano, divulgare trasmettere i principi di una vita sana .
- Proporre attività integrative di volontariato e di solidarietà.
- Proporre progetti di crescita culturale e personale che portino lo studente a riconoscere ed apprezzare il ruolo dell'Arte , della Letteratura, del Teatro , della Poesia come fondamentale nella Civiltà contemporanea.

Risultati Attesi: Si auspicano miglioramenti in merito ai seguenti aspetti comportamentali dello studente:

- Autonomia: intesa come capacità di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace.
- Relazione: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo.
- Partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo.
- Responsabilità: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta.
- Flessibilità: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali ecc.
- Consapevolezza: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Dopo aver effettuato un iniziale monitoraggio sulla "percezione del benessere" degli

studenti, mediante un questionario somministrato all'inizio dell'anno scolastico, dopo aver messo in atto una serie di progetti ed azioni didattiche per superare il problema, si confronteranno tali risultati con gli esiti di un questionario analogo svolto al termine dell'anno scolastico. Il risultato atteso è sicuramente un superamento delle situazioni di disagio e un miglioramento nella percezione di equilibrio e benessere.

Principali elementi di innovazione

Utilizzo di tecniche innovative di insegnamento quali

-cooperative learning

-Flipped Classroom

-Percorsi di Ricerca-Azione

-Didattica Laboratoriale

-Approccio mediante Problem-Solving

-Realizzazioni di U.D.A. con approccio Multidisciplinare

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove scritte di indirizzo all'Esame di maturità.

Traguardo

Ridurre stabilmente ad una percentuale inferiore al 30% il numero degli studenti che agli esami di maturità prendono una valutazione non sufficiente (inferiore ai 12/20).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove oggettive.

Traguardo

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI di italiano nelle classi quinte: il punteggio deve essere in linea o superiore con quello della regione Marche.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Livello delle discipline matematico scientifiche

Si ravvisa la necessità di avviare una serie di azioni volte ad alzare il livello di rendimento degli studenti in particolare in riferimento alle discipline di Matematica, Fisica e Scienze Naturali. Tale evidenza deriva anche dal fatto che parte degli allievi incontra una certa difficoltà nell'affrontare la seconda prova degli esami di stato. Inoltre le valutazioni finali, su queste discipline, risultano spostate verso il basso di qualche punto percentuale rispetto alle medie regionali e nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre in sede di programmazione di dipartimento almeno una prova all'anno interdisciplinare (matematica e fisica) da somministrare per classi parallele in terza, quarta e quinta classe.

Predisporre dei corsi di potenziamento/recupero per le classi quinte con simulazioni di seconda prova.

Attività prevista nel percorso: Prove comuni

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Verrà svolta, almeno una volta all'anno, una prova interdisciplinare (matematica e fisica) da somministrare per classi parallele in terza, quarta e quinta classe. Iol testo della prova verrà concordato in sede di dipartimento disciplinare.
Risultati attesi	La somministrazione di prove comuni consentirà di valutare il livello di una classe in relazione alle altre. La condivisione degli obiettivi da parte di tutti i docenti della disciplina favorirà la riflessione sui punti di debolezza e sul superamento degli ostacoli.

Attività prevista nel percorso: Corsi di potenziamento e recupero

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Verranno svolti, in orario extracurricolare, dei corsi di potenziamento e di recupero per le classi quinte con simulazioni di seconda prova.

Risultati attesi	I corsi favoriranno l'acquisizione, da parte degli allievi, di maggiore sicurezza e preparazione nell'affrontare la prova d'esame di indirizzo.

Percorso n° 2: Le prove standardizzate nazionali e i risultati del Liceo Scientifico

In seguito alla registrazione di risultati inferiori alle medie regionali e nazionali per quasi tutte le classi seconde sia in matematica che in italiano, si ravvisa la necessità di mettere in atto azioni volte al miglioramento dei risultati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre prove valutative a risposta chiusa per abituare gli studenti a questo tipo di verifica.

Predisporre in sede di programmazione disciplinare prove di simulazione INVALSI

per le classi prime e seconde.

Attività prevista nel percorso: Prove a risposta chiusa

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Predisporre prove valutative a risposta chiusa per abituare gli studenti a questo tipo di verifica.
Risultati attesi	Gli studenti acquisiscono maggiore sicurezza nell'affrontare prove a risposta chiusa.

Attività prevista nel percorso: Il modello delle prove Invalsi

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Predisporre in sede di programmazione disciplinare prove di simulazione INVALSI per le classi prime e seconde
Risultati attesi	Gli studenti acquisiscono maggiore sicurezza nell'affrontare prove sul modello di quelle standardizzate

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Utilizzo di tecniche Innovative di Insegnamento quali

-cooperative learning

-flipped classroom

-Percorsi di Ricerca-Azione

-Didattica laboratoriale

-Approccio con il problem-solving

-Realizzazioni di U.D.A. con approccio Multidisciplinare

Attenzione al benessere psoco-fisico degli allievi con lo sviluppo delle life skills.

Potenziamento delle discipline STEAM con lezioni e corsi per studenti e docenti , sulla realtà virtuale e realtà aumentata, sulla robotica e in generale sull'utilizzo e la diffusione di nuove tecnologie.

La scelta delle modalità didattiche e strategie innovative verrà effettuata dal singolo docente in relazione al contenuto trattato e alla classe di riferimento. Tale scelta sarà soprattutto indirizzata a favorire la partecipazione e il coinvolgimento di tutte le studentesse e tutti gli studenti della classe e a potenziare il loro spirito critico nei confronti dei nuovi argomenti.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Durante ogni anno scolastico sono previsti cinque incontri con il collegio dei docenti nei quali verranno discusse tematiche relative a pratiche di insegnamento innovative. In particolare saranno affrontati i seguenti temi: Fattori che intervengono nella qualità della prestazione legata a un compito; Lati del carattere e soft skills; Competenze e certificazione delle competenze; Osservazione dell'allievo; Individuazione dei casi problematici; Valutazione; Ambiente di apprendimento; Elementi di pedagogia e riflessione sui pedagogisti contemporanei e del passato; Metodologie didattiche mirate al raggiungimento di obiettivi prefissati; Curricolo d'Istituto. Da tali riflessioni verranno predisposte tecniche di osservazione dell'allievo e modalità innovative di lezione che saranno quindi sperimentate e valutate. Tale attività sarà in parte condivisa con altre scuole nell'ambito di una rete di scopo di cui il Liceo Scientifico di Fabriano è capofila denominata "Cammini Didattici".

SVILUPPO PROFESSIONALE

Viene predisposto il Piano di Formazione dei docenti in conformità dei risultati di un sondaggio svolto nel primo mese di attività didattica. Il Piano è parte integrante del presente Piano dell'Offerta Formativa e prevede in generale una serie di incontri di formazione professionale rivolti ai docenti del Liceo Scientifico riguardanti tematiche quali: Psicologia e problematiche dell'età adolescenziale; Metodologie didattiche innovative nel processo di insegnamento e apprendimento; Uso delle tecnologie nella didattica, Gestione dei conflitti, Contrasto al bullismo e al cyberbullismo, Rapporto tra insegnante e allievo.

CONTENUTI E CURRICOLI

Nell'ambito degli incontri per Dipartimenti Disciplinari verrà discusso in merito a un modello di Curricolo d'Istituto condiviso. In base a tale riflessione verrà predisposto e aggiornato il Curricolo Verticale del Liceo Scientifico di Fabriano. Tale Curricolo sarà oggetto di discussione in incontri anche con la componente genitori.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: FORMIAMOCI PER ABITARE LO SPAZIO DIGITALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Poli formativi

Descrizione del progetto

PROGETTO Tutta la formazione proposta è ideata a beneficio del personale scolastico nella sua interezza al fine di favorire la transizione digitale e la diffusione della didattica digitale integrata in piena coerenza con le aree del quadro DigCompEdu e DigComp2.2. In un momento storico particolare in cui assistiamo alla transizione digitale, allo sviluppo di tecnologie come i Big Data e l'Intelligenza Artificiale, alla diffusione dello smartworking, all'avvento della cosiddetta «quarta rivoluzione industriale» che impone ai lavoratori di rivedere e rinnovare le proprie competenze, con particolare attenzione a quelle digitali, investire nelle strategie di upskilling e reskilling risulta fondamentale. I percorsi formativi progettati afferiscono a tutte le aree tematiche previste dall'avviso: I. LEADERSHIP DELL'INNOVAZIONE - II. DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA- III. SPAZI E AMBIENTI- IV. CURRICOLO SCOLASTICO- V. METODOLOGIE DIDATTICHE- VI. PENSIERO COMPUTAZIONALE (I ciclo) - VII. INTELLIGENZA ARTIFICIALE - VIII. Making, tinkering, VR, IoT - IX- COMPETENZE SPECIALISTICHE (II ciclo) - X. TECNOLOGIE INCLUSIVE. Essi mirano ad

accompagnare il personale scolastico nella transizione digitale promuovendo la diffusione di una cultura sensibile ai cambiamenti dell'era digitale, aperta alle innovazioni e in grado di navigare in questo scenario. È ormai certo infatti che l'istituzione scolastica debba abitare gli spazi digitali, poiché i ragazzi che la frequentano vivono quegli stessi spazi. METODOLOGIA Le metodologie utilizzate sono plurime e diversificate, nello specifico: didattica attiva e laboratoriale Project Based Learning peer tutoring didattica inclusiva e per l`integrazione problem solving apprendimento significativo team working - nuove modalità di fruizione quali app e tecnologie - modalità di accompagnamento e valorizzazione dei risultati (es. la gestione di community di docenti e studenti, uso di podcast , youtuber, Rete e il Web)- didattica immersiva - lezioni interattive - Project work - role playing - Cooperative learning - riflessione metacognitiva- tool educativi, gamification, video, videotutorial, podcast, didattica per scenari, debate. ATTIVITA: La scuola e le istituzioni della rete sottoscriveranno protocolli operativi a garanzia della efficacia dell'azione formativa. La formazione verrà erogata in modalità A Formazione Integrata, B Mooc, C Summer School, D Sul Campo e si avvarrà anche dei laboratori ad alto contenuto tecnologico (Virtual Room, Spazi Multidisciplinari, Laboratori Mobili, Ambienti di apprendimento innovativi Next Generation Classrooms e laboratori per le professioni digitali del futuro Next Generation Labs). La gestione della formazione sarà garantita dal personale amministrativo interno della scuola capofila. I percorsi formativi saranno veicolati attraverso una efficace azione di pubblicizzazione tramite PEO, sito istituzionale, piattaforma ScuolaFutura. COLLABORAZIONI L'organizzazione dei percorsi formativi vede la partecipazione di una serie di istituzioni scolastiche del territorio nazionale con le quali l'istituto capofila stipulerà successivi protocolli operativi. Ci si avvarrà anche dell'operato di soggetti pubblici e privati, università, enti e associazioni accreditati presso il MI reclutati nel rispetto della normativa vigente. DESTINATARI personale scolastico: DS DSGA, docenti, personale educativo e personale Ata delle scuole statali (CPIA inclusi) e paritarie

Importo del finanziamento

€ 400.000,00

Data inizio prevista

01/12/2022

Data fine prevista

30/09/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di corsi di formazione realizzati dal Polo Scuole	Numero	80.0	0
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	1600.0	0

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	26

Progetto: VOLTERRA DIGITAL LAB

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione docenti STEAM

Descrizione del progetto

Contenuti formativi Ambito 1 sw open source, esperienze didattiche inclusive per accesso dei BES all'informazione, Informatica, Robotica, Intelligenza artificiale con algoritmi di apprendimento automatico, tecniche di coding, portale Code.org Ambito 2 ICT, rapporto matematica/big data/algoritmi/modellistica/simulazioni con software dedicati, Teoria dei Grafi e dei Numeri, Logica, Linguaggi Formali, Grammatiche Ambito 3 esperienze reali in ambienti indoor-outdoor con eXtended Reality.Applicazioni didattiche di AR/VR. AR:principi teorici, visione artificiale, geolocalizzazione, cenni di environmental tracking. Piattaforme di sviluppo e dispositivi principali.VR:principi teorici,realtà virtuale con visori,tour virtuali e interfacce

web.Piattaforme di sviluppo Ambito 4 realizzazione modelli 3D (fotogrammetrica con droni) con software specifici fino alla “nuvola di punti” con laser scanner e mobile mapping, loro trasferimento in ambienti virtuali web-based Ambito 5 conoscenze di strumenti operativi: tecnologie di rilievo e restituzione di ambienti urbani e manufatti da inserire in virtual tour, software di grafica, cinema, VR, Animazione 3D, tecnologia HTC VIVE, Oculus Rift e Sharp3D, 3D Mapping, olografia, illustrazione e grafica editoriale 2D/3D, audio, video, web 2D/3D Ambito 6 laboratori con innovative attrezzature digitali per l’approccio interdisciplinare. Uso di robot educativi Ozobot, Mbot, schede Arduino,bracci robotici con stampante 3D, dispositivi per VR/AR, visori, tablet, cellulari, telecamera, droni per realizzare esperienze pratiche Ambito 7 Robotica Educativa: uso dei robot per rendere più efficace, personale ed inclusivo l’apprendimento in tutte le discipline Metodologia: didattica immersiva, lezioni interattive, Project work, role playing, Cooperative learning, problem posing, working team, riflessione metacognitiva, peer education, didattica asincrona, youTube, video didattici per favorire l’organizzazione e l’autonomia del corsista Erogazione: SOFIA

Importo del finanziamento

€ 180.000,00

Data inizio prevista

30/12/2021

Data fine prevista

31/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di corsi di formazione realizzati dal Polo Scuole	Numero	0.0	28

Progetto: Transizione digitale per le buone pratiche didattiche

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione alla didattica digitale del personale scolastico rappresenta uno dei pilastri fondamentali della misura del PNRR sull'istruzione per rendere efficace l'utilizzo degli ambienti didattici e laboratoriali introdotti dal Piano Scuola 4.0 e con il D.M. 65 con i quali la presente misura è fortemente interconnessa. La formazione verterà sull'acquisizione o sul consolidamento di conoscenze e abilità utili all'opportuna applicazione di strategie didattiche e metodologie da utilizzare nella pratica scolastica quotidiana collegate alla transizione digitale. Particolare attenzione verrà posta nell'utilizzo delle piattaforme e-learning, nell'impiego degli strumenti digitali nell'insegnamento, nelle opportunità offerte dall'intelligenza artificiale. I laboratori sul campo saranno prevalentemente volti allo sviluppo delle competenze acquisite con i percorsi di formazione e daranno l'opportunità ai docenti di costruire insieme i nuovi approcci all'insegnamento, avviando programmazioni e sperimentazioni condivise e mettendo in atto in maniera collaborativa, nuove tecniche, pratiche e metodologie didattiche. Verrà identificato il personale esistente in grado di formare gli altri, avvalendosi dove necessario anche di formatori esterni. Queste figure saranno le stesse chiamate ad animare la Comunità di pratiche per l'apprendimento che si intende avviare. Questa Comunità sarà promossa attraverso lo sviluppo di leadership condivisa e diffusa dentro e fuori l'istituto, l'incontro di persone che hanno un dominio comune, l'individuazione delle diverse professionalità per un riconoscimento reciproco, la disponibilità di repertori comuni (sia materiali che immateriali), la creazione di legami di condivisione e fiducia, per una reciprocità dell'impegno e la negoziazione dei ruoli.

Importo del finanziamento

€ 24.353,84

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	31.0	0

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Costruisco il mio futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Siamo certi dell'importanza e della necessità di ripensare il sistema di fare scuola improntato all'innovazione delle metodologie di insegnamento per offrire a tutti gli studenti pari stimoli allo sviluppo ed alla acquisizione di quelle soft skill finalizzate all'apprendimento di un linguaggio, di un assetto mentale di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico, traducibile poi in professioni, crescita economica, sociale e culturale. Ripensare gli ambienti di apprendimento rappresenta una ulteriore sfida per il miglioramento dell'efficacia didattica e per proiettare la professionalità del docente chiamato a gestire una didattica sempre più interattiva che è alla base del progresso scolastico e dei processi d'educazione che devono essere attivati in modo cooperativo, attraverso un assetto di ricerca e sperimentazione. Il progetto andrà ad interessare dodici classi del Liceo Scientifico dei primi anni di scuola superiore, con la realizzazione di aule ibride capaci di permettere agli studenti di apprendere con modalità che si adattano alle loro esigenze e in grado di far emergere le esperienze di apprendimento formale, informale ed esperienziale bilanciati da momenti di formazione online e in presenza, in modalità sia sincrona, sia asincrona. Dopo un'attenta ricognizione degli arredi e dei dispositivi digitali già

presenti, si andranno a progettare i nuovi ambienti attraverso l'integrazione delle varie dotazioni così da fornire le aule di tutta la tecnologia necessaria per l'apprendimento innovativo: monitor interattivi, tablet, computer, accessori vari. Gli arredi saranno flessibili, rimodulabili a supporto delle metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Saranno potenziati le dotazioni stem già in possesso e verranno acquistati software applicativi per la gestione dei dispositivi mobili e per la didattica specifica.

Importo del finanziamento

€ 89.369,59

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	12

Progetto: Apprendo creando

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

I laboratori che si intendono potenziare e creare hanno come obiettivo cardine quello di attivare

percorsi di sviluppo delle abilità e delle competenze degli alunni attraverso esperienze laboratoriali e con l'uso di nuove tecnologie che superano l'istruzione disciplinare tradizionale, con una attenzione particolare alle metodologie di critcal thinking, nell'orizzonte di una concezione dell'apprendimento non più legata a saperi e abilità monolitici, ma in continuo mutamento, secondo la fortunata formula del lifelong learnig. L'ambiente che si andrà a realizzare aggiorna ed integra le attrezzature presenti nel laboratori dell'indirizzo di Robotica, Realtà Virtuale, Comunicazione, con sofisticate tecnologie digitali ,spiccatamente innovative, del tutto simili a quelle utilizzate nel mondo del lavoro, basate su un'interazione facile e immediata su contenuti didattici esperienziali e gestualità naturali e intuitive, sfruttando un approccio di learning-by-doing, tali da fornire agli alunni tanto l'acquisizione di competenze digitali e di utilizzo dei macchinari moderni, di amplificarne le convinzioni e le abilità autoregolatorie che serviranno loro per auto istruirsi sviluppando cosi la capacità di apprendere in maniera continua e in modo autonomo. I dispositivi per la realtà aumentata e virtuale consentiranno di superare lo spazio fisico dell'aula di laboratorio rendendo l'esperienza di apprendimento coinvolgente anche dal punto di vista emotivo. ll progetto consentirà agli insegnanti di avere strumenti più efficaci per favorire la transizione digitale della scuola mentre gli studenti potranno apprendere concetti complessi molto più velocemente attraverso una rappresentazione delle attività che si troveranno a svolgere negli ambienti di lavoro, una volta che avranno concluso il loro percorso di studi. La realtà aumentata e la realtà virtuale sono infatti potenti mezzi di trasferimento delle conoscenze e consentono ai lavoratori di prendere decisioni corrette sul campo e di risolvere problemi prima che sorgano combinando le capacità dell'uomo e della macchina. Grazie a queste tecnologie i concetti complessi possono essere modellati per facilitare l'apprendimento e portare a una comprensione più veloce rispetto a metodi di insegnamento tradizionali. Il laboratorio permetterà agli alunni di acquisire solide competenze spendibili in un mondo del lavoro e delle professioni sempre più orientato all'innovazione tecnologica ed alla formazione continua.

Importo del finanziamento

€ 124.023,69

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Progetto: Lo scientifico in volo verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si realizza un laboratorio per il coding con droni costituito da postazioni mobili: uno spazio di apprendimento flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile per osservare e sperimentare la realtà, realizzare nuovi contenuti digitali e stimolare la creatività con il coinvolgimento trasversale di tutte le discipline STEM, in un processo di innovazione e inclusione con ricadute metodologiche, contenutistiche e didattiche anche nelle discipline umanistiche. L'uso dei droni trova compatibilità nel curricolo liceale di questa scuola e fornisce agli alunni abilità professionali legate al pensiero critico, altamente spendibili nel mondo del lavoro. Cuore del laboratorio sono i droni integrati ai sensori fisici e governati da schede Arduino in funzione educativa. Riguardo ai droni, funzione centrale è l'attività di costruzione, diagnosi, collaudo, settaggio, simulazione di volo e l'acquisizione di dati-immagini-rilievi 3D fino al conseguimento del patentino ufficiale per la guida (certificato ENAC). È previsto l'acquisto di: - droni con videocamera 4K e in kit; - schede Arduino programmabili; - kit didattici per STEM; - fotocamera 360; - scanner 3D; Le metodologie didattiche innovative che saranno utilizzate con le nuove strumentazioni sono: - Learning by doing: si parte dalla pratica per arrivare all'apprendimento della teoria. - Cooperative learning : si lavora in gruppo e ci si aiuta a vicenda sviluppando leadership e creando materiale didattico. - Apprendimento differenziato per sollecitare i tutti stili di apprendimento aumentando l'inclusione scolastica. - Flipped classroom L'utilizzo

innovativo, ma non esclusivo, della dotazione da acquistare riguarda le tematiche del rilievo e mappatura del territorio in 3D: fotogrammetria, rilevazione scavi archeologici, architettura e beni culturali del territorio, geologia, analisi fisico-chimiche e naturalistiche del territorio. Il progetto è indirizzato alle cinque classi quarte presenti in questa istituzione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

06/10/2022

Data fine prevista

12/09/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	4

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Cittadini del mondo digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il Liceo Scientifico “Vito Volterra” di Fabriano ha intrapreso già dagli scorsi anni scolastici un

percorso volto ad una didattica orientata alla valorizzazione delle competenze in considerazione anche delle attitudini precipue del singolo studente. La lezione viene impostata favorendo la massima partecipazione e il produttivo coinvolgimento delle ragazze e dei ragazzi secondo un'ottica per la quale il discente è protagonista in prima persona nel suo processo di apprendimento. Sono stati utilizzati i fondi del PNRR per la realizzazione di spazi dedicati alla presentazione, all'interazione, alla ricerca, alla condivisione, alla creazione, allo sviluppo. La scuola inoltre possiede una buona dotazione di apparecchiature tecnologiche. I fondi a disposizione con questa nuova linea di investimento ed i relativi percorsi previsti, vanno nella direzione della massima valorizzazione di questi nuovi spazi e strumenti. Gli interventi, progettati sulla base delle esigenze rilevate, accompagneranno docenti, studentesse e studenti nella transizione alla Scuola 4.0. Le azioni previste si allineano a quanto previsto nel curricolo scolastico, in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa della scuola: i percorsi progettati contribuiscono alla prosecuzione delle attività già in essere alle quali si rivelano complementari, e mirano ad innalzare le competenze di alunni e docenti nel campo delle discipline STEM e del multilinguismo. Sullo sfondo di questi ambienti innovativi si punterà alla valorizzazione e potenziamento di nuove competenze, con l'avvio e la progressiva acquisizione di buone pratiche da parte dei docenti, in un clima di continuo scambio e collaborazione. Si prevede l'attuazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti sia in orario curricolare che extracurricolare. I percorsi saranno volti al potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione ed al potenziamento delle competenze linguistiche. La progettazione parte da una rilevazione delle reali esigenze dell'Istituto e mira ad attuare proposte in linea con il curricolo di istituto ed i contenuti del PTOF, nonché con le linee guida per le discipline STEM. Per gli insegnanti sono previsti percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia, calibrati in base alla rilevazione delle esigenze e delle attuali competenze del corpo docenti. L'obiettivo è quello di coinvolgere nella formazione il maggior numero di docenti possibile, mirando ad innalzare le competenze linguistiche di tutti per quanto riguarda la lingua inglese.

Importo del finanziamento

€ 49.805,80

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	223
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	28
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	2
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	3

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Una Scuola che valorizza tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

In considerazione delle criticità rilevate presso il Liceo Scientifico “Vito Volterra” di Fabriano il progetto prevede diverse attività in riferimento alle varie aree di intervento per attuare azioni rivolte a studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, e con l’obiettivo di contrastare tali criticità. Si prevedono: • percorsi individuali di mentoring e orientamento svolte da esperti interni o esterni; • percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione i cui contenuti esulano da quelli specifici delle programmazioni curricolari ma che sono ad esse

correlati. • percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. • percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie tenuti da almeno un esperto in possesso di specifiche competenze, riguardanti in particolare problematiche dell'età adolescenziale. Per l'attuazione dei percorsi sopra esposti risulta importante la collaborazione con soggetti esterni territoriali con i quali la scuola condivide l'obiettivo di contrastare le problematiche legate a studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti e che risultano a rischio di abbandono.

Importo del finanziamento

€ 48.538,86

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	58.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	58.0	0

Approfondimento

La scuola è stata ammessa al finanziamento dei seguenti bandi PNRR:

Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Poli formativi (Avviso prot. n. 84750 del 10 ottobre 2022)

Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR. (Avviso prot. n. 91698 del 31 ottobre 2022)

Inoltre per le seguenti azioni previste dal PNRR la procedura è in fase di perfezionamento:

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro M4C1I3.2-2022-962

M4C1I3.2-2022-961 Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

E' stato costituito, presso il Liceo Scientifico, il gruppo di lavoro che si occupa di approntare la visione generale della progettazione degli ambienti classe e dei laboratori al fine di un'accurato utilizzo dei fondi del PNRR. In particolare il gruppo di progettazione discuterà su i seguenti 3 aspetti fondamentali:

- il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

LA MISSION D'ISTITUTO : INSEGNAMENTI

Nel Liceo Scientifico "Vito Volterra" tutte le attività curricolari ed extracurricolari convergono alla promozione culturale, civile, sociale e morale degli allievi, come persone individuali inserite in contesti comunitari diversi, di carattere locale, nazionale, europeo, aperti alle problematiche mondiali, al confronto delle idee e tra le culture. La scuola garantisce un ambiente educativo che rispetta attentamente i principi della Costituzione italiana, le leggi che regolano l'educazione e l'istruzione dei giovani, le attese della società sulla formazione delle nuove generazioni. Si concentra sulla valorizzazione del patrimonio culturale italiano, sullo sviluppo dei valori di una convivenza civile rispettosa di ogni singola diversità condividendo i fondamenti sui quali poggiano i diritti di cittadinanza. Cura inoltre la diffusione di un modello democratico di sviluppo culturale, scientifico, economico e sociale nonché l'innovazione per il miglioramento della qualità della vita. Tutela le caratteristiche personali dello studente nell'esercizio dei diritti civili, sociali e religiosi, nel graduale sviluppo delle abilità e nel raggiungimento delle competenze richieste

Curricolo di Istituto:

Liceo Scientifico

Liceo Delle Scienze Applicate

Liceo Cambridge : conseguimento diploma IGS. Cinque ore aggiuntive delle seguenti discipline: un'ora di chimica; un'ora di matematica; un'ora di geografia; due ore di inglese.

Al normale corso di studi del sistema scolastico italiano viene affiancato il curricolo della scuola britannica. Gli studenti affrontano lo studio di alcune discipline come i propri omologhi inglesi seguendo i loro stessi contenuti e utilizzando gli stessi approcci didattici attraverso l'uso della lingua inglese.

Il Piano di Studi include n. 5 ore settimanali aggiuntive di lezione svolte in lingua inglese tenute prevalentemente da docenti madrelingua. La frequenza è obbligatoria e prevede un rientro

pomeridiano per gli studenti delle classi prime e seconde e uno/due rientri per quelli delle classi terze e quarte, dalle ore 14.15 alle ore 16.15 con possibilità, a richiesta, di rimanere nei locali scolastici per effettuare la pausa pranzo.

L' obbiettivo principale è il conseguimento della certificazione Cambridge I.G.C.S.E. (International General Certificate of Secondary Education) in tre discipline. Tale certificazione è riconosciuta a livello internazionale dalle più prestigiose università del mondo e fornisce agli studenti migliori opportunità sia in ambito educativo che professionale. Il percorso Cambridge, spendibile attraverso curricula, insegnamento e valutazioni di alta qualità, consente la formazione di studenti sicuri, responsabili, impegnati, riflessivi, innovativi offrendo loro un prezioso parametro di riferimento a livello internazionale delle competenze acquisite.

Liceo Matematico

Il Liceo Matematico, che si configura come curvatura del Liceo Scientifico tradizionale , è stato istituito a decorrere dall'anno scolastico 2019/2020 ed attualmente vede coinvolte un gruppo classe della prima ed un gruppo classe della seconda. Tale progetto vuole dare maggior rilievo e spazio alla matematica, non per potenziarne l'aspetto nozionistico, ma per riflettere su fondamenti e idee allargando gli orizzonti culturali degli allievi in un'ottica interdisciplinare.

La sperimentazione didattica, basata su uno studio della matematica attraverso approcci innovativi, è progettata in collaborazione l'Università di Camerino.

Il focus della proposta è una educazione alla modellizzazione matematica con strumenti elementari. Educare alla modellizzazione comporta un modo diverso di proporre lo studio della matematica, rivolto alla descrizione e comprensione del mondo reale. Punto centrale della proposta è una interazione dinamica tra mondo reale e mondo matematico. Partendo da situazioni e problematiche della realtà, con l'obiettivo della loro formalizzazione matematica, si possono introdurre in modo naturale concetti e strumenti matematici che vengono acquisiti e testati nella fase di studio del modello. La successiva fase di validazione del modello consente di perfezionare gli strumenti, riflettere sulla teoria e far emergere nuove esigenze.

L'acquisizione di strumenti matematici sempre più potenti permette di affrontare problemi più complessi o di operare una "rilettura" di quelli già affrontati. In questo modo, come in un gioco

di ping-pong tra il mondo reale e quello matematico, il percorso si sviluppa in un'elica ascendente.

PROVE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche, Valutazione e Insegnamento

Griglia di Valutazione della Condotta

Tipologia di prove e strumenti per la valutazione

Le prove di verifica per numero, tipo, tempo di svolgimento e difficoltà saranno congruenti con la natura della disciplina, con la progettazione e con il lavoro effettivamente svolto. Le prove scritte, orali e pratiche nel presente anno scolastico diviso in trimestre e pentamestre, non dovranno essere inferiori a quelle previste dalla programmazione di Istituto, dei Dipartimenti e del Consiglio di classe sintetizzati nella Tabella in Allegato. : TABELLA NUMERO MINIMO DI PROVE

	I PERIODO (trimestre)			II PERIODO (pentamestre)		
	Scritto / Grafico	Orale	Pratico	Scritto / Grafico	Orale	Pratico
Lingua e Letteratura Italiana (tutte)	2	2 di cui al max 1 scritta		3	2(*)	
Lingua e Cultura Latina (tutte)	2	2 di cui al max 1 scritta		3	2(*)	
Storia e Geografia (biennio)		2 di cui al max 1 scritta			3 di cui al max 1 scritta	
Storia (triennio)		2 di cui al max 1 scritta			3 di cui al max 2 scritte	
Filosofia (triennio SCI)		2 di cui al max 1 scritta			3 di cui al max 1	

					scritta	
Filosofia (triennio OSA)		2 di cui al max 1 scritta			3 di cui al max 1 scritta	
Matematica (biennio)	2	2 di cui al max 1 scritta		3	2 di cui al max 1 scritta	
Matematica (triennio)	2	2 di cui al max 1 scritta		3	2 di cui al max 1 scritta	
Fisica (biennio)	1	2 di cui al max 1 scritta/pratica		2	2 di cui al max 1 scritta /pratica	
Fisica (triennio)	1	2 di cui al max 1 scritta/pratica		2	2 di cui al max 1 scritta/pratica	
Scienze (SCI, tutte)	1	2 di cui al max 1 scritta		2	2 di cui al max 1 scritta	
Scienze (OSA, tutte)	2	1		2	2 di cui al max 1 scritta	
Inglese (tutte)	2	2		2	3	
Disegno e Storia dell'Arte (I biennio)	3	1 (+1 in forma scritta OPZ.)		3	1 (+1 in forma scritta OPZ.)	1
Disegno e Storia dell'Arte (II biennio)	2	1 (+1 in forma scritta OPZ.)		3	1 (+1 in forma scritta OPZ.)	1
Disegno e Storia dell'Arte (classe V)	1	1 (+1 in forma scritta OPZ.)	1	1	2 di cui al max 1 scritta	1
Scienze Motorie e Sportive (tutte)		1	2		1	2
Informatica (tutte)	1	1	1	2	1	1
Educazione Civica (tutte)	2			3		

(*)A discrezione del docente potranno essere effettuate ulteriori prove in forma orale o scritta.

Inoltre si ricorda che per delibera del Collegio dei Docenti in pagella , sia al termine del primo che del secondo periodo, tutte le discipline avranno un UNICO voto in pagella.

Per le valutazioni orali possono essere somministrate anche prove scritte (non più di una a periodo) tese a verificare il raggiungimento degli obiettivi da parte di ciascuno studente. Gli studenti non saranno sottoposti a più di quattro prove scritte la settimana (comprese quelle valide per l'orale) e a non più di una prova di verifica scritta al giorno.

Per evitare sovraccarico di lavoro agli studenti e comunque per rendere il momento della verifica sereno e capace di offrire dati sicuri per la valutazione dell'apprendimento, le prove scritte saranno comunicate per tempo e tempestivamente segnalate sul registro elettronico di classe.

I docenti cercheranno di valorizzare ai fini della valutazione, oltre alle prove specifiche, tutti gli elementi significativi che emergano dall'atto vivo dell'insegnamento, quali gli interventi pertinenti e costruttivi e gli approfondimenti individuali.

Le prove di verifica saranno somministrate nelle ore di lezione curriculari; solo in caso di effettiva necessità potranno essere utilizzati altri momenti concordati e condivisi dai docenti e dagli studenti stessi. Le prove scritte saranno restituite nel più breve tempo possibile e comunque di norma dopo un arco di tempo non superiore a due settimane.

Non sarà effettuata una prova scritta prima della restituzione e della correzione collettiva di quella precedente. I docenti nei dipartimenti programmano prove disciplinari comuni da somministrare nelle diverse classi sia nel corso del primo sia del secondo periodo. I criteri di valutazione saranno congruenti con i risultati attesi in sede di programmazione e saranno comunicati agli studenti in modo che essi possano constatarne l'equanime applicazione.

Sulle prove scritte, accanto al voto, dovranno apparire con chiarezza i dati di verifica che ne giustificano l'attribuzione secondo la griglia di valutazione condivisa nei dipartimenti.

I criteri di valutazione, comunicati agli studenti, comprenderanno anche l'arco di voti applicato per ogni prova. Questo sarà in sintonia con i criteri che il Consiglio di Classe formula in fase di programmazione all'inizio dell'anno scolastico. La valutazione, espressa in decimi, utilizzerà l'arco dei voti dall'1 al 10.

Formulazione dei giudizi e loro trasparenza

Il giudizio espresso dall'insegnante sull'esito delle prove, sia scritte che orali e pratiche, sarà sempre preciso ed esplicito, tale per cui lo studente sia in grado di rendersi conto del proprio rendimento. Tale giudizio sarà corredato da consigli ed indicazioni di lavoro perché lo studente possa, preso atto

dei propri errori e delle proprie lacune, provvedere a migliorare il proprio metodo di lavoro e la propria preparazione. La trasparenza dei giudizi sarà espressa innanzitutto con la comunicazione precisa a tutta la classe del valore attribuito ad ogni aspetto e/o fase della verifica.

Criteri per lo svolgimento degli scrutini finali

Il Collegio dei Docenti delibera i seguenti criteri per lo svolgimento degli "scrutini finali" (O.M. n.90 del 21.05.2001).

Il consiglio di classe ha competenza sulla valutazione intermedia e finale del percorso didattico degli allievi e delibera a maggioranza sulla idoneità di ogni studente ad affrontare o meno l'anno scolastico successivo.

A tal fine il consiglio di classe prende in considerazione non solo lo sviluppo del livello cognitivo dello studente, ma anche la crescita personale rispetto alla situazione di partenza e alle condizioni dell'ambiente socio-culturale, l'impegno serio e puntuale nello studio, la partecipazione attiva alla vita della scuola e l'assiduità della frequenza.

Ogni singolo docente esprime nel consiglio di classe per ciascuna disciplina la valutazione su ciascun allievo, attraverso un voto espresso in decimi, accompagnato da un giudizio formulato in modo circostanziato sulla base dell'esito di un congruo numero di prove (scritte, orali, pratiche e grafiche) corrette e classificate nel corso dell'intero anno scolastico.

Il giudizio deve attestare il raggiungimento o meno degli obiettivi minimi specifici di ciascuna disciplina, come concordato nella programmazione didattica iniziale. Nel caso in cui le valutazioni risultino insufficienti, il docente indicherà la gravità dell'insufficienza, i motivi per cui essa si è verificata e la necessità di effettuare un percorso di recupero per superare le carenze formative riscontrate.

Costituirà elemento negativo per la valutazione finale il fatto che l'alunno faccia registrare carenze consistenti nella stessa o nelle diverse discipline; non aver colmato il debito formativo del primo periodo, pur non essendo ciò di per se stesso preclusivo e determinante ai fini della promozione, inciderà negativamente nel giudizio complessivo espresso dal docente e nella valutazione finale che il consiglio di classe esprimerà per l'ammissione dell'allievo alla classe successiva.

Gli studenti che allo scrutinio finale abbiano avuto il giudizio sospeso per l'ammissione alla classe successiva, a causa del debito formativo in una o più discipline, dovranno sostenere un esame per

ciascuna disciplina insufficiente entro il mese di agosto dello stesso anno, il superamento del quale consentirà il prosieguo degli studi nella classe successiva.

CRITERI DI AMMISSIONE/ NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il Collegio dei Docenti delibera i seguenti criteri per lo svolgimento degli "scrutini finali" (O.M. n.90 del 21.05.2001).

Il consiglio di classe ha competenza sulla valutazione intermedia e finale del percorso didattico degli allievi e delibera a maggioranza sulla idoneità di ogni studente ad affrontare o meno l'anno scolastico successivo. A tal fine il consiglio di classe prende in considerazione non solo lo sviluppo del livello cognitivo dello studente, ma anche la crescita personale rispetto alla situazione di partenza e alle condizioni dell'ambiente socio-culturale, l'impegno serio e puntuale nello studio, la partecipazione attiva alla vita della scuola e l'assiduità della frequenza.

Ogni singolo docente esprime nel consiglio di classe per ciascuna disciplina la valutazione su ciascun allievo, attraverso un voto espresso in decimi, accompagnato da un giudizio formulato in modo circostanziato sulla base dell'esito di un congruo numero di prove (scritte, orali, pratiche e grafiche) corrette e classificate nel corso dell'intero anno scolastico. Il giudizio deve attestare il raggiungimento o meno degli obiettivi minimi specifici di ciascuna disciplina, come concordato nella programmazione didattica iniziale. Nel caso in cui le valutazioni risultino insufficienti, il docente indicherà la gravità dell'insufficienza, i motivi per cui essa si è verificata e la necessità di effettuare un percorso di recupero per superare le carenze formative riscontrate.

Costituirà elemento negativo per la valutazione finale il fatto che l'alunno faccia registrare carenze consistenti nella stessa o nelle diverse discipline; non aver colmato il debito formativo del primo periodo, pur non essendo ciò di per se stesso preclusivo e determinante ai fini della promozione, inciderà negativamente nel giudizio complessivo espresso dal docente e nella valutazione finale che il consiglio di classe esprimerà per l'ammissione dell'allievo alla classe successiva.

Gli studenti che allo scrutinio finale abbiano avuto il giudizio sospeso per l'ammissione alla classe successiva, a causa del debito formativo in una o più discipline, dovranno sostenere un esame per ciascuna disciplina insufficiente entro il mese di agosto dello stesso anno, il superamento del quale consentirà il prosieguo degli studi nella classe successiva.

IL criterio prevalente, tenuto conto ovviamente delle eventuali insufficienze , è la capacità di seguire con profitto la classe successiva, ed è proprio questo che il Consiglio si propone di stabilire.

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Per l'ammissione all'esame di Stato si fa riferimento alla normativa ministeriale.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Alla determinazione del voto finale dell'Esame di Stato contribuisce il credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di studi fino ad un massimo di 40 punti su 100 (di cui 12 nel terzo anno, 13 nel quarto anno e 15 nel quinto anno). L'articolo 15 del d.lgs.62/2017 stabilisce che in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisca ai singoli alunni un punteggio per il credito scolastico legandolo alla media matematica delle valutazioni riportate (esclusa IRC o attività alternativa, compreso il voto di condotta) in base alla Tabella di cui all'Allegato A del decreto stesso:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Attribuzione del credito scolastico nello scrutinio di giugno

Il Collegio dei Docenti del Liceo Scientifico "Vito Volterra" intende valorizzare attraverso la

modulazione del credito scolastico le studentesse e gli studenti che dimostrano interessi ampi ed impegno profondo nelle attività scolastiche non strettamente legate alla programmazione didattica delle diverse discipline.

a) Se la parte decimale della media dei voti è maggiore di 0,5 viene attribuito allo studente il credito scolastico corrispondente al livello superiore della fascia di appartenenza secondo la Tabella precedente;

b) Se la parte decimale della media dei voti è compresa tra 0 (escluso) e 0,5 (compreso), il Consiglio di Classe attribuisce i seguenti punteggi bonus che vanno aggiunti alla media dei voti:

CRITERI	PUNTEGGIO
Voto di condotta pari a 9	0,05
Voto di condotta pari a 10	0,1
Ore di assenza non documentate (ovvero non riferibili ad attività didattiche) nell'anno scolastico inferiori a 100	0,1
Rappresentare la scuola in gare scientifiche sovra-comunali	0,1
Rappresentare la scuola in gare umanistiche sovra-comunali	0,1
Rappresentare la scuola in gare sportive scolastiche sovra comunali	0,1
Partecipazione attiva ad una o più attività scolastiche complementari non PCTO (elencate in una lista annualmente aggiornata – vedi Allegato 1) su segnalazione del referente del progetto	0,05 per ogni attività, fino a un massimo di 0,1

Dopo l'aggiunta del punteggio, se il valore ricalcolato ha la parte decimale superiore a 0,5 o viene raggiunto il numero intero successivo, viene attribuito allo studente il credito scolastico corrispondente al livello superiore della fascia iniziale di appartenenza, altrimenti viene attribuito il livello inferiore.

c) All'alunno a cui dovesse essere attribuita una valutazione sufficiente in una o più discipline per voto di consiglio, verrà comunque attribuito il credito scolastico corrispondente al livello inferiore della fascia di appartenenza.

d) Agli alunni delle classi quinte che (qualora l'O.M. lo preveda) dovessero essere ammessi all'esame di Stato o con valutazione insufficiente in una delle discipline curricolari o con valutazione portata a sufficienza per voto di consiglio, verrà comunque attribuito il credito scolastico corrispondente al livello inferiore della fascia di appartenenza.

Attribuzione del credito scolastico nello scrutinio di agosto (recupero del debito)

a) Se la parte decimale della media dei voti è maggiore di 0,5 viene attribuito allo studente il credito scolastico corrispondente al livello superiore della fascia di appartenenza indicata dalla Tabella ministeriale; altrimenti, viene attribuito il livello inferiore. Non viene assegnato alcun bonus.

b) All'alunno a cui dovesse essere attribuita una valutazione sufficiente in una o più discipline per voto di consiglio, verrà comunque attribuito il credito scolastico corrispondente al livello inferiore della fascia di appartenenza.

nello scrutinio finale agli studenti delle classi terze, quarte e quinte:

DIDATTICA DI STUDENTI -ATLETI DI ALTO LIVELLO:

Come è noto il D.M. 279 del 10/04/2018, emanato in attuazione dell'art.1, comma 7 lettera g) della Legge n.107/2015, ha fornito l'opportunità alle istituzioni scolastiche interessate di prendere parte ad " una sperimentazione didattica per una formazione di tipo innovativo, anche supportata dalle tecnologie digitali, destinata agli studenti- atleti di alto livello , iscritti agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritari del territorio nazionale.Il programma sperimentale ha come obiettivo il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che questi incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni ".Il suddetto DM ha integrato ed implementato quanto disposto dell'a rt. 4 del D.P.R. 275/99 : " nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attivit à nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni. A tal fine le istituzioni scolastiche possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune [...]".

L'obiettivo del programma di sperimentazione, per il prossimo anno scolastico 2022/2023, è quello di implementare il sostegno ed il supporto alle scuole nella programmazione di azioni efficaci che permettano di promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello. Le adesioni sono riservate agli istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritari dove siano frequentanti studenti-atleti di alto livello. Pertanto , anche la nostra scuola , il Liceo Scientifico Vito Volterra di Fabriano , aderisce a questa importante sperimentazione attraverso la presentazione di un'apposita richiesta di ammissione secondo le modalità previste dal decreto stesso, mediante una procedura on line per ogni singolo studente per la trasmissione

Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento dell' Educazione Civica sono 33 ore settimanali.

Allegati:

IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO 2024 2025 per PTOF (1).pdf

Curricolo di Istituto

VITO VOLTERRA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Per visualizzare la pagina web contenente il Curricolo d'Istituto cliccare il link seguente:

https://liceoscientificofabriano.edu.it/didattica/programmazioni/

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Curricolo Quinquennale Educazione Civica

https://www.liceoscientificofabriano.edu.it/ didattica/programmazioni/

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: VITO VOLTERRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: MOBILITA' ALL'ESTERO

L'intervento parte dall'esigenza, avvertita dagli studenti e vissuta in sinergia con gli enti partner del territorio regionale e con quelli esteri, di realizzare dei soggiorni all'estero che possono essere divisi in due categorie.

1. Soggiorni Erasmus.

Questi soggiorni all'estero, di solito della durata all'incirca di un mese, comportano un tirocinio lavorativo che va a ricadere sul monte ore effettivo di P.C.T.O. degli studenti.

1. Anno, semestre o trimestre all'estero.

Queste esperienze riguardano un arco temporale più lungo e coinvolgono lo studente in uscita dal liceo "Volterra" di Fabriano in un soggiorno di un anno o di una frazione di un anno.

Il progetto si pone la finalità di favorire gli scambi culturali, linguistici e didattici tra le scuole e il mondo del lavoro italiani e quelli esteri, coinvolgendo, per quanto riguarda l'Erasmus, anche reti di scuole che collaborano in tal senso. La condivisione delle finalità del progetto è utile ad una migliore riuscita, disseminazione e socializzazione dei risultati raggiunti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- ATTIVITA' PREVISTE PER IL TERZO ANNO
- ATTIVITA' PREVISTE PER IL QUARTO ANNO

Approfondimento:

Gli obiettivi perseguiti sono decisamente orientati in senso di competenze chiave europee per quanto riguarda l'Erasmus, progetto finanziato appunto con i fondi dell'Unione europea; in particolare gli studenti coinvolti nel progetto Erasmus attiveranno la competenza inerente all'imparare ad imparare, dovendo adattarsi alla realtà estera anche e soprattutto a livello lavorativo, usando una lingua veicolare che non è la loro lingua madre.

Gli obiettivi dell'anno all'estero sono meno legati alle competenze chiave europee perché taluni studenti potranno recarsi anche in altri continenti, ma comunque coinvolgono la capacità di adattarsi, di comunicare in una lingua diversa e di imparare aspetti importanti di una cultura nuova con un atteggiamento costruttivo e critico in senso positivo.

Le metodologie utilizzate non coinvolgono l'insegnamento vero e proprio e non ci sono aspetti nozionistici. Il referente sarà tenuto a comunicare con gli studenti coinvolti e con gli enti partner del nostro territorio e, in misura più limitata e tramite le referenti Erasmus, anche con i partner esteri.

Le metodologie utilizzate non coinvolgono l'insegnamento vero e proprio e non ci sono aspetti nozionistici. Il referente sarà tenuto a comunicare con gli studenti coinvolti e con gli enti partner del nostro territorio e, in misura più limitata e tramite le referenti Erasmus, anche con i partner esteri.

Gli studenti che intendono avvalersi dell'anno all'estero possono rivolgersi invece ad una agenzia di loro gradimento, prendendo accordi in merito.

I soggetti esterni coinvolti sono gli enti partner Erasmus "Welcome APS" con sede a Monteroberto e F.M.T.S. con sedi in numerose città dell'Italia e, nel nostro specifico, a Jesi.

Ci si aspetta che gli studenti di ritorno dalla loro mobilità all'estero abbiano saputo coniugare disponibilità al lavoro e allo studio delle materie della scuola estera con un aggiornamento sull'avanzamento dei programmi delle discipline del nostro Liceo.

Gli studenti prima o al ritorno dall'Erasmus sono comunque tenuti a svolgere tutte le verifiche previste.

Gli studenti di ritorno dall'anno all'estero, all'inizio del quinto anno di corso, saranno sottoposti ad un esame interdisciplinare che attesti il reale avanzamento delle loro competenze e conoscenze, affinché siano pronti per il nuovo anno scolastico. Gli studenti, in particolare, sono tenuti, in base al contratto formativo sottoscritto dai loro genitori/tutori ad acquisire dei contenuti minimi ed irrinunciabili.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

VITO VOLTERRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEAM - Programmazione, Creatività, Arte / Progetti rivolti agli studenti.

STEM oppure STEAM ?

Quando si parla di discipline STEM si intende una nuova filosofia educativa che si serve dell' educazione scientifica per fornire una soluzione ai problemi di una realtà che è sempre più complessa e in costante mutamento. Le sfide che la modernità pone a studenti e insegnanti non possono più essere risolte con l'apporto di un'unica disciplina , al contrario, è necessario un approccio interdisciplinare , in cui le abilità provenienti da discipline diverse (in questo caso, la scienza, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica) si contaminano e si fondono in nuove competenze

In particolare si assiste a una contaminazione tra teoria e pratica , in cui la scienza e la matematica, espressione di un ambito di ricerca pura, si fondono con gli strumenti, le risorse e la abilità della tecnologia e dell'ingegneria, che hanno invece una dimensione più applicativa.

Sempre più spesso all'acronimo STEM si aggiunge la "A" di Arte, ad indicare la centralità del ruolo del processo creativo . In effetti è proprio dalla ricerca di un'intima armonia, della simmetria , che sono scaturite alcune ardite teorie scientifiche .

Viceversa molte opere d'arte sublimano e possono veicolare concetti astratti, fisici o matematici, in modo più immediato e coinvolgente di quanto non possano le parole.

Da qui l'importanza di valorizzare questo particolare approccio nel percorso dei nostri

studenti.

Per l'implementazione dell'insegnamento delle STEAM il nostro Istituto si è attivato sotto vari aspetti:

1) Utilizzo dell'interfaccia Arduino, o di altre tipologie di programmi, in ambito applicativo, come supporto e ampliamento dell'insegnamento della Matematica e dell'Informatica.

2) Utilizzo della programmazione tipo Scratch per insegnare a programmare semplici robot quali il Prototipo "Guizzo 6.0", un pesce-robot subacqueo educativo, creato da un gruppo di giovani ingegneri della UNIVPM.

3) L'attivazione di vari progetti nel PTOF finalizzati allo sviluppo delle discipline STEAM :

Progetto "Art & Science across Italy"

In questa direzione si muove il progetto "Art & Science across Italy", perché la Scienza ha bisogno di immagini e la creatività è fondamentale anche nel pensiero scientifico. Nel progetto, di durata biennale , collaborano studenti e docenti di Arte insieme con docenti discipline scientifiche. Al termine gli elaborati , di carattere artistico con ispirazione a temi di attualità scientifica, parteciperanno a un premiazione a livello nazionale per le opere più originali e significative.

Il Progetto "premio Asimov 2025"

Vede gli studenti come protagonisti di una giuria che deve analizzare e recensire i più recenti libri di divulgazione scientifica. La competizione prevede una fase a livello nazionale e un premio per i contributi più significativi e originali .

Il Progetto "La fisica dei supereroi"

Prende spunto dall'analisi dell'omonimo testo per analizzarne alcuni brani e produrre delle presentazioni , strutturate secondo le modalità più innovative, compreso l'ideazione di un pezzo musicale , o di una striscia a fumetti ecc. In collaborazione con la Biblioteca Comunale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Proprio per l'interdisciplinarietà dell'approccio, le materie STEM sono considerate funzionali all'acquisizione delle 4 C , ossia le 4 competenze fondamentali per fronteggiare con successo le sfide del XXI° secolo

- ***Critical thinking*** , il pensiero critico
- La Comunicazione
- La Collaborazione
- La Creatività

In particolare, è propria la creatività un aspetto che non va sottovalutato nell'approccio STEM. Infatti, negli ultimi anni si sono fatte spazio anche le discipline STEAM: un variante del famoso acronimo che aggiunge alle materie scientifiche la A di Arte . Ciò che questa nuova filosofia educativa sottolinea è, da un lato, la presenza importante della creatività come parte naturale delle STEM e, dall'altro, la necessità di i incorporare il pensiero creativo e le arti applicate in situazioni reali .

○ Azione n° 2: Corsi di Aggiornamento Docenti per l'implementazione della Discipline STEAM e la

diffusione di nuove metodologie di Insegnamento.

TITOLO CORSO AVVISO /DECRETO	RIFERIMENTO
FORMIAMOCI PER ABITARE LO SPAZIO DIGITALE	Percor
Animatore digitale: formazione del personale interno	Animat
VOLTERRA DIGITAL LAB	Forma
Transizione digitale per le buone pratiche didattiche	Forma

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'azione si propone di far conoscere ai docenti le più innovative tecniche di insegnamento , supportate dalle nuove tecnologie.

la finalità è quella di rendere lo stile di insegnamento più coinvolgente e intuitivo, avvicinando gli allievi a modalità espressive che si avvalgono di strumenti digitali e multimediali .

Azione n° 3: Corsi di Aggiornamento Studenti per l'implementazione della Discipline STEAM e la diffusione di nuove metodologie di Insegnamento.

TITOLO CORSO /DECRETO	RIFERIMENTO AVVISO
Costruisco il mio futuro	Piano S
Apprendo creando	Piano S
Lo scientifico in volo verso il futuro	Spazi e
Cittadini del mondo digitale	Compe

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Lo studio delle discipline STEM è fondamentale nel percorso formativo perché caratterizzate da un approccio concreto, applicativo e laboratoriale che per molti allievi può essere più accattivante e coinvolgente della classica lezione frontale. Tale

metodologia fa acquisire competenze digitali che consentono ai ragazzi di comprendere meglio la realtà che li circonda e di interagire efficacemente con essa. Inoltre le potenzialità maturate con lo studio delle STEM danno accesso ad un universo di opportunità lavorative e occupazionali , sia in ambito locale che a livello internazionale e risultano preziose anche in tema di inclusività e superamento dei divari.

○ Azione n° 4: Costruttori del sapere

Attività di laboratorio di scienze, chimica, fisica in orario extracurricolare

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire l'apprendimento e l'interesse nei confronti dei contenuti scientifici attraverso la pratica laboratoriale.

Dettaglio plesso: VITO VOLTERRA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: STEAM - Programmazione, Creatività, Arte / Progetti rivolti agli studenti.

STEM oppure STEAM ?

Quando si parla di discipline STEM si intende una nuova filosofia educativa che si serve dell' educazione scientifica per fornire una soluzione ai problemi di una realtà che è sempre più complessa e in costante mutamento. Le sfide che la modernità pone a studenti e insegnanti non possono più essere risolte con l'apporto di un'unica disciplina , al contrario, è necessario un approccio interdisciplinare , in cui le abilità provenienti da discipline diverse (in questo caso, la scienza, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica) si contaminano e si fondono in nuove competenze

In particolare si assiste a una contaminazione tra teoria e pratica , in cui la scienza e la matematica, espressione di un ambito di ricerca pura, si fondono con gli strumenti, le risorse e la abilità della tecnologia e dell'ingegneria, che hanno invece una dimensione più applicativa.

Sempre più spesso all'acronimo STEM si aggiunge la "A" di Arte, ad indicare la centralità del ruolo del processo creativo . In effetti è proprio dalla ricerca di un'intima armonia, della simmetria , che sono scaturite alcune ardite teorie scientifiche .

Viceversa molte opere d'arte sublimano e possono veicolare concetti astratti, fisici o matematici, in modo più immediato e coinvolgente di quanto non possano le parole.

Da qui l'importanza di valorizzare questo particolare approccio nel percorso dei nostri studenti.

Per l'implementazione dell'insegnamento delle STEAM il nostro Istituto si è attivato sotto vari aspetti:

1) Utilizzo dell'interfaccia Arduino, o di altre tipologie di programmi, in ambito applicativo, come supporto e ampliamento dell'insegnamento della Matematica e dell'Informatica.

2) Utilizzo della programmazione tipo Scratch per insegnare a programmare semplici robot quali il Prototipo "Guizzo 6.0", un pesce-robot subacqueo educativo, creato da un gruppo di giovani ingegneri della UNIVPM.

3) L'attivazione di vari progetti nel PTOF finalizzati allo sviluppo delle discipline STEAM :

Progetto "Art & Science across Italy"

In questa direzione si muove il progetto "Art & Science across Italy", perché la Scienza ha bisogno di immagini e la creatività è fondamentale anche nel pensiero scientifico. Nel progetto, di durata biennale , collaborano studenti e docenti di Arte insieme con docenti discipline scientifiche. Al termine gli elaborati , di carattere artistico con ispirazione a temi di attualità scientifica, parteciperanno a un premiazione a livello nazionale per le opere più originali e significative.

Il Progetto "premio Asimov 2025"

Vede gli studenti come protagonisti di una giuria che deve analizzare e recensire i più recenti libri di divulgazione scientifica. La competizione prevede una fase a livello nazionale e un premio per i contributi più significativi e originali .

Il Progetto "La fisica dei supereroi"

Prende spunto dall'analisi dell'omonimo testo per analizzarne alcuni brani e produrre delle presentazioni , strutturate secondo le modalità più innovative, compreso l'ideazione di un pezzo musicale , o di una striscia a fumetti ecc. In collaborazione con la Biblioteca Comunale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Proprio per l'interdisciplinarietà dell'approccio, le materie STEM sono considerate funzionali all'acquisizione delle 4 C , ossia le 4 competenze fondamentali per fronteggiare con successo le sfide del XXI° secolo

- ***Critical thinking*** , il pensiero critico
- La Comunicazione
- La Collaborazione
- La Creatività

In particolare, è propria la creatività un aspetto che non va sottovalutato nell'approccio STEM. Infatti, negli ultimi anni si sono fatte spazio anche le discipline STEAM: un variante del famoso acronimo che aggiunge alle materie scientifiche la A di Arte . Ciò che questa nuova filosofia educativa sottolinea è, da un lato, la presenza importante della creatività come parte naturale delle STEM e, dall'altro, la necessità di i incorporare il pensiero creativo e le arti applicate in situazioni reali .

○ Azione n° 2: Corsi di Aggiornamento Docenti per l'implementazione della Discipline STEAM e la diffusione di nuove metodologie di Insegnamento.

TITOLO CORSO
AVVISO /DECRETO

RIFERIMENTO

FORMIAMOCI PER ABITARE LO SPAZIO DIGITALE	Percor
Animatore digitale: formazione del personale interno	Animat
VOLTERRA DIGITAL LAB	Forma
Transizione digitale per le buone pratiche didattiche	Forma

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'azione si propone di far conoscere ai docenti le più innovative tecniche di insegnamento , supportate dalle nuove tecnologie.

la finalità è quella di rendere lo stile di insegnamento più coinvolgente e intuitivo, avvicinando gli allievi a modalità espressive che si avvalgono di strumenti digitali e multimediali .

○ Azione n° 3: Corsi di Aggiornamento Studenti per l'implementazione della Discipline STEAM e la diffusione di nuove metodologie di Insegnamento.

TITOLO CORSO	RIFERIMENTO AVVISO

/DECRETO

Costruisco il mio futuro

Piano S

Apprendo creando

Piano S

Lo scientifico in volo verso il futuro

Spazi e

Cittadini del mondo digitale

Compe

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Lo studio delle discipline STEM è fondamentale nel percorso formativo perché caratterizzate da un approccio concreto, applicativo e laboratoriale che per molti allievi può essere più accattivante e coinvolgente della classica lezione frontale. Tale metodologia fa acquisire competenze digitali che consentono ai ragazzi di comprendere meglio la realtà che li circonda e di interagire efficacemente con essa. Inoltre le potenzialità maturate con lo studio delle STEM danno accesso ad un universo di opportunità lavorative e occupazionali , sia in ambito locale che a livello internazionale e risultano preziose anche in tema di inclusività e superamento dei divari.

Azione n° 4: Costruttori del sapere

Attività di laboratorio di scienze, chimica, fisica in orario extracurricolare

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire l'apprendimento e l'interesse nei confronti dei contenuti scientifici attraverso la pratica laboratoriale.

Dettaglio plesso: VITO VOLTERRA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: STEAM - Programmazione, Creatività, Arte

Per l'implementazione dell'insegnamento delle STEAM il nostro Istituto si è attivato sotto vari aspetti: 1) Utilizzo dell'interfaccia Arduino in ambito applicativo, come supporto e ampliamento dell'insegnamento della Matematica e dell'Informatica. 2) Utilizzo della programmazione tipo Scratch per insegnare a programmare semplici robot quali il Prototipo "Guizzo 6.0", un pesce-robot subacqueo educativo, creato da un gruppo di giovani ingegneri della UNIVPM. 3) La realizzazione del progetto " ART & SCIENCE ACROSS ITALY "

Quando si parla di discipline STEM si intende una nuova filosofia educativa che si serve dell' educazione scientifica per fornire una soluzione ai problemi di una realtà che è sempre più complessa e in costante mutamento. Le sfide che la modernità pone a studenti e insegnanti non possono più essere risolte con l'apporto di un'unica disciplina , al contrario, è necessario un approccio interdisciplinare , in cui le abilità provenienti da discipline diverse (in questo caso, la scienza, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica) si contaminano e si fondono in nuove competenze .

In particolare si assiste a una contaminazione tra teoria e pratica , in cui la scienza e la matematica, espressione di un ambito di ricerca pura, si fondono con gli strumenti, le risorse e la abilità della tecnologia e dell'ingegneria, che hanno invece una dimensione più applicativa.

In questa direzione si muove il progetto "Art & Science across Italy", perchè la Scienza ha bisogno di immagini e la creatività è fondamentale anche nel pensiero scientifico.

Il Progetto "premio Asimov 2024 " vede gli studenti come protagonisti di una giuria che deve analizzare e recensire i più recenti libri di divulgazione scientifica. La competizione

prevede una fase a livello nazionale e un premio per i contributi più significativi e originali .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Proprio per l'interdisciplinarietà dell'approccio, le materie STEM sono considerate funzionali all'acquisizione delle 4 C , ossia le 4 competenze fondamentali per fronteggiare con successo le sfide del XXI° secolo

· ***Critical thinking*** , il pensiero critico

· La Comunicazione

· La Collaborazione

· La Creatività

In particolare, è propria la creatività un aspetto che non va sottovalutato nell'approccio

STEM. Infatti, negli ultimi anni si sono fatte spazio anche le discipline STEAM: un variante del famoso acronimo che aggiunge alle materie scientifiche la A di Arte . Ciò che questa nuova filosofia educativa sottolinea è, da un lato, la presenza importante della creatività come parte naturale delle STEM e, dall'altro, la necessità di i i ncorporare il pensiero creativo e le arti applicate in situazioni reali .

Moduli di orientamento formativo

VITO VOLTERRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

M ODULO N ° 1: M ODULO DI ORIENTAMENTO PER LE CLASSI I

- FABRIANO ORIENTEERING CEA VALLEREMITA 5 ORE

- SASSOFERRATO PROGETTO ACCOGLIENZA ABBAZIA DI SANTA CROCE 5 ORE - VISITA E LABORATORI DIDATTICI PRESSO GORGO VIVO, OASI RIPA BIANCA E MUSEO OMERO 10 ORE

- FAB/SASS GENERE MUSICALE GDR E SOFT SKILLS, PUBLIC SPEAKING I MEDIA PROGETTO RETI TERRITORIALI 8 ORE

- FAB/SASS SPORTELLO DI ORIENTAMENTO – RETI TERRITORIALI 2 ORE - FABRIANO VIAGGIO DI ISTRUZIONE A VOLTERRA10 ORE

- SASSOFERRATO VIAGGIO DI ISTRUZIONE GARDONE RIVIERA E ROVERETO TRENTO 10 ORE

TOT. ORE CURRICOLARI 25

ORE EXTRACURRICOLARI 10

TOT. ORE 35

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO: NUOVE COMPTENZE E NUOVI LINGUAGGI E VISITE GUIDATE E LABORATORI

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	25	10	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- VISITE GUIDATE E LABORATORI

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

M ODULO N . 2:M ODULO DI ORIENTAMENTO PER LE CLASSI II

- FABRIANO LABORATORI DIDATTICI DURANTE L'ASSEMBLEA DI ISTITUTO "LASCIA IL MONDO MIGLIORE DI COME LO HAI TROVATO" 4 ORE

- FAB/SASS VISITA AZIENDA DEL TERRITORIO VETUSTA NURSIA ED ATTIVITA' DI RAFTING 8 ORE - FABRIANO INCONTRO CON LA POLIZIA MUNICIPALE PER ATTEGGIAMENTI CONSAPEVOLI DI GUIDA SICURA 3 ORE

- SASSOFERRATO VIAGGIO DI ISTRUZIONE GARDONE RIVIERA E ROVERETO TRENTO 10 ORE

- FABRIANO VIAGGIO DI STRUZIONE ROMA PALAZZO VALENTINI, FORO TRAIANO, COLOSSEO, ORTO BOTANICO 10 ORE

- FABRIANO VISITA GUIDATA SORGENTI DEL GIANO 5 ORE

- FAB/SASS ATTIVITA' DI SPEED DATE CON LE CLASSI DELLA SCUOLA MEDIA INFERIORE 4 ORE RETI TERRITORIALI

- FAB/SASS RIORIENTAMENTO E BDC 2 ORE PROGETTO RETI TERRITORIALI - FAB/SASS GDR DE COME UN ALTRO 2 ORE PROGETTO RETI TERRITORIALI - FAB/SASS SPORTELLO ORIENTAMENTO 2 ORE

TOT. ORE CURRICOLARI 30

ORE EXTRACURRICOLARI 8

TO. ORE 38

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO: NUOVE COMPTENZE E NUOVI LINGUAGGI E VISITE GUIDATE E LABORATORI

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	32	8	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- VISITE GUIDATE

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

M ODULO N ° 3: M ODULO DI ORIENTAMENTO PER LE CLASSI IV

FAB/SASS CORSO SULLA SICUREZZA 12 ORE

- FAB/SASS CONOSCERE LA BORSA 3 ORE

- FABRIANO VISITA ALLA CITTADELLA DELLA PACE DI AREZZO PROGETTO “RONDINE” 10 ORE

- FABRIANO VISITA A ELEA PAESTUM E SAPRI 10 ORE

- SASSOFERRATO VIAGGIO DI ISTRUZIONE GARDONE RIVIERA E ROVERETO TRENTO 10 ORE

- FABRIANO LABORATORI DIDATTICI DURANTE L'ASSEMBLEA DI ISTITUTO "LASCIA IL MONDO MIGLIORE DI COME LO HAI TROVATO" 4 ORE

- FAB/SASS MAESTRI DEL LAVORO 2 ORE

TOT. ORE CURRICOLARI 31

ORE EXTRACURRICOLARI 10

TO. ORE 41

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO: NUOVE COMPTENZE E NUOVI LINGUAGGI E VISITE GUIDATE E LABORATORI E PCTO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	31	10	41

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- VISITE GUIDATE

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

M ODULO N ° 4: M ODULO DI ORIENTAMENTO PER LE CLASSI IV

- FAB/SASS INCONTRI CON LA DOTT.SSA CHIARA PALLOTTA LIFE E TEEN COACH UMANISTA "EDUCARSI PER EDUCARE ALLA FELICITA', ALL'AUTOREALIZZAZIONE E ALL'AMORE PER LA VITA" 4 ORE

- FAB/SASS INCONTRI CON I MAESTRI DEL LAVORO 2 ORE

- FABRIANO LABORATORI DIDATTICI DURANTE L'ASSEMBLEA DI ISTITUTO "LASCIA IL MONDO MIGLIORE DI COME LO HAI TROVATO" 4 ORE

- FABRIANO TOUR DELLA LEGALITA' SICILIA 20 ORE

- SASSOFERRATO VIAGGIO DI ISTRUZIONE GARDONE RIVIERA E ROVERETO TRENTO 10 ORE

TOT. ORE CURRICOLARI 30

ORE EXTRACURRICOLARI 10

TO. ORE 40

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO: NUOVE COMPTENZE E NUOVI LINGUAGGI E VISITE GUIDATE E LABORATORI E PCTO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- VISITE GUIDATE

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

M ODULO N . 5: M ODULO DI ORIENTAMENTO PER LE CLASSI V

- FAB/SASS INCONTRI CON LADOTT.SSA CHIARA PALLOTTA LIFE E TEEN COACH UMANISTA "EDUCARSIPER EDUCARE ALLA FELICITA', ALL'AUTOREALIZZAZIONE E ALL'AMORE PER LA VITA" 4ORE

- FAB/SASS INCONTRI CON IMAESTRI DEL LAVORO 2ORE

- FAB/SASS INCONTRI DI ORIENTAMENTO DELLE UNIVERSITA' (CAMERINO/ ANCONA/ PERUGIA) NELLESCUOLE E NELLE UNIVERSITA' STESSE 5 ORE

- FAB/SASS VIAGGIO A ROMA AL RACIS 10 ORE

- FAB/SASS PROGETTO RETI TERRITORIALI – ORIENTAMENTO DI RUOLO E VIDEOINTERVISTE 8 ORE

- FAB/SASS ORIENTAMENTO ALLA POLITECNICA 15 ORE

- FAB/SASS ATTIVITA' SPELEOLOGICA GROTTE DI FRASASSI 5 ORE

- FAB/SASS SPORTELLO ORIENTAMENTO 2 ORE

TOT. ORE CURRICOLARI 46

ORE EXTRACURRICOLARI 5

TO. ORE 51

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO: NUOVE COMPTENZE E NUOVI LINGUAGGI E VISITE GUIDATE PERCORSI DI ORIENTAMENTO DELLE UNIVERSITA' NELLE SCUOLE

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	46	5	51

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- VISITE GUIDATE

Dettaglio plesso: VITO VOLTERRA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

ORIENTEERING CEA VALLEREMITA 5 ORE

VISITA AL MUSEO DEL BALI', SCAVI AREA ARCHEOLOGICA LA FENICE, ROCCA ROVERESCA E TEATRO APOLLO MONDAVIO 10 ORE

VISITA E LABORATORI DIDATTICI PRESSO GORGO VIVO , DEPURATORE , OASI RIPA BIANCA 10 ORE

ANALISI E MONITORAGGIO BIOLOGICO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE DOLCI 5 ORE

VISITA VILLA GIULIA ED OSTIA ANTICA PER LA SEDE DI SASSOFERRATO 10 ORE

INCONTRO CON MENTAL COACH ED ULTRA ALETA GIACOMO PIERI PER LA SEDE DI SASSOFERRATO 2 ORE

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Viste guidate e laboratori

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

LABORATORI DIDATTICI PER LA GESTIONE DEI CONFLITTI : SO - STARE NEL CONFLITTO 4 ORE

ELABORAZIONE ED ATTIVITA' RELATIVE AL CONTRASTO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE - CODICE ROSSO PER LA SEDE DI SASSOFERRATO 4 ORE

VISITA AZIENDA DEL TERRITORIO VETUSTA NURSIA ED ATTIVITA' DI RAFTING 8 ORE

INCONTRO CON LA POLIZIA MUNICIPALE PER ATTEGGIAMENTI CONSAPEVOLI DI GUIDA SICURA 3 ORE

VISITA AL MUSEO ARCHEOLOGICO E TATTILE OMERO DI ANCONA PER LA SEDE DI SASSOFERRATO 8 ORE

VISITA MUSEO DELLA MATEMATICA A PRIVERNO ED ALLA ABBAZIA DI FOSSANOVA 10 ORE

VISITA AL MUSEO DELLA SCIENZA DI NAPOLI E VISITA AL VULCANO 10 ORE PER LA SEDE DI SASSOFERRATO

INCONTRO CON MENTAL COACH ED ULTRA ALETA GIACOMO PIERI PER LA SEDE DI SASSOFERRATO 2 ORE

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	20	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Visite guidate

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CORSO SULLA SICUREZZA 12 ORE

CORSO SULL'ORIENTAMENTO DELLA TRANSIZIONE (ANPAL) 2 ORE

ATTIVITA' RELATIVE AL FAI PER SEDE DI SASSOFERRATO 4 ORE

CONOSCERE LA BORSA 3 ORE

VISITA AI LABORATORI DEL RA.CIS . ROMA 10 ORE

VISITA ALLA CITTADELLA DELLA PACE DI AREZZO PROGETTO RONDINE 10 ORE

INCONTRO CON MENTAL COACH ED ULTRA ALETA GIACOMO PIERI PER LA SEDE DI SASSOFERRATO 2 ORE

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	8	38

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Visite guidate

Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

INCONTRI CON LA DOTT.SSA CHIARA PALLOTTA LIFE E TEEN COACH UMANISTA "EDUCARSI PER EDUCARE ALLA FELICITA', ALL'AUTOREALIZZAZIONE E ALL'AMORE PER LA VITA" 4 ORE

INCONTRI ORIENTATIVI ATTRAVERSO LO STRUMENTO INTERATTIVO DEL GIUOCO DI RUOLO 12 ORE

INCONTRI CON I MAESTRI DEL LAVORO 2 ORE

VISITA AL CARCERE DI VILLA FASTIGGI DI PESARO 5 ORE

CORSO SULL'ORIENTAMENTO DI TRANSIZIONE 2 ORE

CORSO SULLE LIFE SKILLS PER LA SEDE DI SASSOFERRATO 15 ORE

INCONTRI DI ORIENTAMENTO DELLE UNIVERSITA' ((CAMERINO/ ANCONA/ PERUGIA) NELLE SCUOLE 10 ORE

INCONTRO CON MENTAL COACH ED ULTRA ALETA GIACOMO PIERI PER LA SEDE DI SASSOFERRATO 2 ORE

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	17	47

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Visite guidate

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

INCONTRI CON LA DOTT.SSA CHIARA PALLOTTA LIFE E TEEN COACH UMANISTA "EDUCARSI PER EDUCARE ALLA FELICITA', ALL'AUTOREALIZZAZIONE E ALL'AMORE PER LA VITA" 4 ORE

INCONTRI CON I MAESTRI DEL LAVORO 4 ORE

VISITA ALLA COMUNITA' DI SAN PATRIGNANO 8 ORE

CORSO SULL'ORIENTAMENTO DI TRANSIZIONE 2 ORE

CORSO SULLE LIFE SKILLS PER LA SEDE DI SASSOFERRATO 15 ORE

INCONTRO CON MENTAL COACH ED ULTRA ALETA GIACOMO PIERI PER LA SEDE DI SASSOFERRATO 2 ORE

INCONTRO CON ING DELLA PENNA 2 ORE

INCONTRO CON GLI EX STUDENTI DEL PROPRIO LICEO SCIENTIFICO 3 ORE

INCONTRI DI ORIENTAMENTO DELLE UNIVERSITA' ((CAMERINO/ ANCONA/ PERUGIA) NELLE SCUOLE E NELLE UNIVERSITA' STESSE 10 ORE

PRESENTAZIONE DEGLI ITS ACADEMY 1 ORA CON EVENTUALE VISITA POMERIDIANA

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	32	18	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- visite guidate

Dettaglio plesso: VITO VOLTERRA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

ORIENTEERING CEA VALLEREMITA 5 ORE

VISITA AL MUSEO DEL BALI', SCAVI AREA ARCHEOLOGICA LA FENICE, ROCCA ROVERESCA E TEATRO APOLLO MONDAVIO 10 ORE

VISITA E LABORATORI DIDATTICI PRESSO GORGO VIVO , DEPURATORE , OASI RIPA BIANCA 10 ORE

ANALISI E MONITORAGGIO BIOLOGICO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE DOLCI 5 ORE

VISITA VILLA GIULIA ED OSTIA ANTICA PER LA SEDE DI SASSOFERRATO 10 ORE

INCONTRO CON MENTAL COACH ED ULTRA ALETA GIACOMO PIERI PER LA SEDE DI

SASSOFERRATO 2 ORE

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

LABORATORI DIDATTICI PER LA GESTIONE DEI CONFLITTI : SO - STARE NEL CONFLITTO 4 ORE

ELABORAZIONE ED ATTIVITA' RELATIVE AL CONTRASTO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE - CODICE ROSSO PER LA SEDE DI SASSOFERRATO 4 ORE

VISITA AZIENDA DEL TERRITORIO VETUSTA NURSIA ED ATTIVITA' DI RAFTING 8 ORE

INCONTRO CON LA POLIZIA MUNICIPALE PER ATTEGGIAMENTI CONSAPEVOLI DI GUIDA SICURA 3 ORE

VISITA AL MUSEO ARCHEOLOGICO E TATTILE OMERO DI ANCONA PER LA SEDE DI SASSOFERRATO 8 ORE

VISITA MUSEO DELLA MATEMATICA A PRIVERNO ED ALLA ABBAZIA DI FOSSANOVA 10 ORE

VISITA AL MUSEO DELLA SCIENZA DI NAPOLI E VISITA AL VULCANO 10 ORE PER LA SEDE DI SASSOFERRATO

INCONTRO CON MENTAL COACH ED ULTRA ALETA GIACOMO PIERI PER LA SEDE DI SASSOFERRATO 2 ORE

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	20	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Visite guidate

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CORSO SULLA SICUREZZA 12 ORE

CORSO SULL'ORIENTAMENTO DELLA TRANSIZIONE (ANPAL) 2 ORE

ATTIVITA' RELATIVE AL FAI PER SEDE DI SASSOFERRATO 4 ORE

CONOSCERE LA BORSA 3 ORE

VISITA AI LABORATORI DEL RA.CIS . ROMA 10 ORE

VISITA ALLA CITTADELLA DELLA PACE DI AREZZO PROGETTO RONDINE 10 ORE

INCONTRO CON MENTAL COACH ED ULTRA ALETA GIACOMO PIERI PER LA SEDE DI SASSOFERRATO 2 ORE

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	8	38

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Visite guidate

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

INCONTRI CON LA DOTT.SSA CHIARA PALLOTTA LIFE E TEEN COACH UMANISTA "EDUCARSI PER EDUCARE ALLA FELICITA', ALL'AUTOREALIZZAZIONE E ALL'AMORE PER LA VITA" 4 ORE

INCONTRI ORIENTATIVI ATTRAVERSO LO STRUMENTO INTERATTIVO DEL GIUOCO DI RUOLO 12 ORE

INCONTRI CON I MAESTRI DEL LAVORO 2 ORE

VISITA AL CARCERE DI VILLA FASTIGGI DI PESARO 5 ORE

CORSO SULL'ORIENTAMENTO DI TRANSIZIONE 2 ORE

CORSO SULLE LIFE SKILLS PER LA SEDE DI SASSOFERRATO 15 ORE

INCONTRI DI ORIENTAMENTO DELLE UNIVERSITA' ((CAMERINO/ ANCONA/ PERUGIA) NELLE SCUOLE 10 ORE

INCONTRO CON MENTAL COACH ED ULTRA ALETA GIACOMO PIERI PER LA SEDE DI SASSOFERRATO 2 ORE

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	17	47

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Visite guidate

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

INCONTRI CON LA DOTT.SSA CHIARA PALLOTTA LIFE E TEEN COACH UMANISTA "EDUCARSI PER EDUCARE ALLA FELICITA', ALL'AUTOREALIZZAZIONE E ALL'AMORE PER LA VITA" 4 ORE

INCONTRI CON I MAESTRI DEL LAVORO 4 ORE

VISITA ALLA COMUNITA' DI SAN PATRIGNANO 8 ORE

CORSO SULL'ORIENTAMENTO DI TRANSIZIONE 2 ORE

CORSO SULLE LIFE SKILLS PER LA SEDE DI SASSOFERRATO 15 ORE

INCONTRO CON MENTAL COACH ED ULTRA ALETA GIACOMO PIERI PER LA SEDE DI SASSOFERRATO 2 ORE

INCONTRO CON ING DELLA PENNA 2 ORE

INCONTRO CON GLI EX STUDENTI DEL PROPRIO LICEO SCIENTIFICO 3 ORE

INCONTRI DI ORIENTAMENTO DELLE UNIVERSITA' ((CAMERINO/ ANCONA/ PERUGIA) NELLE SCUOLE E NELLE UNIVERSITA' STESSE 10 ORE

PRESENTAZIONE DEGLI ITS ACADEMY 1 ORA CON EVENTUALE VISITA POMERIDIANA

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	32	18	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Visite guidate

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

ATTIVITA' PREVISTE PER IL TERZO ANNO

Gli studenti sono coinvolti in un percorso formativo di almeno 90 ore, distribuite nell'arco del secondo biennio e del quinto anno.

OBIETTIVI PCTO

- Favorire la transizione dalla scuola al mondo del lavoro, creando una connessione tra la formazione teorica e quella dinamica dell'esperienza pratica. Favorire la conoscenza del mondo aziendale e dell'imprenditoria. Sperimentare il modello imprenditoriale. Sviluppare competenze comunicative e relazionali. For
- Favorire la transizione dalla scuola al mondo del lavoro, creando una connessione tra la formazione teorica e quella dinamica dell'esperienza pratica.
- Favorire la conoscenza del mondo aziendale e dell'imprenditoria. Sperimentare il modello imprenditoriale.
- Sviluppare competenze comunicative e relazional
- Fornire strumenti e metodi che rendano efficace l'interazione con il mondo del lavoro.
- Sperimentare le dinamiche organizzative e relazionali del lavoro di gruppo. Favorire l'orientamento permanente dei giovani.

III ANNO:

Formazione iniziale sulla sicurezza, esperienze in contesti di lavoro attività organizzate dalla scuola.

ATTIVITA'	Ore

INTRODUZIONE AI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO – RIUNIONE TENUTA DAL REFERENTE PCTO.	2
FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO: CORSO ON LINE E IN PRESENZA DA COMPLETARE ENTRO IL MESE DI NOVEMBRE.	4 + 8
REALIZZAZIONE DI ESPERIENZE IN: CONTESTI DI LAVORO IN AZIENDE E STUDI PROFESSIONALI; UNIVERSITA'; ENTI PUBBLICI; TERZO SETTORE. ATTIVITA' TRASVERSALI ORGANIZZATE DALLA SCUOLA: ***CONOSCERE LA BORSA*** - FONDAZIONE CARIFAC; ***EDUCAZIONE FINANZIARIA E TUTELA DEI CLIENTI*** - BANCA D'ITALIA; ***GIORNATE FAI*** – FONDO AMBIENTE ITALIANO; ***FUTURE CAMPUS-*** CONFINDUSTRIA FABRIANO ; "***INFORMATICA X GIOCO = FANTASIA + REGOLE"*** - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO; ***"OPERATORE DEI BENI CULTURALI"*** – ASSOCIAZIONE CULTURALE FABER ARTIS; ***PROGETTO NERD*** - IBM ITALIA & UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO;	78

REC: ALL I NEED IS LOVE – ASSOCIAZIONE MARCHIGIANA ATTIVITA' TEATRALI (AMAT); ***STUDENTE ATLETA DI ALTO LIVELLO*** – MIUR (solo per alunni in possesso dei requisiti previsti dal bando); ALTRE ATTIVITA' RITENUTE COERENTI CON GLI OBIETTIVI DEL PCTO	

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Enti Pubblici e Privati, Professionisti, Imprese

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe valuta l'esperienza dello studente sulla base delle seguenti COMPETENZE, che emergono dalla scheda di valutazione , opportunamente compilata dal Tutor .

1) Competenze Comunicative: uso dell'italiano e dell'inglese , in particolare utilizzo adeguato del linguaggio tecnico.

2)Competenza nell'uso delle tecnologie: comprese le tecnologie digitali.

3) Competenze sociali e civiche: rispetto delle regole , dei tempi , dei ruoli.

4) Curiosità e motivazione

5)Interagire correttamente con gli adulti

6)Manifestare spirito di iniziativa ed intraprendenza

7) Comprendere i processi tecnologici , scientifici e culturali alla base del lavoro svolto.

ATTIVITA' PREVISTE PER IL QUARTO ANNO

IV ANNO:

Completamento delle esperienze in contesti di lavoro, attività organizzate dalla scuola e mobilità internazionale.

ATTIVITA'	Ore
REALIZZAZIONE DI ESPERIENZE IN: CONTESTI DI LAVORO IN AZIENDE E STUDI PROFESSIONALI; UNIVERSITA'; ENTI PUBBLICI; TERZO SETTORE. ATTIVITA' TRASVERSALI ORGANIZZATE DALLA SCUOLA:	

CONOSCERE LA BORSA - FONDAZIONE CARIFAC; ***GIORNATE FAI*** - FONDO AMBIENTE ITALIANO; ***FUTURE CAMPUS-*** CONFINDUSTRIA FABRIANO ; ***EDUCAZIONE FINANZIARIA E TUTELA DEI CLIENTI*** - BANCA D'ITALIA; ***EXTREME ENERGY EVENT (EEE) LA SCIENZE NELLE SCUOLE*** – MUSEO STORICO DELLA FISICA E CENTRO STUDI E RICERCHE ENRICO FERMI; ***LABORATORIO "CONOSCERE LE MIE SOFT SKILLS"*** – AGENZIA NAZIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ANPAL); ***"OPERATORE DEI BENI CULTURALI"*** – ASSOCIAZIONE CULTURALE FABER ARTIS; ***PROGETTO NERD*** - IBM ITALIA & UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO; ***REC: ALL I NEED IS LOVE*** – ASSOCIAZIONE MARCHIGIANA ATTIVITA' TEATRALI (AMAT); ***STUDENTE ATLETA DI ALTO LIVELLO*** – MIUR (solo per alunni in possesso dei requisiti previsti dal bando); ALTRE ATTIVITA' RITENUTE COERENTI CON GLI OBIETTIVI DEI PCTO.	Completa mento del monte ore
ESPERIENZE DI STUDIO ALL'ESTERO (organizzate in autonomia dagli studenti e con frequenza di scuola all'estero): annuali; semestrali; trimestrali; bimestrali.	100 (ANNO) 60 (SEMEST RE) 30
*le attività di studio all'estero svolte con famiglia al seguito prevedono un numero di ore dimezzato rispetto al prospetto qui presentato.	(TRIMES TRE) 20 (BIMEST

	RE)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici o privati, imprese, professionisti, ecc.

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

In merito alla Valutazione della Esperienza del PCTO si fa riferimento a quanto riportato per l'anno precedente.

ATTIVITA' PREVISTE PER IL QUINTO ANNO

V ANNO:

Accompagnamento all'uscita:

ATTIVITA'	Ore
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA ORGANIZZATE DALLA SCUOLA	max 6
RIELABORAZIONE DELLE ESPERIENZE PCTO REALIZZATE IN FUNZIONE DELLA PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	2
INCONTRI CON ESPERTI SULLE SEGUENTI TEMATICHE: PRINCIPI GENERALI DI DIRITTO DEL LAVORO; SIMULAZIONE COLLOQUIO DI LAVORO; REDAZIONE DEL CURRICULUM. ***FUTURE CAMPUS-*** CONFINDUSTRIA FABRIANO:conclusione percorso ;	max 6 ore

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti interni, esperti estrni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In merito alla Valutazione della Esperienza del PCTO si fa riferimento a quanto riportato per l'anno precedente.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PERCORSO LICEO INTERNAZIONALE CAMBRIDGE

Il percorso accompagna gli allievi per tutto il quinquennio e prevede, con lezioni pomeridiane di discipline scientifiche in lingua inglese, un deciso rafforzamento dello studio dell'inglese finalizzata al conseguimento delle certificazioni Cambridge.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Utilizzare fluentemente la lingua inglese e acquisire le certificazioni Cambridge, riconosciute anche a livello universitario.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE - POTENZIAMENTO LINGUA STRANIERA

Sapersi esprimere in Inglese è una competenza fondamentale per affermarsi nel mondo del

lavoro: queste progettualità sono finalizzate a perfezionare la conoscenza della lingua e della cultura anglosassone avvalendosi anche del lettore di madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Utilizzo corretto e fluido dell'inglese, acquisizione delle certificazioni Cambridge.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

LICEO MATEMATICO

Una “curvatura” del liceo scientifico dedicata gli appassionati di matematica, prevede ore aggiuntive di tale disciplina, l’approccio è quello della ricerca-azione e del problem solving,con contributi di docenti universitari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere e saper utilizzare strumenti matematici per modellizzare e risolvere problemi

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

CAMPIONATI DELLE SCIENZE NATURALI / GIOCHI DELLA CHIMICA / OLIMPIADI DELLE NEUROSCIENZE

Iniziative finalizzate all'approfondimento delle discipline scientifiche sotto forma di competizione . Come nello sport i migliori dell'Istituto passano alla fase successiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Si intende incoraggiare , con uno spirito di sana competizione, l'approfondimento della conoscenza e il potenziamento delle capacità in ambito scientifico.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

CAMPIONATI DI FISICA

I Campionati di Fisica sono una competizione a carattere individuale rivolta a studenti che mostrano particolare inclinazione per gli studi scientifici, in particolare della fisica. La partecipazione alla competizione rappresenta per la nostra scuola un'opportunità di stimolare e valorizzare le eccellenze tra i nostri studenti e può essere anche un'occasione per motivare allo studio della disciplina. L'approccio competitivo dei campionati può fungere da catalizzatore per lo sviluppo di competenze quali: problem solving, metodo scientifico e creatività. Le competizioni si articolano in una serie di quesiti di carattere fisico. Gli allievi con risultati migliori passano alla fase successiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rinnovare l'interesse e il coinvolgimento nello studio della Fisica, orientare lo studente nel processo formativo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Utilizzare le strutture in dotazione all'Istituto per attività pomeridiane per competizioni e tornei nelle varie specialità sportive, rivolte a tutte le classi per contribuire al benessere psicofisico degli allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aumento del benessere psicofisico degli allievi, miglioramento capacità di interazione e socializzazione.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

CONOSCERE LA BORSA

Il progetto Conoscere la Borsa, promosso dalla Fondazione CARIFAC, contribuisce allo sviluppo delle competenze di Educazione civica, in particolare nell'ambito dell'educazione economico-finanziaria. L'attività favorisce la comprensione del funzionamento dei mercati finanziari e del sistema economico, promuovendo la cittadinanza attiva e consapevole, l'uso responsabile delle risorse, il rispetto delle regole e dei principi di legalità. Attraverso simulazioni e lavoro collaborativo, gli studenti sviluppano senso critico, capacità decisionali informate e responsabilità individuale e collettiva, in coerenza con le competenze chiave europee. Competizione di Educazione finanziaria in cui gli studenti lavorano in team, allo scopo di investire con il maggiore profitto possibile un capitale iniziale virtuale, valorizzando l'economia sostenibile e il rispetto per l'ambiente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisizione dei fondamenti dell'educazione finanziaria, potenziamento della capacità di ricercare e selezionare criticamente le informazioni.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

ART & SCIENCE ACROSS ITALY

Un percorso tra Scienza ed Arte che si articola in due anni . Gli allievi devono produrre un'opera d'arte di argomento scientifico. I vincitori saranno ospiti per una settimana al Cern di Ginevra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Incrementare interesse e passione per le discipline scientifiche, sviluppare la creatività , ricerca di nuove modalità espressive anche con l'uso delle nuove tecnologie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Come soggetti esterni sono coinvolti gli Enti promotori e i soggetti organizzatori del progetto Art & Science Across Italy.

PREMIO ASIMOV 2026

Gli allievi leggono e recensiscono testi di divulgazione scientifica. I lavori più significativi vengono premiati. È un progetto nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità espositive, della capacità di analizzare e rielaborare in modo critico e originale le informazioni.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

Approfondimento

Come soggetti esterni sono coinvolti gli Enti promotori e i Soggetti organizzatori del Premio Asimov 2026.

AIRC NELLE SCUOLE 2025/2026

Gli studenti fanno da tramite per sensibilizzare la comunità sul tema della Ricerca contro il Cancro e distribuiscono “arance della salute” a sostegno dell’AIRC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sensibilizzare la comunità scolastica nei confronti di temi come il volontariato e la ricerca.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Il soggetto esterno promotore dell'iniziativa è la Fondazione AIRC, con sede ad Ancona, presso l'Università Politecnica delle Marche.

COLLETTA ALIMENTARE

Gli allievi delle classi quinte, raggiunti i punti di raccolta nei supermercati, sensibilizzano gli acquirenti sullo scopo dell'iniziativa: donare generi alimentari alle persone in difficoltà, provvedendo a raccogliere i prodotti che verranno donati ad associazioni benefiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Educare alla condivisione, alla dimensione del volontariato e della gratuità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Come soggetto esterno è coinvolta nell'iniziativa la Fondazione Banco Alimentare.

PLS-PIANO LAUREE SCIENTIFICHE

In collaborazione con Università di Camerino. Vengono svolte attività laboratoriali inerenti a chimica, biologia, geologia presso i laboratori universitari dell'Ateneo coinvolto; sono previsti anche momenti didattici ad opera di docenti universitari presso la nostra sede e percorsi validi per PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire un primo approccio al mondo accademico attraverso un orientamento proattivo.
Misurare le competenze acquisite in campo chimico/biologico in un laboratorio universitario.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Scienze

PLAUTO NELLE SCUOLE

Il “Teatro Europeo Plautino”, compagnia ufficiale del "Plautus Festival", festival ministeriale di teatro classico che si svolge ogni anno a Sarsina dal 1956, propone agli studenti uno spettacolo della commedia plautina. Le opere del commediografo latino Tito Maccio Plauto sono alla base di tutto il teatro comico europeo; per questo, il suo repertorio è ancora oggi materia di studio. Il

progetto "Plauto nelle scuole" nasce quindi per valorizzare e salvaguardare questo grande patrimonio culturale, mettendo il teatro classico a disposizione degli studenti tramite un confronto più approfondito con il mondo antico, fondato non solo su un approccio teorico-concettuale, ma soprattutto sull'esperienza sensoriale concepita come strumento di conoscenza. Lo spettacolo fa comprendere agli studenti come Plauto sia ancora oggi di estrema attualità, nelle parole, nei temi, nei personaggi ed in tutto ciò che lo spettatore "vive" nell'assistere alla rappresentazione delle opere plautine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Lo spettacolo fa comprendere agli studenti come Plauto sia ancora oggi di estrema attualità, nelle parole, nei temi, nei personaggi ed in tutto ciò che lo spettatore "vive" nell'assistere alla rappresentazione delle opere plautine.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Teatro

Approfondimento

Il soggetto esterno coinvolto è il Teatro Europeo Plautino.

LA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DELLA LINGUA LATINA

Il progetto, promosso in collaborazione con altri enti e istituzioni (U.S.R. delle Marche, Università degli studi di Urbino e Macerata, Rete dei Licei delle Marche), si propone di promuovere lo studio liceale del latino e valorizzarne, come per le lingue moderne, gli esiti di apprendimento linguistico. La certificazione linguistica del latino è uno strumento che intende accertare e certificare le competenze linguistiche di latino degli studenti che la richiedono, in modo tale da fornire un documento ufficiale di certificazione di queste competenze, che abbia validità nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La certificazione linguistica del latino è uno strumento che intende accertare e certificare le competenze linguistiche di latino degli studenti che la richiedono, in modo tale da fornire un documento ufficiale di certificazione di queste competenze, che abbia validità nazionale.

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue

Approfondimento

Il progetto vede come soggetti collaboranti esterni l'USR Marche, le Università di Urbino e Macerata, la Rete dei Licei delle Marche.

PROGETTO F.A.I.

Il F.A.I. (Fondo Ambiente Italiano), fondazione nazionale senza scopo di lucro, promuove una cultura di rispetto della natura, dell'arte, della storia e delle tradizioni d'Italia, e tutela un patrimonio che è parte fondamentale delle nostre radici e della nostra identità. In occasione del progetto F.A.I. per la scuola, in cui si aprono monumenti normalmente chiusi al pubblico, si propone agli studenti di trasformarsi in "apprendisti Ciceroni" per guidare nelle visite il pubblico che partecipa alla manifestazione. L'iniziativa, che permette di riscoprire e valorizzare l'ambiente artistico, culturale e architettonico della città di appartenenza, privilegia la trasmissione orizzontale del sapere e la partecipazione attiva degli studenti nel processo di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'iniziativa, che permette di riscoprire e valorizzare l'ambiente artistico, culturale e architettonico della città di appartenenza, privilegia la trasmissione orizzontale del sapere e la partecipazione attiva degli studenti nel processo di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Come soggetti esterni sono coinvolti il Dott. Stefano Santini referente delegazione F.A.I. e membri del gruppo F.A.I. di Fabriano.

VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Il progetto Valorizzazione dei beni culturali è finalizzato alla conoscenza e al rispetto del patrimonio artistico passato e presente, attraverso l'esame del suo valore storico, culturale ed estetico, con particolare sensibilità al problema della sua tutela. Tale attività mira a far maturare nei giovani la consapevolezza dell'importanza del nostro capitale culturale attraverso un'esperienza di cittadinanza attiva volta a valorizzare i beni storico-artistici e naturalistici del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Tale attività mira a far maturare nei giovani la consapevolezza dell'importanza del nostro capitale culturale attraverso un'esperienza di cittadinanza attiva volta a valorizzare i beni storico-artistici e naturalistici del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Sono coinvolti nel progetto, come soggetti esterni, gli esperti e operatori delle associazioni culturali e degli enti museali.

GIORNALINO SCOLASTICO

La redazione del giornalino è un'iniziativa volta a implementare le capacità di espressione scritta degli studenti in un contesto diverso e più libero. Essa si avvale del collegamento con un'agenzia di stampa di Roma, la D.I.R.E. Essa prevede la partecipazione di alcuni nostri studenti al Safer Internet Day che tradizionalmente si tiene a febbraio a Roma o in un'altra grande città e che consiste in un evento volto a sensibilizzare sull'uso consapevole di Internet.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Si faccia riferimento alla descrizione sintetica dell'attività.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

MOBILITA' ALL'ESTERO / ERSAMUS +

L'attività proposta si articola in due punti. 1 Erasmus Si tratta di far fare ad una quindicina all'incirca di studenti all'anno un tirocinio di un mese all'estero in paesi in cui parleranno inglese. Lavoreranno per 6/8 ore al giorno per 5/6 giorni settimanali. L'obiettivo non è solo quello di far imparare loro meglio la lingua ma di fargli applicare competenze relazionali e lavorative in contesti non noti. 2 Anno all'estero Si tratta di studenti che inviamo all'estero per un anno o che accogliamo per lo stesso lasso di tempo nel nostro Liceo. Quindi flussi bidirezionali volti alla conoscenza di realtà estere e alla condivisione di buone prassi didattiche e di accoglienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'obiettivo non è solo quello di far migliorare l'apprendimento della lingua ma di permettere l'applicazione di competenze relazionali e lavorative in contesti non noti.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue

POTENZIAMENTO LINGUA STRANIERA: LETTORATO

L'obiettivo del progetto è migliorare le competenze linguistiche in LS attraverso il learning by doing. Il progetto è articolato in incontri settimanali in compresenza con insegnante di inglese madrelingua finalizzati allo sviluppo della competenza linguistica, delle abilità di comprensione e produzione orale attraverso attività di stampo comunicativo. Il progetto è rivolto alle classi seconde e quarte del nostro Istituto. Le lezioni si svolgono in compresenza dell'insegnante curricolare di lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Si veda la descrizione sintetica dell'attività

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

Approfondimento

Come soggetto esterno è coinvolto un lettore di madrelingua inglese.

PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

I progetti inerenti all'area benessere sono predisposti per la salvaguardia del benessere psicofisico e per la prevenzione degli alunni. Toccano varie tematiche tra le quali quelle inerenti il bullismo ed il cyberbullismo. La scuola nello scorso anno accademico ha stilato, in particolare, un regolamento antibullismo volto a tutelare gli alunni ed a prevenire situazioni di disagio. E' stata inoltre istituita una specifica commissione che ha il compito di accogliere le segnalazioni ed intervenire tempestivamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

  valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

Risultati attesi

Si veda la descrizione sintetica dell'attività.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Oltre al personale docente verranno coinvolte figure istituzionali ed esperti specifici per le problematiche.

CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE

Il Campionato Nazionale delle Lingue, promosso dall'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", è una competizione formativa nell'ambito dell'insegnamento e apprendimento delle lingue straniere rivolta agli studenti iscritti al quinto anno della Scuola Secondaria di Secondo Grado dell'intero territorio nazionale. Tra le finalità che l'iniziativa persegue si evidenziano: la valorizzazione delle eccellenze nella scuola superiore italiana e l'importanza dello studio delle lingue straniere per la crescita personale, per l'integrazione culturale e per la spendibilità della conoscenza delle lingue straniere in qualsiasi settore lavorativo. Il CNL si svolge da ottobre ad aprile secondo i tempi e i modi previsti dal regolamento di ogni edizione, come definito dall'Università di Urbino, che prevede le seguenti fasi: le Qualificazioni (con un test online), le Semifinali (con un test ed un colloquio online) e le Finali (in presenza ad Urbino). Tutti gli studenti delle classi quinte del Liceo Volterra possono partecipare gratuitamente e su base volontaria, in base ai requisiti di anno in anno stabiliti, alle qualificazioni che consentiranno al Liceo di candidare lo/a studente/ssa con il miglior punteggio raggiunto nella sede di Fabriano e lo/a studente/ssa con il miglior punteggio nella sezione di Sassoferrato. A seconda poi della posizione raggiunta nella graduatoria nazionale è possibile accedere alle Semifinali ed, eventualmente, anche alle finali, con relativa premiazione, come da regolamento. A tutti gli

studenti che avranno ottenuto alle Qualificazioni un punteggio minimo di 60/100 verrà rilasciato un Attestato di partecipazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Si veda la descrizione sintetica dell'attività.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue

Approfondimento

Come soggetto esterno è coinvolta l'Università degli studi "Carlo Bo" di Urbino.

ENGLISH IN PROGRESS

Il Progetto English in Progress si propone di potenziare la conoscenza della lingua Inglese nella eterogeneità delle situazioni comunicative, favorendo il confronto, stimolando la curiosità oltre che l'interesse per società e culture diverse dalla propria. Sono coinvolti studenti della classe

seconda, terza e quarta della sede di Sassoferrato e studenti stranieri della stessa fascia d'età, che tramite metodologie diretto- situazionali possono dialogare e confrontarsi attraverso varie strategie educative, come per esempio: mail, video-conferenze o anche school-exchange. Le attività di tale progetto abbracciano l'intero anno scolastico, senza un calendario prestabilito; la forma di interazione "peer to peer" , sempre sotto la guida e la supervisione della docente referente, resta la metodologia privilegiata. Al termine del Progetto agli alunni verrà somministrato un questionario per valutare il miglioramento delle competenze ottenuto ed il livello di soddisfazione degli utenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Si veda la descrizione sintetica dell'attività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

SCUOLA DI PLATEA

Il progetto risponde all'esigenza di avvicinare i giovani al teatro e di favorire la consapevolezza della sua importanza come elemento fondante della cultura, in armonia con il curricolo scolastico relativo allo studio della letteratura e con l'ampliamento delle funzioni della Biblioteca scolastica. L'esperienza, arricchita con l'incontro di compagnie teatrali e con l'approfondimento di aspetti di storia del teatro e della messinscena, si è ampliata nel corso del tempo con la partecipazione a laboratori e progetti europei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Si veda la descrizione sintetica dell'attività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

Approfondimento

Sono coinvolti come soggetti esterni: AMAT di Ancona, Università degli studi "Carlo Bo" di Urbino, Assessorato alla Bellezza del Comune di Fabriano, Regione Marche, MiBACT.

PROGETTO PIRANDELLO

Il progetto consente di ampliare lo studio dell'autore e dell'intera opera alla luce dei sempre nuovi ed aggiornati contributi della critica. Guida gli studenti a cogliere la trasversalità tra varie arti e discipline, nonché a sperimentare nuovi linguaggi e tecnologie. Attraverso l'attivazione di laboratori di scrittura creativa, la guida alla stesura di tesine e saggi, la produzione di cortometraggi, la preparazione di performance teatrali, gli alunni concorreranno ai premi previsti dal Convegno di Studi Pirandelliani a cui parteciperanno recandosi ad Agrigento, dove assisteranno a lezioni di docenti e ricercatori universitari, a seminari, e prenderanno parte a concorsi in loco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Si vedano le indicazioni contenute all'interno della descrizione sintetica dell'attività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

Approfondimento

Come soggetto esterno verrà coinvolto un regista con il compito di realizzare un cortometraggio (per un totale di 70 ore).

SETTIMANA SULLA NEVE

Il progetto propone un avviamento agli sport sulla neve, finalizzato al miglioramento delle capacità motorie generali, al potenziamento dell'autonomia, all'integrazione sociale, all'autogestione degli alunni, incoraggiando il rispetto delle regole e promuovendo la conoscenza del territorio montano e dell'ambiente naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1) Sperimentare situazioni di gruppo nuove, permettendo la collaborazioni di allievi di classi diverse. 2) Incoraggiare il rispetto delle regole, degli orari e le capacità di autocontrollo e autovalutazione. 3) Migliorare il benessere psicofisico della persona, attraverso l' attività in ambiente naturale e l'interazione con i compagni e i docenti, promuovendo un atteggiamento positivo di fiducia con lo scopo di raggiungere traguardi comuni.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti interni e maestri si sci esterni .

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Piste da sci

START_UP_whit_E4U

La partecipazione al progetto nasce dalla necessità di accrescere la motivazione allo studio della lingua inglese contribuendo a rafforzare le conoscenze, le abilità e le competenze comunicative degli alunni riconoscendo l'importanza della stessa anche come espressione della civiltà di altri popoli nonché come mezzo di comunicazione nell'ambito europeo ed internazionale. Il progetto intende promuovere la realizzazione di interventi formativi volti alla diffusione ed al potenziamento della lingua inglese, considerando tale apprendimento elemento essenziale per l'arricchimento delle competenze degli alunni nonché per il conseguimento di una più alta professionalità e per un migliore inserimento nel mondo universitario prima e lavorativo poi. FASI OPERATIVE E CALENDARIO: Il percorso formativo è costituito da 80 ore cosi suddivise: 1. English For Certificate of Advanced English (CAE) : preparazione al conseguimento della certificazione Cambridge di livello C1 (58 ore) di cui 2 di orientamento; le lezioni si svolgeranno 1/2 volte alla settimana da Dicembre 2025 ad Aprile/Maggio 2026; 2. Potenziamento "Start_up_with E4U: rafforzamento delle competenze di lingua inglese attraverso attività

laboratoriali (14 ore); 3. Esame certificazione Cambridge English Language Assessment C1 (8 ore) 4. VIAGGIO STUDIO DI 3 SETTIMANE a Dublino di n. 2 settimane TOTALMENTE GRATUITO- tutto compreso. I destinatari a cui si rivolge il progetto sono: alunni classi quarte e quinte della sede di Fabriano e Sassoferrato (15 partecipanti e 5 uditori).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli obiettivi specifici del progetto sono quelli di potenziare le conoscenze della lingua e cultura inglese ed il conseguimento della certificazione Cambridge di alto livello CAE (C1) nella consapevolezza dell'utilità di una certificazione linguistica per la spendibilità della stessa nel mondo della formazione e del lavoro. Alcune ore del percorso saranno dedicate anche ad attività laboratoriali relative alla creazione di una start up.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue

Approfondimento

Soggetti esterni coinvolti:

- Ente di formazione Co.Meta - Pesaro

- Charme centro di Formazione - Ancona

- Esperto esterno madrelingua Inglese per la parte linguistica

- Esperto esterno per la parte laboratoriale sulla simulazione della creazione di una start up

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il servizio di istruzione domiciliare viene erogato nei confronti di allieve e allievi che, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la regolare frequenza della scola per periodi non inferiori a 30 giorni. Il progetto, che può essere erogato anche per periodi non continuativi quando a periodi di cura ospedaliera si alternino periodi di cure domiciliari, prevede un percorso didattico individualizzato elaborato dal Consiglio di Classe sulla base delle potenzialità e le necessità dell'allievo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'azione si propone di garantire il diritto allo studio di ogni studente, di sostenere lo studio individuale e l'accoglienza delle terapie, consentendo di mantenere rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente scolastico e dei pari. Favorisce inoltre la continuità del rapporto apprendimento-insegnamento attraverso la presenza e l'interazione con i docenti stessi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

PROGETTO STUDENTE ATLETA

Si tratta di programma sperimentale predisposto dal MIUR, rivolto a studenti-atleti di alto livello che rispondono a specifici requisiti, con lo scopo di superare le criticità che possono sorgere durante il percorso scolastico, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni. La Scuola mette in atto azioni di sostegno e supporto per consentire il successo formativo di questi allievi. L'adesione prevede una procedura on line tramite piattaforma dedicata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

Risultati attesi

La realizzazione del progetto contribuisce a creare le condizioni per un armonico percorso didattico personalizzato e la promozione concreta del diritto allo studio anche in presenza di ingenti impegni sportivi e impegnative attività agonistiche.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

SCUOLE ESTIVE SPECIALISTICHE

Gli allievi parteciperanno ad attività di approfondimento scientifico, in un ambiente stimolante e coinvolgente. Le attività, sia teoriche che sperimentali, verteranno su temi di alta valenza culturale, utili anche in una prospettiva di orientamento post diploma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il laboratori sperimentali, alternati a lezioni e seminari con esperti, hanno lo scopo di incuriosire, porsi delle domande e lasciarsi affascinare dalla scoperta delle leggi della natura. Le finalità sono il potenziamento dell'interesse riguardo alle materie scientifiche, il miglioramento delle competenze individuali e l'orientamento per le future scelte universitarie e professionali.

Destinatari	Classi aperte verticali

IO LEGGO PERCHE' 2025

Il liceo aderisce all'iniziativa nazionale #ioleggoperché2025 ed al relativo Contest per promuovere la lettura, ridurre le disuguaglianze, contrastare la povertà educativa e il disagio sociale. In particolare, in coerenza con gli obiettivi generali e specifici di apprendimento previsti dalle Indicazioni nazionali e calati nel progetto educativo della nostra scuola, la partecipazione all'edizione 2025 si è svolta con l'obiettivo di promuovere la lettura tra studentesse e studenti e di realizzare un contest creativo legato al tema della lettura. Si sono perseguite le seguenti finalità educative: - Valorizzare la lettura come strumento di crescita personale, culturale e sociale - Sviluppare nei giovani un atteggiamento critico e consapevole verso i testi letti - Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica attraverso un progetto condiviso - Rendere l'ambiente scolastico un polo culturale - Contribuire all'arricchimento del patrimonio librario della biblioteca di Istituto - Aumentare i prestiti della biblioteca di Istituto - Valorizzare la creatività digitale e le competenze comunicative Il Contest creativo ha prodotto elaborati

testuali, un video/performance ispirato al tema della lettura ("Hai le parole...hai tutto") e un racconto fotografico, divulgati attraverso i canali ufficiali. Le competenze attese hanno raggiunto i seguenti traguardi: - Comprensione e interpretazione di testi - Capacità espressive e comunicative - Lavoro collaborativo e progettualità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Valorizzare la lettura come strumento di crescita personale, culturale e sociale - Sviluppare nei giovani un atteggiamento critico e consapevole verso i testi letti - Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica attraverso un progetto condiviso - Rendere l'ambiente scolastico un polo culturale - Contribuire all'arricchimento del patrimonio librario della biblioteca di Istituto - Aumentare i prestiti della biblioteca di Istituto - Valorizzare la creatività digitale e le competenze comunicative

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale

Approfondimento

Sono interessati come soggetti esterni: Librerie gemellate, Mondadori point, Semi d'Inchiostro, Edicola La Rovere, Mondadori Bookstore (Matelica), Kindustria (Matelica).

PROTEZIONE CIVILE

Il progetto coinvolge gli studenti in attività di sensibilizzazione e formazione sulla prevenzione dei rischi e la gestione delle emergenze, in collaborazione con la Protezione Civile. Attraverso esercitazioni pratiche, simulazioni e momenti di riflessione, gli studenti acquisiscono competenze di sicurezza, responsabilità civile e cittadinanza attiva, sviluppando consapevolezza dei rischi ambientali e delle strategie di intervento nella comunità. Il progetto interessa in modo specifico le classi terze del Liceo Volterra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Si vedano nel dettaglio le indicazioni riportate nella descrizione sintetica dell'attività.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Anfiteatro della scuola

MAESTRI DEL LAVORO

Il progetto offre agli studenti l'opportunità di incontrare professionisti riconosciuti come Maestri del Lavoro, approfondendo percorsi di eccellenza, competenze tecniche e valori etici nel mondo del lavoro. Attraverso testimonianze dirette, attività di confronto e momenti di orientamento, gli studenti sviluppano consapevolezza delle opportunità professionali, delle scelte di carriera, della responsabilità personale e della cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare consapevolezza delle opportunità professionali, delle scelte di carriera, della responsabilità personale e della cittadinanza attiva.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

FARMACISTA OSPEDALIERO

Il progetto permette agli studenti di conoscere il ruolo del farmacista in ambito ospedaliero, approfondendo aspetti legati alla gestione dei farmaci, alla sicurezza del paziente e alla corretta comunicazione in contesto sanitario. Attraverso incontri con professionisti gli studenti sviluppano competenze scientifiche, senso di responsabilità e consapevolezza del valore della salute pubblica e della cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo di competenze scientifiche, senso di responsabilità e consapevolezza del valore della salute pubblica e della cittadinanza attiva.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

ARCHIVIO DIOCESANO

Il progetto offre agli studenti l'opportunità di conoscere e valorizzare il patrimonio storico e documentale conservato nell'Archivio Diocesano. Attraverso visite guidate, attività di catalogazione e analisi di documenti storici, unite a laboratori di calligrafia e educazione alla grafia, gli studenti sviluppano competenze di ricerca, precisione, metodo scientifico e spirito critico. L'iniziativa favorisce la consapevolezza del valore della memoria storica e dell'espressione grafica nella formazione della cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'iniziativa è volta a favorire la consapevolezza del valore della memoria storica e dell'espressione grafica nella formazione della cittadinanza attiva.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

GUIDA SICURA POLIZIA MUNICIPALE

Progetto realizzato in collaborazione con la Polizia Municipale, finalizzato alla promozione della sicurezza stradale e del rispetto delle norme del Codice della Strada. L'attività sviluppa competenze di Educazione civica nei nuclei di Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale, favorendo comportamenti responsabili, consapevoli e orientati alla tutela della vita e del bene comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'attività è volta a favorire comportamenti responsabili, consapevoli e orientati alla tutela della vita e del bene comune.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

Le Olimpiadi della matematica sono una competizione a carattere individuale rivolta a studenti che mostrano particolare inclinazione per gli studi scientifici, in particolare la matematica. La partecipazione alla competizione rappresenta per la nostra scuola un'opportunità di stimolare e valorizzare le eccellenze tra i nostri studenti e può essere anche un’occasione per motivare allo studio della disciplina. L'approccio competitivo delle olimpiadi può fungere da catalizzatore per lo sviluppo di competenze quali: problem solving, metodo scientifico e creatività. Le competizioni si articolano in una serie di quesiti di carattere matematico. Gli allievi con risultati migliori passano alla fase successiva. La partecipazione alla competizione è permessa agli alunni del biennio e del triennio di tutto l'Istituto, su base volontaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rinnovare l'interesse e il coinvolgimento nello studio della Matematica, orientare lo studente nel processo formativo.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

CAMPIONATI DI ITALIANO

I “Campionati di Italiano” sono una competizione organizzata e promossa dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca inserita nel “Programma annuale di valorizzazione delle eccellenze” per le scuole di italiano italiane ed estere, con la collaborazione scientifica dell’Accademia della Crusca, dell’Associazione per la Storia della Lingua Italiana, dell’Associazione degli Italianisti (ADI). La competizione si colloca nell’ambito delle “Giornate

della lingua italiana". I "Campionati di Italiano" si propongono di incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze. Il progetto è rivolto agli studenti delle classi del biennio e del triennio della sede centrale di Fabriano e della sede staccata di Sassoferrato. L'attività di preparazione ai "Campionati di Italiano" verrà svolta in classe dal docente di Italiano. Tale attività permetterà agli studenti di potenziare le competenze linguistiche e morfologiche della lingua italiana. Si eseguiranno anche esercitazioni in classe guidate dall'insegnante e poi gradualmente più autonome per avviare o rafforzare l'attività di analisi e comprensione del testo in lingua italiana. Si farà riflettere l'allievo sui costrutti più significativi dell'Italiano. Fasi operative e calendario: - esercitazioni svolte in classe con la guida del docente (novembre 2025-gennaio 2026); - fase di Istituto, febbraio 2026 (vengono selezionati in ogni Istituto i semifinalisti del biennio e del triennio che si confronteranno nella fase Regionale); - fase Regionale, febbraio 2026 (vengono selezionati i finalisti delle scuole italiane e estere); - fase Nazionale, marzo 2026 (vengono decretati i vincitori assoluti del concorso). Il progetto verrà realizzato dai docenti del Dipartimento di Lettere. In modo particolare, i docenti di Italiano delle classi del biennio e del triennio della sede centrale e della sezione staccata potranno presentare agli studenti esempi di prove, per permettere loro di orientarsi nel percorso di preparazione ai "Campionati di Italiano". Come strumenti didattici si utilizzeranno, in particolar modo, i testi in adozione, che presentano una scelta piuttosto ampia di esercitazioni; si potrà ricorrere anche a parti fotocopiate di altri testi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La realizzazione del progetto comporta il raggiungimento dei seguenti obiettivi: sollecitare negli

studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; promuovere e valorizzare il merito, tra gli alunni, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Il progetto prevede il coinvolgimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca,

dell'Accademia della Crusca, dell'Associazione per la Storia della Lingua Italiana e

dell'Associazione degli Italianisti (ADI).

DONACIBO

Educare i giovani alla cultura della gratuità, della solidarietà e della lotta allo spreco alimentare, promuovendo la consapevolezza della povertà presente nella comunità. Attività: - Presentazione dell'iniziativa nelle classi (30 min). - Raccolta dei generi alimentari nella terza settimana di Quaresima, con una scatola per classe. - Laboratorio di sensibilizzazione con i volontari del Banco. - Consegna dei prodotti raccolti al Banco Alimentare o a strutture caritative locali. Tempistica: - Preparazione: 1 mese prima dell'inizio della Quaresima. - Presentazione e avvio raccolta: prima settimana di Quaresima. - Raccolta intensiva: terza settimana di Quaresima. - Consegna e chiusura: settimana successiva alla raccolta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Coinvolgere gli alunni nella raccolta di generi alimentari non deperibili. - Offrire testimonianze dirette da volontari del Banco Alimentare. - Stimolare la riflessione critica sulla povertà e sul consumo responsabile. - Raccogliere almeno una settimana di scorte alimentari per i bisognosi

Destinatari	Classi aperte verticali

SCUOLE DI PACE

L'attività è volta alla costruzione di una cultura della pace e della solidarietà all'interno della comunità scolastica, favorendo la partecipazione attiva dei giovani alla vita civica. Attività principali: 1. Laboratorio di pace (2 ore settimanali) con attività di role□play, storytelling e giochi cooperativi. 2. Giornata della Pace (21□settembre) e marcia per la pace. Tempistica: - Preparazione: settembre/ottobre Risorse: - Spazi scolastici per i laboratori. - Materiali didattici forniti dall'Associazione "Scuola di Pace".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

  valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Promuovere il rispetto dei diritti umani e delle diversità culturali. - Sviluppare competenze di dialogo, mediazione e risoluzione dei conflitti. - Coinvolgere le famiglie e il territorio in attività di cittadinanza responsabile. - Creare un network stabile tra scuole che condividono il progetto "Scuola di Pace".

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Ente promotore:
Rete delle scuole di Pace

INFORMATICA PER GIOCO

INFORMATICA x GIOCO = FANTASIA + REGOLE è un progetto nazionale promosso dalla Sezione di Informatica dell'Università di Camerino in collaborazione con IVIPRO – Italian Videogame Program rivolto alle studentesse e agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado delle classi III, IV e V e finalizzato allo sviluppo di competenze digitali progettuali e trasversali attraverso la realizzazione di un videogioco originale. Il progetto, finanziato dal Piano Lauree Scientifiche, si configura come Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento PCTO e prevede attività di formazione online sul game design, sulla progettazione del Game Design Document e sull'utilizzo della piattaforma Unity accompagnate da tutoring durante la fase di sviluppo; lavorando in gruppo gli studenti sono chiamati a ideare progettare e realizzare un videogioco non violento e inclusivo riferito a una delle aree tematiche proposte ovvero nuove ed emergenti tecnologie, promozione del territorio e dei beni culturali oppure obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'attività favorisce lo sviluppo del pensiero logico e creativo, la capacità di problem solving, la gestione della complessità, il lavoro collaborativo e la comunicazione efficace contribuendo inoltre all'orientamento verso percorsi di studio universitari in ambito STEM; il progetto si conclude con la presentazione del videogioco, di un documento di progettazione e di un video illustrativo e consente il riconoscimento di 60 ore di PCTO con attestato finale e possibilità di partecipare a un contest valutato da una giuria di esperti.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata - Smart class SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Progetti realizzati: - Smart class - realizzazione, progetto SCUOLA COME SMART COMMUNITY riguardante la fornitura di attrezzature, strumentazioni hardware e software per la realizzazione di smartclass per le scuole del secondo ciclo Progetto: SCUOLA COME SMART COMMUNITY
Titolo attività: Ambienti di Apprendimento Innovativi #PNSD-AZIONE #7 SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi PNSD Azione#7– Prot. n. 30562 del 27/11/2018
Titolo attività: Spazi e strumenti digitali per le STEM	· Ambienti per la didattica digitale integrata

Ambito 1. Strumenti	Attività
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Spazi e strumenti digitali per le STEM (Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021) - realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) nell'edificio scolastico

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Giovani imprenditori digitali dell'area adriatico ionica: App e competenze condivise DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO	· Un curricolo per l'imprenditorialità (digitale) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Vengono improntate una serie di azioni rivolte agli allievi e indirizzate a: Implementare il rapporto tra mondo del lavoro e scuola Promuovere iniziative imprenditoriali tramite lo sviluppo di competenze digitali Promuovere lo Scambio Culturale Comprendere il significato di Imprenditorialità Sviluppare le conoscenze, le competenze e le abilità per favorire la mentalità imprenditoriale Sviluppo di competenze trasversali (leadership, problem solving...)

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Donne e Scienza: abbattiamo il gap di genere DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO	· Girls in Tech & Science **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Vengono improntate una serie di azioni rivolte agli allievi e indirizzate a: • Avvicinare alle tematiche STEM le studentesse di varie età, soprattutto quelle che si affacciano alla scelta dei futuri percorsi formativi; • Stimolare negli studenti lo sviluppo delle competenze relative al pensiero computazionale, al coding, alle abilità costruttive, alla robotica e all'uso delle tecnologie digitali; • Promuovere la maturazione delle soft skills (competenze trasversali) con particolare attenzione al pensiero critico, alle abilità di analisi, al problem solving, alla capacità progettuale, al lavoro di gruppo e alle abilità interpersonali e comunicative; • Accrescere l'efficacia delle pratiche educative e didattiche della scuola capofila attraverso l'introduzione di metodologie e strumenti didattici innovativi e la formazione specifica dei docenti negli stessi temi, con effetti positivi sui processi di apprendimento degli studenti; • Promuovere negli studenti la cultura della partecipazione reale e digitale alla comunità di appartenenza e una coscienza sociale di attenzione ai propri pari (percorsi di peer tutoring tra studentesse)
Titolo attività: Alla scoperta del digitale: comunicare e creare COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività

attesi

Vengono improntate una serie di azioni rivolte agli allievi e indirizzate a:

- Incrementare la consapevolezza e la capacità di informarsi tramite internet
- Incrementare l'interesse per le STEM
- Dare l'opportunità di imparare grazie al lavoro di gruppo
- Aumentare l'autoconsapevolezza sulle proprie capacità grazie alle loro stesse esperienze
- Migliorare le proprie competenze digitali
- Scoprire pro e contro del digitale
- Interdisciplinarietà dei progetti

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

Titolo attività: DigiEdu: Realtà Aumentata e Realtà Virtuale in ambito didattico, formativo e culturale. FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

AZIONE # 25 PNSD FORMAZIONE DOCENTI (Avviso pubblico 6 novembre 2018 prot. n. 28552)

Il progetto si propone di formare i docenti, a livello nazionale, sui modelli emergenti nell'apprendimento e nella formazione con particolare riguardo a nuove tecnologie di realtà aumentata (AR) e virtuale (VR), offrendo un percorso di formazione per favorire lo sviluppo di competenze per la progettazione e l'implementazione di attività didattico-formative, educative e progettuali. Rafforzare

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	la preparazione dei docenti in materia di competenze digitali. Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività. Uso delle nuove tecnologie per costruire ambienti e percorsi formativi inclusivi e personalizzati. Ricercare e sperimentare soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative
Titolo attività: Formazione docenti STEAM - VOLTERRA DIGITAL LAB FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Alta formazione digitale **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Vengono organizzati corsi caratterizzati da una componente metodologica di tipo laboratoriale per docenti a livello nazionale. In coerenza con l'Azione #25 del Piano nazionale per la scuola digitale, si è realizzato, a livello Nazionale, attività formative sull'insegnamento delle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) con l'utilizzo delle tecnologie digitali. I nuovi modelli di insegnamento delle STEAM richiedono lo sviluppo professionale e lo scambio di pratiche tra pari da parte dei docenti, due fattori chiave per il successo dell'implementazione di curricoli efficaci. È necessario, pertanto, che i docenti delle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado, dell'educazione degli adulti possano potenziare le competenze di insegnamento delle STEAM in una dimensione di costante evoluzione, rafforzando la capacità di utilizzo degli strumenti tecnologici anche di tipo avanzato, che consentono di poter dare maggiore efficacia ai processi di apprendimento delle STEAM nei settori, ad esempio, della programmazione e del pensiero computazionale, della robotica educativa, dell'intelligenza artificiale, della modellazione e stampa 3D, della realtà aumentata per l'osservazione e l'esplorazione

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	scientifica, della creatività e dell'arte digitale
Titolo attività: Animatore digitale ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Anno 2020 - Con i fondi la scuola, valutate le necessità connesse alla situazione emergenziale pandemica, ha acquistato attrezzature per la didattica digitale dotate di connettività; in particolare si sono acquistati n. 6 Monitor Touch usando le risorse specifiche dell'Azione#28 integrate con risorse proprie. I Beni, acquistati per la sede centrale di Fabriano e per la sede staccata di Sassoferrato, hanno consentito lo svolgimento proficuo della didattica, sia in classe che a distanza Anno 2021 Con l'assegnazione del contributo dell'anno 2021, questo Liceo ha deciso di far fronte alla necessità di disporre di un servizio di assistenza tecnica per il corretto svolgimento delle attività didattico-amministrativa. A tal fine la scuola ha deciso di dotarsi di soluzioni tecnologiche innovative acquistando un servizio di assistenza tecnica funzionale al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali per la didattica integrata, per la gestione amministrativa e per il miglioramento della comunicazione interna e esterna

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

VITO VOLTERRA - ANPS05000Q
VITO VOLTERRA - ANPS05001R

Criteri di valutazione comuni

Griglie di Valutazione in uso .
Vedi Programmazioni Didattiche disciplinari al link:

https://liceoscientificofabriano.edu.it/didattica/programmazioni/

Allegato:

Griglie di valutazione della 1^ e 2^ prova scritta dell'Esame di Stato - P.T.O.F. (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

IL VOTO DI CONDOTTA

Per l'attribuzione del voto di condotta (compreso tra 5 e 10) sono stati definiti indicatori associati a livelli e voti:
A. Frequenza
B. Partecipazione
C. Impegno
D. Comportamento
E. Sanzioni disciplinari

VOTO DESCRITTORI

10 A Frequenza assidua; assenze in numero massimo di 4 nel trimestre e 12 nell'intero anno scolastico, ritardi o uscite parimenti in numero massimo di 4 nel primo periodo e di 12 nel secondo, il tutto puntualmente giustificato; rispetto puntuale
dell'orario delle lezioni; regolarità della presenza alle prove scritte di verifica sommativa
B Interesse vivo e costante, partecipazione attiva, capacità di iniziativa e proposta nelle attività curriculari ed extra curriculari con i docenti, il gruppo dei pari e gli
adulti (es. progetti di Istituto, funzioni di rappresentanza, attività di tutoraggio, visite guidate, etc.).
C Impegno costante e rigoroso; rispetto puntuale delle consegne; attenzione e cura nel possesso e nell'uso di strumenti e materiali didattici.
D Comportamento lodevole per senso di responsabilità, rispetto della dignità e diversità altrui, atteggiamento solidale e collaborativo in prospettiva
interculturale, sia con i pari che con tutto il personale scolastico e gli adulti coinvolti nelle attività d'aula e in quelle
extracurricolari.
E Nessuna nota disciplinare né didattica.

9 A Frequenza regolare (max. 5 giorni di assenza nel trimestre e 15 nell'intero anno scolastico e max. 4 ritardi o uscite nel trimestre e 12 nell'intero anno scolastico); assenze puntualmente giustificate; rispetto dell'orario
giornaliero delle lezioni; presenza regolare alle prove scritte di verifica sommativa
B Interesse ottimo; partecipazione costruttiva e responsabile, capacità di decisione autonoma nelle scelte importanti.

C Impegno molto buono; rispetto puntuale delle consegne, attenta cura del materiale scolastico
D Comportamento corretto e responsabile, segnalato da formale rispetto delle norme di civile convivenza, rispetto della dignità altrui e della diversità, disponibilità al dialogo interpersonale e interculturale.
E Nessuna nota disciplinare.

8 A Frequenza regolare (max. 8 assenze nel trimestre e 20 nell'intero anno scolastico) ritardi o uscite in numero non superiore a 6 nel trimestre e 16 nel pentamestre; assenze giustificate puntualmente; presenza alle
prove scritte di verifica sommativa non sempre regolare; isolate mancanze nel rispetto dell'orario giornaliero delle lezioni
B Interesse buono; partecipazione consapevole alle proposte didattiche e atteggiamento generalmente collaborativo.
C Impegno diligente; rispetto delle consegne e cura del materiale scolastico
D Comportamento corretto ed educato nei confronti degli altri, nel rispetto delle norme di civile convivenza.
E Note in numero non superiore ad una e comunque di lieve entità.

7 A Frequenza regolare max. 12 assenze nel trimestre e 25 nel pentamestre; ritardi o uscite in numero massimo di 10 nel primo periodo e 20 nel secondo; assenze giustificate a volte con ritardo, presenza alle
prove scritte di verifica sommativa non sempre regolare; isolate mancanze nel rispetto dell'orario giornaliero delle lezioni.
B Interesse adeguato; interventi pertinenti ma sporadici.
C Impegno discreto; qualche mancanza nella continuità della concentrazione, cura del materiale scolastico.
D Comportamento mediamente rispettoso, ma in presenza di uno o due sanzioni individuali o di classe.

E Note in numero non superiore a 2 e comunque di lieve entità.

6 A Frequenza discontinua; assenze oltre le 12 nel trimestre e 25 nel pentamestre; ritardi o uscite oltre le 10 nel primo periodo e oltre le 20 nel secondo, coincidenti anche con prove scritte di verifica sommativa, a volte non giustificate; poco rispetto dell'orario giornaliero delle lezioni.
B Interesse selettivo e/o limitato; collaborazione estemporanea alla vita della classe e/o dell'Istituto.
C Impegno accettabile, ma selettivo e con scarsa puntualità nel rispetto delle consegne; uso scarso e poco consapevole del materiale scolastico.
D Comportamento mediamente scorretto segnalato da ammonizioni e/o sanzioni disciplinari, superiori a due. Comprovati comportamenti riferibili alla pratica o al favoreggiamento del bullismo o cyberbullismo nei confronti di studenti e/o personale scolastico.
E Presenza di note disciplinari di grave entità e comportamento poco educato.

5
Il voto di comportamento insufficiente è attribuito ai sensi dell'art.7 del D.P.R.122/09 e dell'art.4 del D.P.R. 249/98.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei Docenti delibera i seguenti criteri per lo svolgimento degli "scrutini finali" (O.M. n.90 del 21.05.2001).

Il consiglio di classe ha competenza sulla valutazione intermedia e finale del percorso didattico degli allievi e delibera a maggioranza sulla idoneità di ogni studente ad affrontare o meno l'anno scolastico successivo. A tal fine il consiglio di classe prende in considerazione non solo lo sviluppo del livello cognitivo dello studente, ma anche la crescita personale rispetto alla situazione di partenza e alle condizioni dell'ambiente socio-culturale, l'impegno serio e puntuale nello studio, la partecipazione attiva alla vita della scuola e l'assiduità della frequenza.

Ogni singolo docente esprime nel consiglio di classe per ciascuna disciplina la valutazione su ciascun

allievo, attraverso un voto espresso in decimi, accompagnato da un giudizio formulato in modo circostanziato sulla base dell'esito di un congruo numero di prove (scritte, orali, pratiche e grafiche) corrette e classificate nel corso dell'intero anno scolastico. Il giudizio deve attestare il raggiungimento o meno degli obiettivi minimi specifici di ciascuna disciplina, come concordato nella programmazione didattica iniziale. Nel caso in cui le valutazioni risultino insufficienti, il docente indicherà la gravità dell'insufficienza, i motivi per cui essa si è verificata e la necessità di effettuare un percorso di recupero per superare le carenze formative riscontrate.

Costituirà elemento negativo per la valutazione finale il fatto che l'alunno faccia registrare carenze consistenti nella stessa o nelle diverse discipline; non aver colmato il debito formativo del primo periodo, pur non essendo ciò di per se stesso preclusivo e determinante ai fini della promozione, inciderà negativamente nel giudizio complessivo espresso dal docente e nella valutazione finale che il consiglio di classe esprimerà per l'ammissione dell'allievo alla classe successiva.

Gli studenti che allo scrutinio finale abbiano avuto il giudizio sospeso per l'ammissione alla classe successiva, a causa del debito formativo in una o più discipline, dovranno sostenere un esame per ciascuna disciplina insufficiente entro il mese di agosto dello stesso anno, il superamento del quale consentirà il prosieguo degli studi nella classe successiva.

IL criterio prevalente, tenuto conto ovviamente delle eventuali insufficienze , è la capacità di seguire con profitto la classe successiva, ed è proprio questo che il Consiglio si propone di stabilire.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione all'esame di Stato si fa riferimento alla normativa ministeriale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Assegnazione del credito scolastico
nello scrutinio finale agli studenti delle classi terze, quarte e quinte

Il Collegio dei Docenti del Liceo Scientifico "Vito Volterra" intende valorizzare attraverso la modulazione del credito scolastico le studentesse e gli studenti che dimostrano interessi ampi ed impegno profondo nelle attività scolastiche non strettamente legate alla programmazione didattica

delle diverse discipline.

Alla determinazione del voto finale dell'Esame di Stato contribuisce il credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di studi fino ad un massimo di 40 punti su 100 (di cui 12 nel terzo anno, 13 nel quarto anno e 15 nel quinto anno).
L'articolo 15 del d.lgs.62/2017 stabilisce che in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisca ai singoli alunni un punteggio per il credito scolastico legandolo alla media matematica delle valutazioni riportate (esclusa IRC o attività alternativa, compreso il voto di condotta) in base alla Tabella di cui all'Allegato A del decreto stesso:

Media dei voti Fasce di credito III anno/ IV anno / V anno
M=6 7-8 8-9 9-10
6 7 8 9
Attribuzione del credito scolastico nello scrutinio di giugno
a. Se la parte decimale della media dei voti è maggiore di 0,5 viene attribuito allo studente il credito scolastico corrispondente al livello superiore della fascia di appartenenza secondo la Tabella precedente;
b. Se la parte decimale della media dei voti è compresa tra 0 (escluso) e 0,5 (compreso), il Consiglio di Classe attribuisce i seguenti punteggi bonus che vanno aggiunti alla media dei voti:

CRITERI PUNTEGGIO ASSEGNATO
Voto di condotta pari a 9 0,05
Voto di condotta pari a 10 0,1
Ore di assenza nell'anno scolastico inferiori a 100 0,1
Rappresentare la scuola in gare scientifiche sovra-comunali 0,1
Rappresentare la scuola in gare umanistiche sovra-comunali 0,1
Rappresentare la scuola in gare sportive scolastiche sovra- comunali 0,1
Partecipazione attiva ad una o più attività scolastiche complementari non PCTO (elencate in una lista annualmente aggiornata) su segnalazione del referente del progetto 0,05 per ogni attività, fino a un massimo di 0,1

Dopo l'aggiunta del punteggio, se il valore ricalcolato ha la parte decimale superiore a 0,5 o viene raggiunto il numero intero successivo, viene

attribuito allo studente il credito scolastico corrispondente al livello superiore della fascia iniziale di appartenenza, altrimenti viene attribuito il livello inferiore.

Attribuzione del credito scolastico nello scrutinio di agosto (recupero del debito)
Se la parte decimale della media dei voti è maggiore di 0,5 viene attribuito allo studente il credito scolastico corrispondente al livello superiore della fascia di appartenenza indicata dalla Tabella ministeriale; altrimenti, viene attribuito il livello inferiore.
Non viene assegnato alcun bonus.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il concetto di inclusione nella scuola italiana è relativamente recente e rappresenta l'ultima tappa dell'evoluzione nel dibattito sulla pedagogia inclusiva. Per comprendere l'attuale fase nella scuola italiana, occorre partire da un importante chiarimento: integrazione non è sinonimo di inclusione. L' integrazione scolastica può essere letta come l'obiettivo di una strategia didattica per la partecipazione e il coinvolgimento delle persone con disabilità. Con il termine "inclusione", ci si riferisce invece a una strategia finalizzata alla partecipazione e al coinvolgimento di tutti gli studenti, con l'obiettivo di valorizzare al meglio il potenziale di apprendimento dell'intero gruppo classe. Con il passaggio dall'integrazione all'inclusione si sposta quindi più in là il raggio d'azione della didattica, inserendosi perciò in un contesto educativo di sempre maggiore complessità.

L'obiettivo del Liceo Volterra è quello di mettere al centro della scuola il valore della diversità , come occasione di crescita data dall'interazione con una persona con disabilità o con altri tipi di disturbi, che possono essere anche passeggeri. A livello didattico, la conseguenza più importante di questa evoluzione nel dibattito pedagogico è il superamento dell'illusione che sia possibile una strategia didattica standardizzata. La didattica inclusiva deve essere intesa perciò come una trasformazione dell' ambiente educativo che coinvolge e favorisce l'intera comunità scolastica, non solamente l'alunno con disabilità. Tenendo in stretta considerazione uno dei documenti pedagogici e normativi più importanti a livello didattico, ovvero le Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 2009, la nostra Scuola tiene in considerazione tutti i fattori contestuali del processo educativo, sposando quindi un approccio di tipo "ecologico" (ovvero che dà la giusta importanza all'ambiente educativo) come punto di partenza per l'inclusione scolastica. Due sono i concetti ritenuti fondamentali:

1. l'accettazione delle diversità presentate dagli alunni disabili come fonte di arricchimento;
2. l'importanza di prestare attenzione ai bisogni di ciascuno, non solamente quindi alle esigenze degli alunni affetti da particolari disturbi.

Tenendo in considerazione le "Nuove norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) in ambito scolastico" contenute nella Legge 170/2010 il Liceo definisce tutti gli strumenti e le metodologie per consentire il pieno sviluppo del processo formativo a partire dalla singolarità e

complessità di ogni persona. Al centro di questa strategia, vengono così inserite la personalizzazione e l' individualizzazione dell'offerta didattica. Nel 2012, la necessità di dare sempre più centralità agli studenti ha portato il Miur a redigere una specifica Direttiva Ministeriale intitolata "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", in cui si riconosce la possibilità che un alunno presenti esigenze didattiche particolari anche in assenza di DSA. Di conseguenza, si organizzano criteri didattici inclusivi per tutti quegli studenti che presentano difficoltà dovute a cause socio-ambientali , culturali o familiari. Questo passaggio ha rappresentato sicuramente una rivoluzione culturale per l'istituzione scolastica, soprattutto per il potenziamento della cultura dell'inclusione che ne consegue.

Nel corso dell'anno scolastico 2023-2024, all'interno del Liceo scientifico Volterra, il contesto relativo ad alunni con bisogni educativi speciali risulta così strutturato: un alunno, con disabilità certificata in base alla legge 104/92 art.3, commi 1 e 3; alcuni alunni alunni con disturbi evolutivi specifici; alcuni alunni con svantaggio linguistico-culturale; alcuni alunni con disagio comportamentale/relazionale; alcune decine di studenti che aderiscono al progetto studente-atleta. Sono stati redatti dai Consigli di classe e dal GLI n. 1 PEI (Piano educativo individualizzato) e n. 14 PDP (Piano didattico personalizzato), redatti esclusivamente dai Consigli di classe in presenza di certificazioni sanitarie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Ogni anno, dal momento dell'ingresso di un alunno con certificazione di disabilità nel ciclo scolastico, o a partire dal momento in cui un allievo riceve una certificazione, la scuola è vincolata alla redazione del PEI che deve contenere: - obiettivi didattici, educativi e di apprendimento: fanno parte degli obiettivi anche l'inclusione e la socializzazione, e più in generale il benessere dell'allievo nel contesto della scuola; - l'elenco di tutte le attività didattiche, l'organizzazione degli orari e la strutturazione delle attività insieme al metodo e ai sussidi impiegati per organizzarle; - la valutazione delle attività, con la descrizione dei metodi e dei criteri che la sostengono; - il rapporto tra la scuola e il contesto extra-scolastico. Il PEI, come il PDP (il Piano Didattico Personalizzato), non è un documento immutabile: viene analizzato ogni anno e nel corso dello stesso anno scolastico per valutarne l'efficacia, e modificato per tenere conto dei risultati raggiunti dall'allievo, per aggiornare o confermare gli obiettivi e per adattarlo a necessità emerse durante l'anno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è un documento progettuale che coinvolge tutte le figure coinvolte nella vita dello studente che frequenta la scuola: per questo motivo, la redazione è affidata in modo congiunto: - alla scuola: tutti gli insegnanti insieme al docente specializzato; - alle figure sociosanitarie che seguono l'alunno nelle attività riabilitative e terapeutiche all'esterno della scuola e che possono anche essere coinvolte direttamente in alcune attività scolastiche; - alla famiglia, che collabora alla redazione e firma il PEI insieme a tutte le figure coinvolte. Coinvolgendo tutte queste figure, il PEI può descrivere il contesto scolastico in tutti i suoi dettagli e integrare queste informazioni con quelle che derivano dalle attività e gli interventi extrascolastici svolti dall'alunno, insieme a tutte le informazioni utili fornite dalla famiglia e dall'alunno stesso: l'obiettivo è conoscere lo studente senza limitarsi solo ai momenti in cui è presente a scuola.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Lo studente con bisogni educativi speciali e la sua famiglia "...sono soggetti partecipi e consapevoli dello sviluppo della ricerca scientifica, genetica, biomedica, psicopedagogica, sociale e tecnologica..."; è quindi opportuno che durante l'intero percorso di vita essi siano opportunamente coinvolti in ogni fase del percorso di inclusione, rendendo una collaborazione attiva, costante e costruttiva. Spetta ai genitori, per il proprio figlio/a, dare il consenso e garantire con tempestività l'avvio delle procedure di individuazione precoce della situazione di svantaggio ai fini scolastici presso la ASL di appartenenza, per il rilascio del certificato medico diagnostico-funzionale; l'eventuale valutazione medico legale INPS ai fini del riconoscimento dell'invalidità civile e del rilascio della certificazione di disabilità. Il coinvolgimento dei genitori, per la migliore tutela del minore con disabilità, è garantito durante l'intero processo di inclusione scolastica ai fini della: - pianificazione del "progetto individuale" di inclusione sulla base della certificazione di disabilità e del "profilo di funzionamento" del minore, un documento a cura dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (U.V.M.) ASL che mira ad individuare collegialmente l'insieme delle disabilità e delle capacità dell'alunno per poter calibrare e definire gli interventi educativi, assistenziali e di sostegno necessari alla sua inclusione scolastica ed extrascolastica; - proficua collaborazione nel "Gruppo di Lavoro Operativo" (G.L.O.) istituito nella scuola/istituto scelto e deputato alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F), del Piano Educativo Individualizzato/Personalizzato (P.E.I / P.E.P.), alla loro verifica ed aggiornamento; - partecipazione alla pari nel Gruppo di studio e di Lavoro di Istituto (G.L.I.), insieme con insegnanti, operatori dei servizi sociali e studenti, la cui costituzione è obbligatoria (Nota Ministero Istruzione, Università e Ricerca n. 4798 del 27/07/2005) e funzionale al percorso di inclusione; - verifica dei risultati raggiunti, della ricalibrazione continua di interventi, finalità ed obiettivi. La famiglia inoltre è tenuta a rinnovare annualmente la richiesta delle forme di sostegno previste dalla Legge 104/1992. Il PEI descrive il coinvolgimento della famiglia e come questa collabora con la scuola, le aspettative, gli obiettivi formativi condivisi e le occasioni di incontro e condivisione, anche con la partecipazione delle figure esterne coinvolte.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Approfondimento

UN NUOVO MODELLO NAZIONALE DI PEI: Il decreto interministeriale 182 del 29 dicembre 2020 sancisce l'ingresso nel mondo scolastico del nuovo modello nazionale di PEI insieme alle nuove modalità di assegnazione delle misure di sostegno per tutti gli studenti e le studentesse con disabilità e per tutti i cicli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria. Il nuovo PEI deve essere adottato a partire dall'anno scolastico 2021-2022 ed è prevista la redazione di un PEI provvisorio per tutti gli studenti con disabilità certificata neo iscritti a scuola o già frequentanti e con nuova certificazione, che illustri le necessità, gli interventi necessari e tutte le indicazioni che andranno poi verificate e riportate con le eventuali integrazioni e modifiche nel PEI dell'anno successivo.

La prospettiva biopsicosociale dell'ICF

ICF è l'acronimo di Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (International Classification of Functioning, Disability and Health), strumento standard internazionale approvato dall'Assemblea Mondiale della Sanità per la descrizione della salute e della disabilità in settori diversi tra i quali anche la scuola. Il cardine dell'ICF è il concetto di funzionamento all'interno della società che rivede il senso della condizione di disabilità, non limitandola più solo alle caratteristiche della persona che ha una diagnosi di disabilità, ma che riconosce la disabilità come condizione determinata anche da fattori contestuali, per esempio ostacoli o barriere di tipo diverso che limitano la piena espressione delle potenzialità di un individuo.

Il nuovo PEI come strumento di progettazione individualizzata

Sulla base di questa prospettiva, il nuovo PEI mette in luce:

- il concetto di corresponsabilità educativa, cioè la necessità della presa in carico di ogni studente da parte di tutte le persone all'interno della comunità scolastica che dovrà essere formata in modo adeguato sui temi dell'inclusione
- la necessità di osservare il contesto scolastico e indicare i facilitatori e le barriere presenti. Sulla base dell'osservazione del contesto scolastico, vengono definiti gli obiettivi didattici, gli strumenti, le strategie e le modalità che consentono di creare un ambiente inclusivo.

Il nuovo PEI è fondato su quattro dimensioni principali da considerare ai fini dell'inclusione e della progettazione didattica ed educativa:

1. Dimensione della Socializzazione e dell'Interazione sia con il gruppo dei pari, sia con gli adulti
2. Dimensione della Comunicazione e del Linguaggio (comprensione e produzione)
3. Dimensione dell'Autonomia della persona e Autonomia sociale e dell'Orientamento: ne fanno parte la motricità globale e fine e la dimensione sensoriale visiva, uditiva, tattile
4. Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento: fa riferimento alle capacità riguardanti la memoria, all'intelletto, all'organizzazione spazio-temporale, allo stile cognitivo, alla capacità di utilizzare e integrare le competenze per risolvere compiti e alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi e di messaggi

Per ognuna di queste dimensioni vanno individuati gli obiettivi, gli interventi didattici da attuare in termini di attività, strategie e strumenti da utilizzare, i criteri e le modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi. Il PEI non è un documento immutabile ma da rivedere periodicamente per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti, per modificarlo e integrarlo, e alla fine di ogni anno è prevista una verifica conclusiva che prevede anche l'indicazione delle ore di sostegno, delle risorse alle quali affidare l'assistenza di base e l'assistenza igienica, e l'indicazione delle figure professionali dedicate all'assistenza all'autonomia e alla comunicazione.

Il PEI e i suoi modelli e il GLO

I modelli del nuovo PEI sono quattro, uno per ogni ordine di scuola, e sono divisi in sezioni diverse:

Quadro informativo: è la sezione affidata ai genitori (o a chi esercita la responsabilità genitoriale) che forniscono una descrizione del figlio o della figlia e della situazione familiare. Nel corso degli anni della scuola secondaria di secondo grado, anche lo studente stesso può partecipare in prima persona fornendo una descrizione di sé.

Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento che è il documento base per compilare questa sezione, redatto a cura del Servizio Sanitario Nazionale tramite l'unità di valutazione

multidisciplinare. Nel PEI rientrano gli elementi del Profilo di Funzionamento inseriti in forma sintetica o, in mancanza del Profilo di Funzionamento, le informazioni inserite nella Diagnosi Funzionale o nel Profilo Dinamico Funzionale.

Raccordo con il Progetto Individuale redatto dall'Ente locale di riferimento con l'obiettivo di integrare nel PEI anche le informazioni su quanto viene intrapreso al di fuori del contesto scolastico per favorire lo sviluppo e la partecipazione della persona alla vita sociale.

Osservazioni sul bambino/a, sull'alunno/a, sullo studente e sulla studentessa per progettare gli interventi di sostegno didattico per organizzare gli interventi educativi e didattici secondo le quattro dimensioni prima indicate.

Interventi sull'alunno/a: obiettivi educativi e didattici funzionali agli obiettivi individuati e che intervengono sulle quattro dimensioni prima descritte. In questa sezione, quindi, sono indicati tutti gli obiettivi e gli esiti attesi, gli interventi didattici, le strategie e gli strumenti e i metodi e i criteri di verifica.

Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori per individuare cosa ostacola e cosa rende possibile il funzionamento della persona (fattori ambientali e personali) con l'obiettivo di dare vita a un ambiente di apprendimento inclusivo.

Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo In questa sezione si inseriscono gli interventi che permettono di realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo: interventi per ridurre o rimuovere le barriere o per valorizzare gli elementi facilitatori. Più in generale, come specificano le linee guida, gli interventi necessari vanno progettati in ottica universale, per garantire un ambiente di apprendimento adatto alle esigenze di tutti gli alunni della classe.

Interventi sul percorso curricolare: tutti gli interventi che contribuiscono a definire la programmazione didattica personalizzata sulla base delle esigenze dell'alunno, diversi a seconda del grado di scuola frequentato. Per la scuola secondaria di secondo grado vengono inserite anche le considerazioni sull'esonero da una o più discipline e sulla validità del titolo di studio.

Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse: in questa sezione viene descritta l'organizzazione del progetto di inclusione e quindi come vengono impiegate le risorse ad esso destinate, base per motivare la richiesta di ore di sostegno.

Certificazione delle Competenze con eventuali note esplicative. A cura del solo consiglio di classe, descrive il livello di acquisizione delle competenze in base agli obiettivi definiti.

Verifica finale / Proposte per le risorse professionali. È la parte redatta durante l'ultimo GLO dell'anno scolastico in corso che verifica il PEI e indica gli interventi necessari per l'anno successivo, comprese le ore di sostegno richieste e le indicazioni per gli interventi di assistenza.

PEI redatto in via provvisoria. È il PEI redatto quando sopraggiunge una certificazione di disabilità proveniente dalla famiglia, sia all'inizio di tutto il percorso scolastico, sia quando la certificazione riguarda uno studente già frequentante.

Aspetti generali

Dirigente Scolastico		Gaspari Antonello
Consiglio di Istituto	Genitori	Palazzetti Gloria - Staffaroni Cesare - Tempestini Mirko Ciarlantini Andrea
	Studenti	Martini Camilla Linda 5°B Pupilli Andrea 4°B Anibaldi Diego 4°B Malsori Sergi 5°A
	Docenti	Giorgi Anna Maria - Ilari Martino - Marcelli Elisa - Marri Martina - Romei Marianna – Ruggeri Moreno -Valentino Damiana
	Ata	Chiucchi Claudia - Felicetti Armando
Giunta esecutiva		Gaspari Antonello - Belletti Beatrice (DSGA) – Anna Maria Giorgi (docente)– Armando Felicetti (ATA) - Cesare Staffaroni (genitore) - Pupilli Andrea

	(studente)	

Collaboratori del Dirigente		Marcelli Elisa - Sordi Alessia	Collaboratrici del Dirigente scolastico
		Cristallini Marco	Collaboratore Fiduciario sede di Sassoferrato
		Canullo Gabriele	Orario
		Sordi Alessia - Marcelli Elisa	Sostituzioni

Funzioni Strumentali	Roani Alessandro	Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa	
	Ilari Martino	Valutazione e Autovalutazione	

Romei Marianna Ascani Francesco	Comunicazione e sito web
Girolametti Sandra Frulla Francesco	Orientamento
Frulla Francesco Bellagamba Grazia	Metodologie didattiche innovative

Staff di direzione dirigente collaboratori Dirigente funzioni strumentali	Gaspari Antonello - Sordi Alessia - Marcelli Elisa - Cristallini Marco – Roani Alessandro – Ilari Martino - Frulla Francesco - Romei Marianna - Ascani Francesco - Girolametti Sandra - Bellagamba Grazia

Comitato di Valutazione del merito dei docenti	Giorgi Anna Maria – Camerini Ciro – Carmenati Renato

Nucleo	Ilari Martino - Marcelli Elisa - Sordi Alessia

Interno di Valutazione N.I.V.	
PCTO	Docente referente PCTO: Ferrucci Francesca Romana
Team Modalità Didattiche Innovative	Mauri Pasqua Valentina - Frulla Francesco - Bellagamba Grazia
Organo di Garanzia	Ciarlantini Andrea Staffaroni Cesare (genitori) Carmenati Renato Giorgi Anna Maria (docenti) ------ (studenti)

DSGA	Belletti Beatrice
Assistenti amministrativi	Cirafisi Alessia (Sciarra Rossana Angela: supplente) - Caporali Chiara - Cimarelli Gabriella - Felicetti Armando - Romitelli Paola

Assistenti tecnici	Chiucchiù Luca - Bertani Pietro
Collaboratori Scolastici	Blasi Orietta - Cavalletti Massimo - Chiucchi Claudia - Costantini Edoardo - Cristofaro Concetta – Di Maria Laura - Gramaccioni Tarcisio - Magagnini Stefania - Sgreccia Laura - Tiberi Lucia Frezzotti Nadia - Mameli Rita (Sezione Staccata di Sassoferrato)

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre +Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del dirigente scolastico (DS) sono docenti scelti dal DS per supportarlo nella gestione e organizzazione della scuola, svolgendo funzioni di coordinamento, gestione orari, organizzazione eventi e rapporti con le famiglie e il territorio, con il principale che può avere funzioni vicarie (sostituzione del DS) e il secondo che interviene in caso di assenza di entrambi. Nonostante il ruolo chiave, rimangono docenti senza poteri gerarchici superiori, e lavorano a stretto contatto con il DS e il DSGA per il buon funzionamento dell'istituto. Collaboratrici nella sede centrale: Marcelli Elisa, Sordi Alessia; Collaboratore con ruolo di Fiduciario della sede di Sassoferrato: Cristallini Marco	3
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è una figura strategica nella scuola italiana, un docente che coordina l'innovazione digitale, promuovendo la cultura digitale, la formazione del personale (docente e non) e l'adozione di nuove tecnologie secondo le linee guida del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e del Piano Scuola 4.0. Lavora con il Dirigente Scolastico e il DSGA, formando una	1

	"squadra" con il Team Digitale per implementare progetti, utilizzare strumenti come coding, didattica a distanza (DaD) e garantire un uso consapevole e creativo delle tecnologie, preparando studenti e comunità al futuro digitale. Il docente incaricato ad assolvere tale compito è il prof. Ilari Martino.	
Docente orientatore	Il Docente Orientatore ha il compito di aiutare gli allievi a fare scelte consapevoli per il proprio futuro scolastico e lavorativo, nel rispetto delle loro potenzialità e delle aspirazioni individuali. La figura preposta a svolgere tale compito è la prof.ssa Girolametti Sandra.	1
Referente del Liceo Matematico	Il Referente del Liceo Matematico è la figura chiave che coordina all'interno di un istituto scolastico il progetto sperimentale del "Liceo Matematico", promuovendo attività avanzate, laboratori e percorsi che potenziano le competenze matematiche, collegandosi spesso alla Rete Nazionale dei Licei Matematici (Re.Na.Li. Mat.) e collaborando con università per sviluppare pensiero critico e ricerca negli studenti. La figura di riferimento all'interno del Liceo Volterra è il prof. Canullo Gabriele.	1
Referente Liceo Cambridge	Il Referente per il Liceo Cambridge non è una figura unica nazionale, ma ogni scuola che offre il percorso ha i suoi referenti specifici (Professori o Uffici) per le certificazioni Cambridge IGCSE/A-Level, coordinatori interni e contatti per le comunicazioni. Al Liceo Volterra la figura preposta a svolgere tale mansione è il prof. Merlini Edoardo.	1
Referente PCTO	Il Referente PCTO (Percorsi per le Competenze	1

	Trasversali e per l'Orientamento, ex Alternanza Scuola-Lavoro) è una figura chiave all'interno delle scuole, un docente responsabile che coordina e gestisce le attività di orientamento e tirocinio, fungendo da ponte tra studenti, tutor, aziende/enti e Dirigenza Scolastica, occupandosi di pianificazione, documentazione, stipula convenzioni e monitoraggio dei progetti formativi. La figura individuata a svolgere tali funzioni è la prof.ssa Ferrucci Francesca Romana.	
Referente Sicurezza	Il Referente Sicurezza scuola (o fiduciario di plesso) è un docente o personale ATA nominato dal Dirigente Scolastico per gestire operativamente la sicurezza in un singolo plesso, rappresentandolo e collaborando con il RSPP e il DS, occupandosi di prove di evacuazione, informazione e formazione del personale e degli studenti, e vigilando sulle condizioni di sicurezza e sui documenti relativi alla prevenzione dei rischi, come previsto dal D.Lgs 81/08. Al Liceo Volterra le figure di riferimento sono i proff. Bellagamba Grazia per la sede di Fabriano e Cristallini Marco per la sede di Sassoferrato.	2
Mobility Manager	Il Mobility Manager è una figura, solitamente un docente, che ogni istituto scolastico deve individuare per promuovere la mobilità sostenibile (casa-scuola-casa) tra studenti e personale, coordinandosi con enti locali e aziende di trasporto per ridurre l'inquinamento, migliorare l'accessibilità e incentivare l'uso di mezzi alternativi all'auto privata (bici, mezzi pubblici, ecc.). Al Liceo Volterra la figura incaricata è il prof. Carmenati Renato.	1

Referente Mobilità Internazionale	Il referente per la Mobilità Internazionale a scuola è una figura docente, nominata dal Dirigente Scolastico, che coordina e gestisce tutte le attività relative agli scambi studenteschi (in entrata e in uscita) nell'ambito di programmi come Erasmus+ o accordi bilaterali, fungendo da punto di contatto per studenti, famiglie e istituzioni estere, occupandosi di orientamento, supporto, burocrazia e valorizzazione delle esperienze interculturali all'interno dell'istituto. La figura di riferimento all'interno del Liceo Volterra è il prof. Camerini Ciro.	1
Responsabile Laboratori Scientifici	Il responsabile dei Laboratori scientifici a scuola è un docente incaricato dalla dirigenza che gestisce le attività pratiche, garantisce la sicurezza, organizza l'uso delle attrezzature e dei materiali e ne supervisiona la manutenzione, lavorando a stretto contatto con assistenti tecnici e docenti per supportare la didattica e la ricerca, assicurando il rispetto delle normative vigenti e la funzionalità complessiva dei laboratori scientifici. Le figure di riferimento nel Liceo Volterra sono i proff. Ascani Francesco - laboratori di Scienze e Biologia (sede di Fabriano), Bellagamba Grazia - laboratorio di Fisica (sede di Fabriano), Droghini Anna- laboratori di Scienze e Biologia (sede di Sassoferrato) e Mentonelli Samantha - laboratorio di Fisica (sede di Sassoferrato).	4
Responsabile laboratorio Nuove Tecnologie	Un "responsabile laboratorio nuove tecnologie" gestisce team e attività in laboratori scientifici occupandosi di programmazione, gestione qualità, sicurezza e innovazione tecnologica, spesso richiedendo una laurea scientifica e	2

	profonda esperienza, con responsabilità che vanno dalla scelta di metodi di analisi alla gestione del budget e del personale (industria). All'interno del Liceo Volterra le figure di riferimento sono i proff. Migliorelli Roberta (Sede di Fabriano) e Giachè Gioele (Sede di Sassoferrato).	
Responsabile Laboratorio Lingue	Il Responsabile del Laboratorio Linguistico in ambito scolastico è un docente incaricato che gestisce la funzionalità, la manutenzione e l'organizzazione didattica dello spazio, coordinando l'uso di attrezzature hardware/software con l'assistente tecnico e garantendo l'efficienza delle attività pratiche di insegnamento delle lingue. È il punto di riferimento per prenotazioni, problemi tecnici e gestione del materiale, assicurando che le risorse siano aggiornate e utilizzate correttamente per supportare l'apprendimento linguistico. Presso il Liceo Volterra le figure di riferimento sono le prof.sse Mariotti Francesca per la sede di Fabriano e Franchini Carla per la sede di Sassoferrato.	2
Responsabile Sperimentazione Studenti-Atleti	Il responsabile della sperimentazione per gli studenti-atleti è il Docente Referente (Tutor Scolastico), una figura chiave in ogni scuola aderente al progetto nazionale del Ministero dell'Istruzione che coordina il Percorso Formativo Personalizzato (PFP) per conciliare scuola e sport, lavorando con il Consiglio di Classe e il Tutor Sportivo esterno. La figura di riferimento è il prof. Renato Carmenati	1
Referente Centro Sportivo Scolastico	Il referente del Centro Sportivo Scolastico (CSS) è un docente, spesso di scienze motorie,	1

	incaricato dal Dirigente Scolastico di coordinare e organizzare le attività sportive extracurriculari, elaborando progetti, gestendo la documentazione e fungendo da collegamento con enti esterni e altre scuole, per promuovere una cultura dello sport e l'avviamento all'attività fisica tra gli studenti, in linea con il PTOF. Nel Liceo Volterra la figura preposta a svolgere tali compiti è il prof. Renato Carmenati.	
Responsabile di Dipartimento	Il responsabile di dipartimento nella scuola, chiamato anche Coordinatore di Dipartimento, è una figura docente strategica nominata dal Dirigente Scolastico che coordina le attività didattiche, la progettazione disciplinare e la comunicazione tra i docenti della sua materia, garantendo coerenza, qualità e innovazione, e fungendo da punto di riferimento tra il corpo docente e la dirigenza. I suoi compiti includono la convocazione delle riunioni, la stesura dei verbali, la definizione degli obiettivi di apprendimento, la proposta di libri di testo e la monitoraggio delle prove comuni. Ascani Paola: Lettere/Religione/Diritto - Mariotti Francesca: Inglese - Bellucci Paola: Disegno e Storia dell'Arte - Carmenati Renato: Scienze Motorie - Tavolini Andrea: Scienze - Mentonelli Samantha: Matematica/Fisica/Informatica - Francioni Giovanni: Storia e Filosofia	7
Referente bullismo e cyberbullismo - Area Benessere	Il Referente per il bullismo e il cyberbullismo è una figura chiave all'interno delle scuole italiane, istituita dalla Legge 71/2017, che coordina le strategie di prevenzione e contrasto di questi fenomeni, fungendo da punto di riferimento per studenti, docenti e famiglie, e lavorando in	1

	sinergia con il Dirigente Scolastico e i Team Antibullismo per promuovere un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e rispettoso attraverso formazione, monitoraggio e interventi mirati. Nel Liceo Volterra la figura di riferimento è la prof.ssa Mauri Pasqua Valentina.	
Commissione Biblioteca	La Commissione Biblioteca è il gruppo che gestisce, organizza e promuove la biblioteca dell'Istituto, con l'obiettivo di stimolare la lettura e l'apprendimento, fornendo risorse e creando un ambiente accogliente per studenti e docenti, spesso includendo rappresentanti di studenti e genitori e collaborando con il territorio. Si occupa di selezione, gestione, prestito e organizzazione di eventi, seguendo spesso progetti specifici. I Docenti che ne fanno parte sono: Bellucci Paola, Giorgi Anna Maria, Camerini Ciro, Ruggeri Moreno, De Chiara Valentina e Fantetti Erminia.	6
Commissione Liceo Cambridge	La Commissione Liceo Cambridge si riferisce al gruppo di docenti che gestisce il percorso internazionale Cambridge all'interno del Liceo Volterra, preparando gli studenti agli esami IGCSE e/o A-Level dell'Università di Cambridge, insegnando materie come Matematica, Fisica, Scienze e Inglese in lingua inglese, spesso con docenti madrelingua, per offrire una formazione bilingue e certificazioni riconosciute a livello internazionale. Teacher coordinator : Merlini Edoardo Exam officer: Merlini Edoardo Training and event coordinator: Covanti Luisa Invigilators: Ascani Francesco, Covanti Luisa, Camerini Ciro, Mariotti Francesca, Minelli Daniela.	6

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) è un organo scolastico fondamentale istituito in ogni scuola per supportare il Collegio Docenti nella definizione e attuazione del Piano per l'Inclusione (PAI), occupandosi di tutti i Bisogni Educativi Speciali (BES) e della qualità generale dell'inclusione, coordinando docenti, personale ATA e specialisti del territorio per garantire un percorso formativo efficace per ogni studente. I Docenti che ne fanno parte sono: De Chiara Valentina, Ascani Paola, Carmenati Renato (ref. progetto studente-atleta) e i Coordinatori di classe in cui sono presenti alunni DSA/BES.	3
Coordinatori di Classe	Il coordinatore di classe è un vero e proprio punto di riferimento all'interno dell' istituto scolastico. Questo insegnante, nominato dal Dirigente Scolastico, rappresenta il collegamento tra corpo docente, alunni, famiglie e Presidenza. 1A: Ferrucci Francesca Romana 2A: Falcioni Stefano 3A: Ascani Paola 4A: Sordi Alessia 5A: Bellucci Paola 1B: Tavolini Andrea 2B: Fantetti Erminia 3B: Giorgi Anna Maria 4B: Camerini Ciro 5B: Canullo Gabriele 1C: Bellagamba Grazia 2C: Marcelli Elisa 3C: Ascani Francesco 4C: Busco Mei Ebi 5C: Giannini Silvia 1D: Mauri Pasqua Valentina 2D: Faggioni Silena 3D: De Chiara Valentina 4D: Toni Mirella 5D: Covanti Luisa 2E: Ruggeri Moreno 3E: Agostinelli Romina 4E: Merlini Edoardo 2F: Valentino Damiana 1AS: Frulla Francesco 2AS: Goffredo Giovanni Battista 3AS: Romei Marianna 4AS: Franchini Carla 5AS: Droghini Anna	29
Tutor PCTO	Il tutor PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) è una figura chiave,	17

	interna alla scuola (docente), che affianca gli studenti durante le esperienze di alternanza scuola-lavoro, coordinando formazione, monitoraggio, supporto e valutazione delle competenze acquisite, agendo come ponte tra scuola e mondo del lavoro per garantire un'esperienza efficace e coerente con il percorso di studi. 3A: Marcelli Elisa 4A: Giannini Silvia 5A: Falcioni Stefano 3B: Minelli Daniela 4B: Camerini Ciro 5B: Ruggeri Moreno 3C: Mauri Pasqua Valentina 4C: Migliorelli Roberta 5C: Tavolini Andrea 3D: Bellagamba Grazia 4D: Toni Mirella 5D: Ilari Martino 3E: Faggioni Silena 4E: Bellucci Paola 3AS: Romei Marianna 4AS: Romei Marianna 5AS: Mentonelli Samanta	
Tutor scolastico per l'orientamento	Il tutor è una figura che affianca persone (studenti, lavoratori) nel loro percorso di apprendimento e crescita, offrendo supporto personalizzato per organizzare lo studio, acquisire metodi efficaci, sviluppare autonomia e autostima, e superare difficoltà specifiche, sia a livello didattico che personale, agendo come facilitatore tra esigenze individuali e istituzionali. Il suo ruolo può variare dal supporto scolastico/universitario, al tutoraggio DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), fino a quello aziendale, ma sempre con l'obiettivo di rendere l'utente autonomo e consapevole. I tutor individuati dal Liceo Volterra sono i proff. Ascani Francesco, Bellagamba Grazia, Canullo Gabriele, Fantetti Erminia, Frulla Francesco, Merlini Edoardo, Tavolini Andrea, Agostinelli Romina, Flumini Andrea, Valentino Damiana.	10
Commissione Visite	La commissione visite guidate scuola (o	5

guidate e viaggi di istruzione	Commissione Viaggi d'Istruzione/Uscite Didattiche) è un organo interno nominato dal Dirigente Scolastico che gestisce tutta l'organizzazione di gite e visite, dalla proposta (in base al piano didattico annuale) alla scelta delle agenzie, alla predisposizione della documentazione e al coordinamento logistico con segreteria e docenti, per garantire la coerenza con gli obiettivi formativi e la sicurezza degli studenti. I docenti incaricati di tale compito sono: Bellucci Paola, Canullo Gabriele, Franchini Carla, Girolametti Sandra, Ascani Francesco.	
Commissione elettorale	La Commissione Elettorale Scolastica ha il compito di organizzare e gestire le elezioni degli organi collegiali, coordinando tutte le fasi: dalla verifica delle liste elettorali e delle candidature, alla gestione del seggio, allo scrutinio, alla proclamazione degli eletti e alla stesura dei verbali, assicurando il rispetto delle norme e dirimendo eventuali controversie. Le figure preposte a svolgere tali compiti sono: Girolametti Sandra e Canullo Gabriele (docenti); Cimarelli Gabriella (ATA); Giannini Silvia (genitore); Salimbeni Lorenzo (alunno).	5
Commissione PTOF	La Commissione PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) nella scuola ha il compito fondamentale di progettare, sviluppare, monitorare e aggiornare l'identità formativa dell'istituto, lavorando su obiettivi didattici, curricoli, valutazione, inclusione (BES/DSA) e collegamento con il territorio, curando anche la stesura e pubblicazione del documento finale. I suoi compiti includono la revisione periodica del PTOF, la raccolta di progetti, la definizione di	4

	criteri di valutazione, il coordinamento con altre commissioni (es. digitale, inclusione) e la promozione di azioni di miglioramento, spesso con l'ausilio di Funzioni Strumentali (FS) dedicate, che supportano il Dirigente Scolastico. Fanno parte di tale commissione i Docenti: Roani Alessandro, Marcelli Elisa, Sordi Alessia, Minelli Daniela.	
Nucleo Interno di Valutazione	Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) è un organismo scolastico che ha il compito di monitorare e valutare la qualità dell'offerta formativa e l'efficacia organizzativa della scuola, attraverso processi di autovalutazione, stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM), raccogliendo dati e feedback per migliorare costantemente il servizio. Si occupa di raccogliere informazioni, elaborare strumenti di rilevazione (questionari), monitorare le azioni di miglioramento e redigere il Bilancio Sociale, contribuendo alla trasparenza e alla crescita dell'istituzione. I Docenti preposti a tali funzioni sono i proff. Ilari Martino, Marcelli Elisa, Sordi Alessia.	3
Team Digitale	Il Team Digitale della scuola, guidato dall'Animatore Digitale, è un gruppo di docenti che promuove l'innovazione tecnologica e digitale, supportando i colleghi nell'uso di strumenti come LIM, registro elettronico e piattaforme e-learning, gestendo infrastrutture (laboratori, siti web) e sviluppando progetti di coding/robotica, in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) per rendere la didattica più interattiva e preparare gli studenti alle competenze digitali. I Docenti incaricati di tali	3

	funzioni sono i proff. Ilari Martino, Giachè Gioele e Migliorelli Roberta.	
Team Modalità Didattiche Innovative	Il "team per le modalità didattiche innovative" è un gruppo di docenti, guidati dall'Animatore Digitale, che promuove l'integrazione di metodologie attive e tecnologie digitali per rendere l'apprendimento più coinvolgente, centrato sullo studente e orientato allo sviluppo di competenze, sperimentando approcci come Flipped Classroom, Project-Based Learning, Gamification, Team-Based Learning e l'uso di strumenti interattivi. I Docenti che fanno parte di tale Team sono i proff. Mauri Pasqua Valentina, Frulla Francesco e Bellagamba Grazia.	3
Orario e sostituzioni	La Commissione Orario e Sostituzioni è un gruppo di docenti e personale scolastico che collabora con il Dirigente Scolastico per creare e gestire l'orario delle lezioni, ottimizzare spazi e risorse, e soprattutto organizzare le sostituzioni dei docenti assenti (spesso tramite "Banca Ore" o docenti a potenziamento) garantendo la continuità didattica, rispettando le normative e utilizzando strumenti digitali per le comunicazioni. A svolgere tali funzioni sono stati incaricati il prof. Canullo Gabriele (orario) e le prof.sse Marcelli Elisa e Sordi Alessia (sostituzioni).	3
Commissione Accoglienza	La Commissione Accoglienza a scuola è un gruppo di lavoro interno all'istituto, istituito tramite il Protocollo di Accoglienza (deliberato dal Collegio Docenti), per gestire l'inserimento degli alunni neo-arrivati, in particolare quelli stranieri, curando ogni fase: dall'iscrizione all'inserimento in classe, monitorando il	2

	processo di integrazione e supportando alunni, famiglie e docenti attraverso attività di supporto linguistico (corsi di italiano L2), raccogliendo informazioni e creando risorse. Le docenti incaricate ad assolvere tali funzioni sono le prof.sse Girolametti Sandra e Bellagamba Grazia.	
FUNZIONE STRUMENTALE Gestione del PTOF	La Figura Strumentale (F.S.) al PTOF è un docente incaricato dal Collegio Docenti per coordinare, gestire e sviluppare specifiche aree strategiche del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, agendo come risorsa chiave per la progettazione, realizzazione, monitoraggio e rendicontazione delle attività didattiche e organizzative della scuola, in collaborazione con il Dirigente Scolastico. Il Docente incaricato a svolgere tali funzioni è il prof. Roani Alessandro.	1
FUNZIONE STRUMENTALE Valutazione e Autovalutazione	La Figura Strumentale per la Valutazione e l'Autovalutazione è un docente incaricato all'interno del sistema scolastico italiano, con il compito di coordinare e gestire i processi di analisi dei risultati degli studenti (prove INVALSI, valutazioni interne) e di autovalutazione dell'istituto, elaborando il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e supportando la stesura del Piano di Miglioramento (PdM) per migliorare la qualità dell'offerta formativa. La figura di riferimento è il prof. Ilari Martino.	1
FUNZIONE STRUMENTALE Comunicazione e sito web	La figura strumentale per la comunicazione e il sito web, specialmente in ambito scolastico, è un docente o professionista che gestisce la presenza online istituzionale, aggiornando i contenuti, coordinando le attività digitali e garantendo che il sito web sia funzionale per	2

	informare e interagire con la comunità (studenti, genitori, territorio), occupandosi sia della parte tecnica (webmaster) che strategica (comunicazione digitale, SEO, grafica), integrando spesso anche le attività sui social media e supportando l'innovazione digitale della scuola. Incaricati di svolgere tali funzioni sono i proff. Romei Marianna e Ascani Francesco.	
FUNZIONE STRUMENTALE Orientamento	La Funzione Strumentale (F.S.) Orientamento è una figura docente incaricata di coordinare e gestire tutte le attività di orientamento all'interno di un istituto scolastico, facilitando il passaggio tra i diversi ordini di scuola (continuità) e supportando gli studenti nella scelta consapevole del percorso futuro (scuola superiore, università, lavoro), attraverso incontri informativi, laboratori, gestione di sportelli e collaborazione con scuole del territorio, esperti e famiglie. I docenti incaricati a svolgere tali compiti sono i proff. Girolametti Sandra e Frulla Francesco.	2
FUNZIONE STRUMENTALE Didattica Innovativa	La Figura Strumentale Didattica Innovativa è un docente incaricato nella scuola di promuovere, organizzare e supportare l'adozione di metodologie didattiche avanzate (non solo digitali, ma anche esperienziali e basate sulle competenze) per allineare l'insegnamento alle esigenze degli studenti e ai cambiamenti sociali, coordinando la formazione dei docenti e l'introduzione di nuovi strumenti e approcci per un apprendimento più efficace e significativo. Al Liceo Volterra le figure di riferimento sono i proff. Bellagamba Grazia e Frulla Francesco.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Potenziamento Lingua Italiana per alunni stranieri, e recupero competenze base in latino. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Lezioni curricolari Educazione Civica Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A027 - MATEMATICA E FISICA	Liceo Matematico, potenziamento e recupero Matematica e Fisica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Recupero	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Lezioni curricolari Educazione Civica Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login
Modulistica da sito scolastico https://nuvola.madisoft.it/login https://liceoscientificofabriano.edu.it/
Possibilità di prenotare online colloqui con docenti, Servizio Pago in Rete , Comunicazioni in Bacheca online, Firma autorizzazioni uscite online. https://nuvola.madisoft.it/login

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete delle scuole dell'Ambito territoriale Marche02

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questo Liceo Scientifico "Vito Volterra" di Fabriano fa parte della rete dell'Ambito territoriale Marche02. La rete si occupa di gestire iniziative di formazione professionale per il personale scolastico e di supportare le suole mediante una consulenza relativa alle pratiche collegate all'INPS.

Capofila della rete è l' IIS “Morea – Vivarelli” di Fabriano.

Denominazione della rete: Rete Per la Certificazione del Latino

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila della rete è il Liceo Classico “Leopardi” di Macerata.

Denominazione della rete: Rete Per Le Biblioteche Marche Nord

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

la finalità di tale rete è attivare la formazione dei docenti per realizzare un nuovo modello per la gestione la Biblioteca , non come semplice deposito di libri , ma come spazio culturale attivo e aperto alla comunità.

In un momento storico in cui , a seguito della pandemia, molte biblioteche scolastiche sono state converite in aule , si riafferma il ruolo essenziale della biblioteca nella crescita culturale degli studenti.

L'accordo scaturisce dal Piano Nazionale di azione per la promozione della lettura nella scuola e ha l'obiettivo di realizzare un progetto di cooperazione , per condividere le esperienze mettendo in comune idee, strumenti e buone pratiche , funzionali al superamento delle criticità e allo sviluppo dei benefici derivanti da un ambiente fortemente collaborativo. L'iniziativa si assume inoltre il compito di promuovere e facilitare un livello di cooperazione integrato con le biblioteche e le reti di pubblica lettura alla ricerca di una sinergia che possa garantire nel tempo la sostenibilità della biblioteca scolastica.

Capofila della rete è l' Università di Urbino "Carlo Bo".

Denominazione della rete: Rete dei Licei Matematici

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

la rete unisce gli Istituti che hanno intrapreso il percorso di Liceo Matematico, per consentire lo scambio di esperienze pratiche, la condivisione di pratiche e di percorsi. Sono previsti anche incontri di studenti con convegni a livello nazionale , per il confronto el circolazione di idee , per una visione della matematica meno scontata e convenzionale.

Il Liceo Matematico si caratterizza per una forte collaborazione tra docenti universitari e docenti di scuola, in ambo i casi non solo di matematica. La collaborazione si esplica attraverso l'organizzazione di incontri periodici mirati a progettare e discutere percorsi laboratoriali da sperimentare e realizzare nelle classi.

I Licei Matematici condividono alcuni principi fondamentali ma sono flessibili nell'organizzazione e nella scelta dei contenuti. Le diverse esperienze costruiscono un prezioso patrimonio comune che si confronta in occasione del previsto Seminario Nazionale, che ogni anno ha dato e darà spazio alla discussione critica delle esperienze fatte, delle metodologie didattiche utilizzate e dei contenuti disciplinari affrontati.

La responsabilità scientifica dei diversi progetti locali è del Dipartimento di Matematica dell'Ateneo di riferimento. In particolare i Dipartimenti si impegnano ad assicurare la competenza specifica dei docenti coinvolti rispetto ai contenuti e le metodologie didattiche previste negli interventi formativi del Progetto, anche eventualmente prevedendo specifici momenti di formazione.

Capofila della rete è il Liceo Scientifico "Pasquale Stanislao Mancini" di Avellino .

Denominazione della rete: Talentinclusivi

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

In particolare, le azioni della Rete TalentInclusivi sono volte al riconoscimento e alla presa in carico degli alunni ad alto potenziale cognitivo o con plusdotazione, secondo la logica inclusiva. Le scuole aderenti accolgono la raccomandazione della comunità internazionale a non disattendere oltre le esigenze formative dei soggetti gifted e di colmare il ritardo in questo settore.

L'Accordo di Rete ha come oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione metodologica e sviluppo organizzativo, di formazione e aggiornamento del personale scolastico; di amministrazione e contabilità, di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e gestione dell'offerta formativa degli Istituti, di valutazione e autovalutazione; di documentazione e divulgazione e, in generale, prevede qualsiasi attività connessa purché coerente con la finalità istituzionale di diffusione della didattica per la plusdotazione e/o alto potenziale cognitivo e della didattica per lo sviluppo dei talenti (Gifted & Talent Education).

Capofila della rete è l'Istituto Comprensivo di Vigliano Biellese (BI) .

Denominazione della rete: Cammini Didattici

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Scopo del progetto di rete è sperimentare modalità di osservazione e azioni didattiche mirate per favorire il coinvolgimento e di conseguenza la partecipazione di tutti gli alunni partendo dai casi che presentano maggiori difficoltà.

Si cercherà quindi di individuare e potenziare negli alunni la presenza di quelle caratteristiche personali che sono alla base della convivenza civile e che comunque si sono rivelate utili per il successo scolastico e per la formazione della persona.

Scopo dell'attività sarà quello di individuare alcune strategie utili che possano aiutare l'insegnante nel suo agire quotidiano. In particolare si cercherà di delineare:

le modalità efficaci per l'osservazione dell'alunno,

i criteri per delineare un profilo dell'alunno che riesca ad evidenziare anche le attitudini e i talenti dello stesso,

le metodologie didattiche più opportune che riescano a coinvolgere maggiormente l'alunno e lo rendano più partecipe, al fine del raggiungimento, da parte dell'alunno stesso, degli obiettivi previsti nella programmazione.

Capofila della rete è il Liceo Scientifico Volterra di Fabriano.

Denominazione della rete: Reti territoriali per l' Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Tale collaborazione tra scuole e l' equipe Orientamento di Ruolo costituisce una valida opportunità di crescita personale per gli allievi dei vari gradi di istruzione , contribuendo a un percorso di conoscenza di sé e al riconoscimento delle emozioni, delle potenzialità e aspirazioni.

Capofila della rete è il Liceo Scientifico Volterra di Fabriano.

Denominazione della rete: Rete Licei Cambridge

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Scambio di Best Practices

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila della rete è l'IIS “Tommaso Salvini” di Roma.

Denominazione della rete: Scuole di Pace

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila delle rete è l'associazione Tavola della Pace di Assisi.

Denominazione della rete: Rete per la gestione delle palestre della Cittadella degli Studi

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Capofila della rete è il Liceo Scientifico Volterra Fabriano.

Denominazione della rete: Rete per la gestione dei dispositivi antincendio della Cittadella degli Studi

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative

Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Capofila della rete è il Liceo Classico Stelluti di Fabriano.

Denominazione della rete: Rete per la gestione dell'impianto elettrico della Cittadella degli Studi

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila della rete è il Liceo Artistico "Mannucci" - sede di Fabriano.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sulla Sicurezza

Individuazione e prevenzione dei rischi.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Comunicazione didattica in classe e Interazione insegnante – alunno

Risulta fondamentale approfondire, nel processo di insegnamento e apprendimento l'aspetto relativo alla comunicazione e al rapporto tra le parti coinvolte. La qualità del processo educativo è fortemente condizionata da tali aspetti.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione dei conflitti

Sapere gestire i conflitti e fare acquisire agli allievi la capacità di gestione di situazioni conflittuali

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Psicologia dell'età adolescenziale

Conoscere le principali caratteristiche delle problematiche presenti negli adolescenti e sapere gestire situazioni legate al disagio dei ragazzi

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuovi modelli didattici

Conoscere modelli di insegnamento che coinvolgano tutti gli allievi della classe e favoriscano la massima partecipazione per valutare anche l'acquisizione di competenze trasversali.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo delle tecnologie nella didattica

Conoscere tecniche di utilizzo delle tecnologie nella didattica per migliorare la partecipazione dei ragazzi e l'acquisizione di competenze utili

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Prevenzione bullismo e cyber bullismo

Sensibilizzare alla problematica affinché ciascun attore della scuola svolga un ruolo attivo e partecipe nella lotta contro bullismo e cyberbullismo.

Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione ambientale e alla sostenibilità

Offrire una panoramica completa dei principi fondativi dell'Educazione ambientale proponendo concrete strategie di sostenibilità secondo le indicazioni dell'Agenda 2030 e con un approccio interdisciplinare e integrato.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione sulla Sicurezza

Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla Sicurezza

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: Formazione sulla Sicurezza

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla Sicurezza

Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione amministrativa

Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Leadership dell'innovazione

Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Privacy

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola